



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione 2024– 2026



NOTA DI AGGIORNAMENTO

Indice del Documento

1. PREMESSA	4
SEZIONE STRATEGICA.....	5
2. IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO	6
2.1. "Chi siamo"	6
2.2 Il contesto territoriale.....	6
2.3 L'assetto demografico e sociale	7
2.4 L'assetto economico e produttivo	10
2.5 Il turismo e i flussi turistici	13
2.6 Il sistema infrastrutturale	17
3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE.....	18
3.1 Gli scenari economico-finanziari	18
3.1.1 Scenario economico-finanziario internazionale	18
3.1.2 Scenario nazionale	20
3.1.3 Scenario regionale	21
3.1.4 Scenario provinciale.....	23
3.2 Le raccomandazioni UE all'Italia	24
3.3 Europa 2023 e fondi europei 2021-2027.....	26
3.4 Gli obiettivi individuati dal governo nazionale	27
3.5 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna	31
4. LINEE STRATEGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE	37
4.1 AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA	39
4.2 GESTIONE RIFIUTI	40
4.3 INQUINAMENTO AMBIENTALE – ACUSTICO - ELETTRICITÀ	41
4.4 URBANISTICA.....	41
4.5 VIABILITÀ E MOBILITÀ DOLCE.....	42
4.6 MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE.....	43
4.7 ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO	43
4.8 LA CITTA' DEI BAMBINI	44
4.9 DIGITALIZZAZIONE – INNOVAZIONE – SMART CITY	44
4.10 SICUREZZA e LEGALITÀ'	45
4.11 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE.....	45
4.12 SPORT.....	46
4.13 SCUOLA - INFANZIA	47
4.14 SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE.....	48
4.15 GIOVANI	49
4.16 CULTURA.....	49
4.17 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	50
5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	51
5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo.....	51
5.2. Organismi gestionali esterni.....	53

5.3 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	54
6. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	55
6.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	55
6.2 Elenco organismi partecipati	57
6.3 Risorse finanziarie	57
6.4 Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa	62
6.5 Risorse umane.....	64
6.6 Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica.....	66
7. LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	66
SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA	67
8. INTRODUZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA (Seo)	68
9. PREMessa SEZIONE OPERATIVA – Parte I	69
10. LE RISORSE DISPONIBILI	70
11. FONTI DI FINANZIAMENTO	71
12. ANALISI DELLE RISORSE	73
13 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	83
14. OBIETTIVI OPERATIVI E MISSIONI DI SPESA.....	84
15. RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI	90
MISSIONE M001 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	94
MISSIONE M003 - Ordine pubblico e sicurezza	98
MISSIONE M004 - Istruzione e diritto allo studio	100
MISSIONE M005 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	103
MISSIONE M006 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	105
MISSIONE M007 - Turismo.....	109
MISSIONE M008 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pubblica e private	111
MISSIONE M009 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	113
MISSIONE M010 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	120
MISSIONE M011 - Soccorso civile	124
MISSIONE M012 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	125
MISSIONE M014 - Sviluppo economico e competitività.....	129
MISSIONE M016 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	130
MISSIONE M020 - Fondi e accantonamenti	131
MISSIONE M050 - Debito pubblico	132
MISSIONE M060 - Anticipazioni finanziarie	132
SEZIONE OPERATIVA PARTE SECONDA	133
16. INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte II.....	134
17. PNRR.....	134
18. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI.....	137
19. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	141
20. PROGRAMMA TRIENNALE PER L'ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI	142
21. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	144

1. PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione, obbligatorio per tutti gli enti locali dall'anno 2016, è redatto in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato per la programmazione, sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

In questo momento storico il conflitto in atto in Ucraina, che incide sulla disponibilità delle materie prime e dell'energia, manifesta gli effetti sulla situazione economico-sociale e cambia sostanzialmente il quadro di riferimento per la programmazione economico-finanziaria e soprattutto hanno introdotto delle variabili difficilmente prevedibili sia per quanto concerne il gettito delle entrate che l'entità delle spese.



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA

2024

2. IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO

2.1. "Chi siamo"

Misano Adriatico è una città di 13.948 abitanti (al 31.12.2022 dato provvisorio) dell'Italia settentrionale, posta sul litorale adriatico della regione Emilia Romagna. Il territorio del Comune di Misano Adriatico si estende per 22,43 chilometri quadrati.

2.2 Il contesto territoriale

Nei prossimi paragrafi l'attenzione è rivolta al contesto territoriale e alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi del territorio;
- I dati demografici e sociali
- i principali dati economica.

Il Comune di Misano è sito sulla Riviera Adriatica in provincia di Rimini.

Il territorio è ripartito in frazioni: oltre al centro cittadino situato nella zona a mare, ove ha sede la residenza municipale, ci sono Misano Brasile, Villaggio Argentina, Scacciano, Misano Monte, Misano Cella, Santamonica, Belvedere e Portoverde.

Il territorio di Misano Adriatico si compone di aree agricole nell'entroterra, numerose strutture commerciali e unità abitative sulla costa. Molto importante è la presenza dell'autodromo internazionale Marco Simoncelli (prima del 2012 denominato Santa Monica). La costa è caratterizzata dalla presenza di strutture turistiche e di balneazione.

-SUPERFICIE IN KMQ.	22,43		
RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n°	3	
STRADE			
* Statali Km 3,73	* Provinciali Km 16,62	* Comunali Km	143
* Vicinali Km 10	* Autostrade Km 9,7		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore approvato si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 03/08/2022			
Piano Urbano della Mobilità sostenibile è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 20/12/2018; il relativo documento contenente osservazioni e controdeduzioni al Piano è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 21.06.2019.			
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare):			
Approvazione P.U.A. Area di produzione ecologicamente attrezzata con deliberazione di C:C n. 37 del 08.04.2014			

2.3 L'assetto demografico e sociale

I dati sulla popolazione residente nel Comune di Misano Adriatico mostrano un andamento positivo dal 2002 al 2022, anni in cui si è avuto complessivamente un aumento demografico consistente. Questi dati si inseriscono in un andamento storico della popolazione che ha visto un incremento negli ultimi quattro decenni, nel 2022 l'incremento è stato di 35 abitanti.

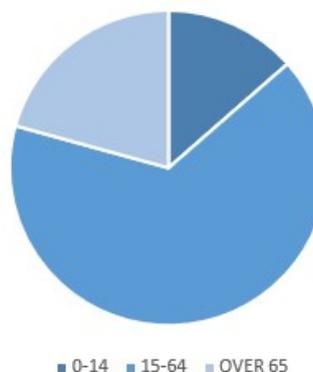
Di seguito si riporta tabella riepilogativa dei dati sulla popolazione al 31/12/2021.

Popolazione all'1/1/2022	Nati	Morti	Saldo naturale anagrafico	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio anagrafico	Popolazione al 31/12/2022
13.913	91	134	-43	634	556	78	13.948

Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre al 01.01.2022

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14	980	899	1879
15-64	4.604	4.551	9155
over 65	1.298	1.581	2879
Totale	6.882	7.0321	13.913



In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Si può osservare inoltre che nell'ultimo decennio si è avuto un graduale innalzamento dell'età media (il dato sulla popolazione 2022 si riferisce al 1° gennaio 2022).

Nella tabella successiva sono riportati i principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Misano Adriatico dal 2010.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	129,1	42,5	129,8	89,9	9,3	10,3
2003	128,8	43,6	137,9	91,5	9,8	8,4
2004	129,1	43,7	141,7	93,9	10,9	7,0
2005	127,1	44,7	144,3	97,2	11,0	7,5
2006	127,7	45,7	134,4	100,1	11,4	6,0
2007	127,3	46,3	138,0	102,5	9,3	7,8
2008	125,5	46,8	144,9	106,7	11,0	8,6
2009	123,0	46,9	146,9	111,4	12,3	7,8
2010	122,4	47,7	143,8	113,6	11,2	8,5
2011	121,9	48,5	140,3	117,0	10,5	8,4
2012	123,1	50,0	140,4	120,7	9,6	9,9
2013	123,9	50,9	143,4	125,5	10,3	7,5
2014	124,6	51,6	138,2	130,4	9,1	8,9
2015	128,1	52,5	132,7	136,5	10,0	9,6
2016	128,8	52,2	123,0	143,1	8,8	7,0
2017	133,5	52,9	120,2	147,3	7,5	8,3
2018	136,0	53,0	120,3	149,1	7,3	7,6
2019	140,8	52,9	125,2	150,8	7,5	7,8
2020	147,5	53,1	128,9	155,0	6,6	10,3
2021	150,3	52,9	127,1	153,6	6,7	9,9
2022	153,2	52,0	125,8	153,6	-	-

Indice di vecchiaia Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Misano Adriatico dice che ci sono 153,2 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Misano Adriatico nel 2021 ci sono 52,9 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

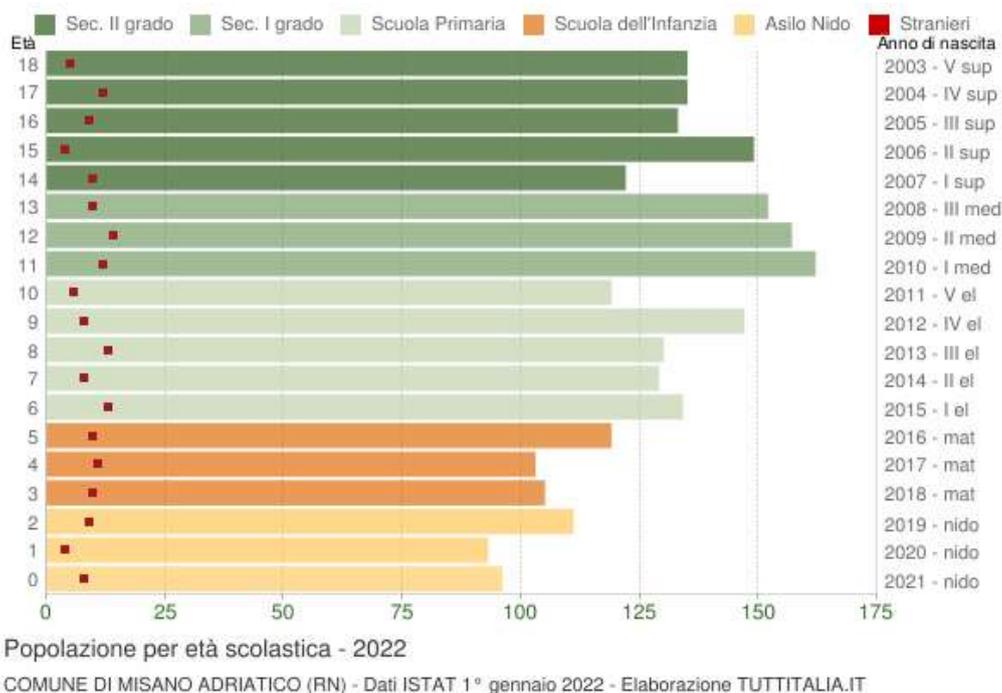
Indice di ricambio della popolazione attiva Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Misano Adriatico nel 2021 l'indice di ricambio è 127,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Indice di natalità Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Il grafico sotto riportato fornisce l'informazione sulla potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le scuole di Misano Adriatico, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione straniera residente a Misano Adriatico

Gli stranieri residenti a Misano Adriatico al 1° gennaio 2022 sono **1.201** e rappresentano l'8,6% della popolazione residente. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



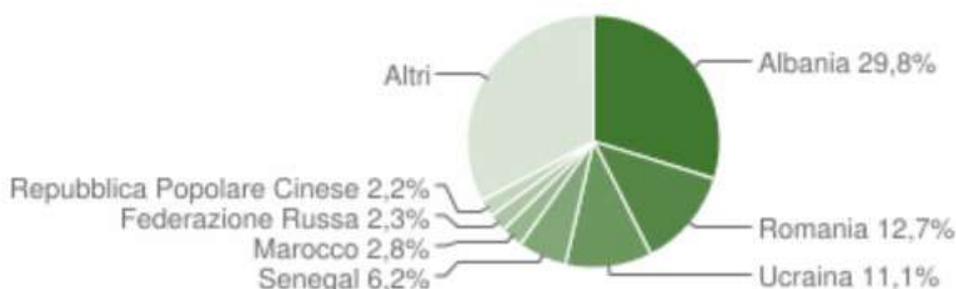
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 29,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (12,7%) e dall'**Ucraina** (11,1%).



2.4 L'assetto economico e produttivo

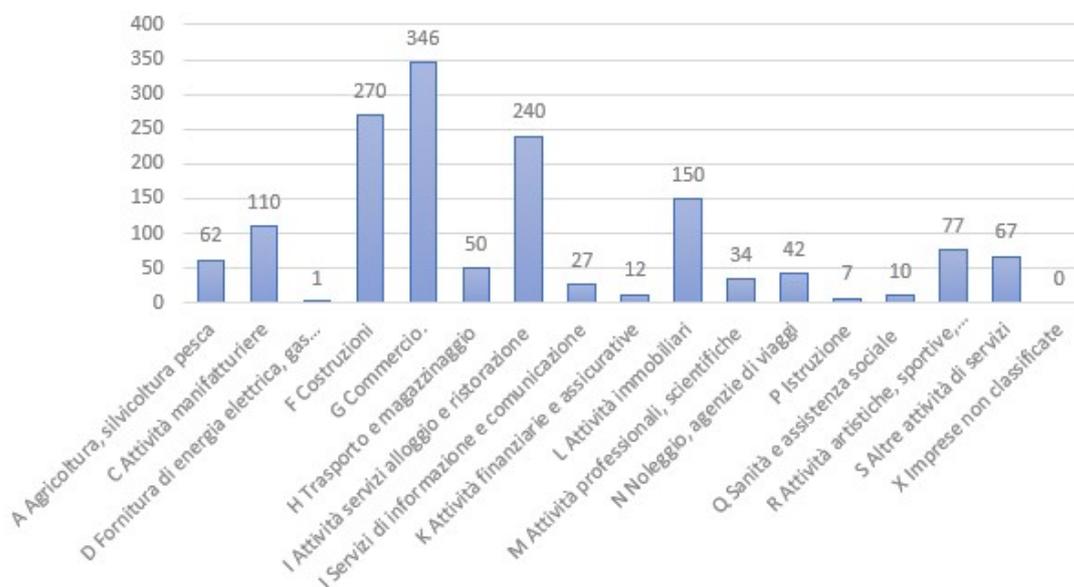
Secondo i dati della Camera di Commercio di Rimini¹, al 31.12.2022 nel Comune di Misano Adriatico sono attive e registrate 1505 imprese. Nel grafico allegato è riportato l'andamento del numero delle imprese attive a Misano Adriatico confrontato con lo stesso indice a livello provinciale, regionale e nazionale

IMPRESE ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Settore	2018	2019	2020	2021	2022
A Agricoltura, silvicoltura pesca	63	65	62	60	62
C Attività manifatturiere	103	107	104	111	110
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	1	1	1
F Costruzioni	290	284	268	268	270
G Commercio.	361	354	348	359	346
H Trasporto e magazzinaggio	56	54	52	53	50
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	238	237	244	250	240
J Servizi di informazione e comunicazione	32	26	27	25	27
K Attività finanziarie e assicurative	13	12	12	11	12
L Attività immobiliari	139	146	142	139	150
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	32	26	31	31	34
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	42	38	41	41	42
P Istruzione	4	5	6	6	7
Q Sanità e assistenza sociale	8	9	9	10	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	78	79	80	79	77
S Altre attività di servizi	57	63	63	65	67
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0
Totale	1.517	1506	1490	1509	1.505
<i>Elaborazione: Camera di commercio della Romagna</i>					

L'assetto economico/produttivo di Misano Adriatico si basa principalmente sul settore terziario, in particolare sul commercio, sulle imprese di costruzione e sui servizi di ricettività turistica e immobiliari. Le restanti imprese ricadono nel settore primario e nel settore manifatturiero.

Di seguito si riporta il grafico della delle imprese attive per macrosettore di attività.



¹ Le tabelle ed i dati sono estratte dai Quaderni di Statistica ATTIVITA' ECONOMICHE 2022 a cura dell'ufficio informazione economica della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini MAGGIO 2023

Come si evince dal grafico sopra riportato Misano Adriatico è un comune in cui è forte la domanda turistica. La forte incidenza del turismo sull'economia del territorio trova testimonianza nelle ricadute occupazionali: la maggior parte degli occupati del territorio è nell'attività dei servizi alloggio e ristorazione, immediatamente dopo viene il settore del commercio. Di seguito si riporta la tabella delle imprese attive per classe di addetti e sezione Ateco Situazione al 31/12/2022

	0 addetti	1 addetto	2 - 9 addetti	10 - 19 addetti	20 - 49 addetti	50 - 99 addetti	100 - 249 addetti	più di 250 addetti	Totale
A - Agricoltura, silvicoltur.....	19	26	16	1	0	0	0	0	62
B - Estrazione di minerali d.....	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C - Attività manifatturiere.....	13	39	36	13	7	2	0	0	110
D - Fornitura di energia ele.....	1	0	0	0	0	0	0	0	1
E - Fornitura di acqua; reti.....	0	0	0	0	0	0	0	0	0
F - Costruzioni.....	33	163	64	8	2	0	0	0	270
G - Commercio all'ingrosso e.....	28	196	109	7	5	0	1	0	346
H - Trasporto e magazzinaggio.....	3	26	17	3	1	0	0	0	50
I - Attività dei servizi di.....	9	31	125	63	11	1	0	0	240
J - Servizi di informazione.....	4	17	6	0	0	0	0	0	27
K - Attività finanziarie e a.....	2	9	1	0	0	0	0	0	12
L - Attività immobiliari.....	51	63	34	2	0	0	0	0	150
M - Attività professionali, ..	12	17	5	0	0	0	0	0	34
N - Noleggio, agenzie di via.....	5	18	17	0	2	0	0	0	42
O - Amministrazione pubblica.....	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P - Istruzione.....	2	3	1	1	0	0	0	0	7
Q - Sanità' e assistenza soc.....	1	4	3	0	1	0	1	0	10
R - Attività artistiche, spo.....	14	26	31	4	1	0	1	0	77
S - Altre attività di servizi.....	7	32	26	1	1	0	0	0	67
T - Attività di famiglie e c.....	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U - Organizzazioni ed organi.....	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Imprese non classificate.....	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale.....	204	670	491	103	31	3	3	0	1.505

Fonte: StockView - Infocamera

Elaborazione: SIMET - Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

Sotto è riportata la tabella delle imprese attive per natura giuridica e sezione Ateco Situazione al 31/12/2022

	Imprese individuali	Società di persone	Società di capitale	Consorzi	Cooperative	Altre forme	Totale
A - Agricoltura, silvicoltur.....	51	10	0	0	0	1	62
B - Estrazione di minerali d.....	0	0	0	0	0	0	0
C - Attività manifatturiere.....	49	22	38	0	1	0	110
D - Fornitura di energia ele.....	1	0	0	0	0	0	1
E - Fornitura di acqua; reti.....	0	0	0	0	0	0	0
F - Costruzioni.....	191	26	53	0	0	0	270
G - Commercio all'ingrosso e.....	225	55	66	0	0	0	346
H - Trasporto e magazzinaggio.....	36	9	3	1	1	0	50
I - Attività dei servizi di.....	82	123	34	0	0	1	240
J - Servizi di informazione.....	13	8	5	0	1	0	27
K - Attività finanziarie e a.....	12	0	0	0	0	0	12
L - Attivita' immobiliari.....	11	95	42	0	2	0	150
M - Attività professionali.....	20	6	8	0	0	0	34
N - Noleggio, agenzie di via.....	26	5	9	0	1	1	42
O - Amministrazione pubblica.....	0	0	0	0	0	0	0
P - Istruzione.....	4	1	2	0	0	0	7
Q - Sanita' e assistenza soc.....	3	1	5	0	0	1	10
R - Attività artistiche, spo.....	25	29	18	1	1	3	77
S - Altre attività di servizi.....	54	11	1	0	0	1	67
T - Attività di famiglie e c.....	0	0	0	0	0	0	0
U - Organizzazioni ed organi.....	0	0	0	0	0	0	0
X - Imprese non classificate.....	0	0	0	0	0	0	0
Totale.....	803	401	284	2	7	8	1.505

Fonte: StockView - Infocamere

Elaborazione: SIMET - Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

In aggiunta alla ricettività turistica, nel Comune di Misano Adriatico si trovano anche due poli funzionali di primario interesse nel contesto provinciale. Il primo è l'Autodromo di Marco Simoncelli che include l'Autodromo, i servizi complementari e il parco tematico dei motori. Il secondo polo è l'area commerciale di Misano Adriatico, un'area integrata non alimentare di livello superiore con medie e grandi strutture di vendita e altre attività produttive sul territorio.

In sostanza si verifica anche per l'economia di Misano una situazione in cui cresce il peso del terziario, ovvero dei servizi, mentre diminuisce comparto della produzione. Pur tenendo presente che una divisione netta, data l'attuale configurazione del mondo del lavoro e della produzione, non è più netta e scontata. Del resto, questa tendenza è in linea con quello che sta avvenendo anche a livello regionale e nazionale.

2.5 Il turismo e i flussi turistici

Di seguito sono presentati i principali dati² riguardo alla capacità ricettiva complessiva della provincia di Rimini, i dati consolidati dell'anno 2021, di fonte Regione Emilia-Romagna, fanno rilevare un incremento degli esercizi ricettivi e dei relativi posti letto; rispetto al 2020 si registra, infatti, un +2,0% degli esercizi ed un +4,5% dei letti.

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA Provincia di Rimini – Anno 2021						
	Esercizi	Letti	Composizione %		Var. % 2021/2020	
			Esercizi	Letti	Esercizi	Letti
Ricettività Alberghiera (Alberghi+RTA)	2.154	143.704	54,1	84,6	+4,1	+4,2
Ricettività Extra-alberghiera	1.828	26.206	45,9	15,4	-0,4	+6,2
Totale Ricettività	3.982	169.910	100,0	100,0	+2,0	+4,5

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive
Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Per ciò che riguarda le imprese, aumentano le strutture alberghiere (+4,1%) mentre calano lievemente quelle complementari (-0,4%); per quel che concerne i posti letto, invece, aumentano sia quelli degli esercizi alberghieri (+4,2%) sia quelli degli esercizi complementari (+6,2%).

Esaminando la ricettività con la tabella successiva, in provincia di Rimini, al 31/12/2021, si contano 3.982 esercizi ricettivi: 2.154 esercizi alberghieri (54,1% sul totale) e 1.828 esercizi extra-alberghieri (45,9%). La prevalenza del numero delle strutture alberghiere corrisponde anche a quella dei posti letto; infatti, queste assorbono ben l'84,6% dei posti letti disponibili, contro il 15,4% delle strutture extra-alberghiere (cfr. tavola 5.7.6). Proseguendo, il 63,5% delle strutture ricettive (2.530 esercizi) ha un'apertura a carattere stagionale mentre il 36,5% delle stesse (1.452 esercizi) risulta annuale.

RICETTIVITÀ PER STRUTTURA Provincia di Rimini – Anno 2021				
	Consistenza ricettiva ^a		Composizione %	
	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti
Esercizi Alberghieri	2.154	143.704	54,1	84,6
Alberghi	1.977	135.626	49,6	79,8
di cui Alberghi 1 stella	154	5.089	3,9	3,0
Alberghi 2 stelle	435	19.586	10,9	11,5
Alberghi 3 stelle e 3 stelle sup.	1.226	93.119	30,8	54,8
Alberghi 4 stelle e 4 stelle sup.	159	17.328	4,0	10,2
Alberghi 5 stelle e 5 stelle sup.	3	504	0,1	0,3
Residenze Turistico Alberghiere	177	8.078	4,4	4,8
Esercizi Extra-Alberghieri	1.828	26.206	45,9	15,4
Alloggi agro-turistici	57	572	1,4	0,3
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	1.543	6.409	38,7	3,8
Bed & breakfast	180	806	4,5	0,5
Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte	18	14.570	0,5	8,6
Case per ferie	18	1.611	0,5	0,9
Ostelli per la gioventù	10	690	0,3	0,4
Villaggi turistici	2	1.548	0,1	0,9
Totale esercizi	3.982	169.910	100,0	100,0

(a) Sono esclusi gli alloggi in affitto gestiti in forma non imprenditoriale
Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive
Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

² I testi e le tabelle di questa sezione sono tratti dal Rapporto sull'Economia 2022 e scenari della Camera di Commercio della Romagna – Forlì – Cesena e Rimini. Il Rapporto è stato chiuso in data 16 marzo 2023 ed è consultabile sul sito istituzionale <http://www.romagna.camcom.it>

Con la tabella sotto riportata si può notare come la maggioranza degli esercizi ricettivi abbia sede nei comuni della riviera (il 92,8%, 3.696 unità); qui vi è anche la maggiore concentrazione dei posti letto totali (98,0%, praticamente la quasi totalità). Rimini rappresenta il comune principale in termini di consistenza ricettiva (ma anche, come si vedrà più avanti, con riferimento al movimento turistico), con 1.509 esercizi (il 37,9% del totale ricettivo), seguito da Riccione.

RICETTIVITÀ PER COMUNI									
Provincia di Rimini – Anno 2021									
	Consistenza ricettiva ^a		Composizione %			Consistenza ricettiva ^a		Composizione %	
	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti		Esercizi	Letti	Esercizi	Letti
Comuni della Riviera	3.696	166.548	92,8	98,0	Montescudo-Monte				
Bellaria-Igea Marina	675	28.865	17,0	17,0	Colombo	28	255	0,7	0,2
Cattolica	386	19.391	9,7	11,4	Novafeltria	14	177	0,4	0,1
Misano Adriatico	250	11.924	6,3	7,0	Poggio Torriana	15	146	0,4	0,1
Riccione	876	34.341	22,0	20,2	Saludecio	19	101	0,5	0,1
Rimini	1.509	72.027	37,9	42,4	San Clemente	8	134	0,2	0,1
Appennino	21	468	0,5	0,3	San Leo	19	241	0,5	0,1
Casteldelci	2	26	0,0	0,0	San'Agata Feltria	14	181	0,4	0,1
Pennabilli	19	442	0,5	0,3	Talamello	3	19	0,1	0,0
Località collinari	190	2.241	4,8	1,3	Verucchio	11	142	0,3	0,1
Coriano	15	138	0,4	0,1	Altri Comuni	75	653	1,9	0,4
Gemmano	10	131	0,3	0,1	Morciano di Romagna	13	97	0,3	0,1
Maiolo	4	27	0,1	0,0	San Giovanni in Marignano	16	185	0,4	0,1
Mondaino	8	53	0,2	0,0	Santarcangelo di Romagna	46	371	1,2	0,2
Montefiore Conca	13	335	0,3	0,2	Provincia di Rimini	3.982	169.910	100,0	100,0
Montegrolfo	9	161	0,2	0,1					

(a) Sono esclusi gli alloggi in affitto gestiti in forma non imprenditoriale
Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive
Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Nel confronto regionale, poi, la provincia di Rimini si piazza al primo posto per numerosità degli esercizi ricettivi (23,7% del totale in Emilia-Romagna). Gli “alberghi” (49,6% del totale), soprattutto quelli a tre stelle/tre stelle sup. (30,8%), costituiscono la principale struttura ricettiva, a cui seguono gli “alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale” (38,7%); buone anche le consistenze dei “bed & breakfast” (4,5%) e delle “residenze turistico alberghiere” (4,4%).

È interessante analizzare alcuni indicatori che danno l'idea della performance del settore turistico del territorio riminese, posto a confronto con le altre realtà territoriali. Al riguardo, con la tabella successiva si riscontra come la provincia di Rimini raggiunga dei buoni risultati in tutti gli indicatori di analisi, con l'eccezione dell'indice di utilizzazione lorda: con esiti decisamente superiori a quelli di Emilia-Romagna e Italia, e nella dimensione media alberghiera (5° posizione, dopo Bologna, Ravenna, Ferrara e Forlì-Cesena), anche se qui con valori lievemente inferiori a quelli regionali e nazionali. Solo settimo posto, invece (prima di Parma e Reggio Emilia), riguardo all'indice di utilizzazione lorda, inferiore a quello dell'Emilia-Romagna, anche se maggiore del dato Italia.

INDICATORI DELLA RICETTIVITÀ

Confronti territoriali – Anno 2021

	Strutture ricettive totali ^a			Strutture ricettive alberghiere		
	Tasso di ricettività ^b	Densità di ricettività ^c	Dimensione media ^d	Dimensione media ^d	Indice di utilizzazione lorda ^e	Indice di utilizzazione netta ^f
Italia	8,7	17,0	23	70	20,7	37,9
Emilia-Romagna	10,2	20,1	27	69	22,6	48,8
Rimini	50,4	196,5	43	67	21,5	58,5

(a) Sono esclusi gli alloggi in affitto gestiti in forma non imprenditoriale – (b) Tasso di ricettività = (Posti letto / Popolazione) x 100 – (c) Densità di ricettività = Posti letto / Km² – (d) Dimensione media = Posti letto / Strutture ricettive – (e) Indice di utilizzazione lorda = Presenze / (Posti letto x gg. anno) x 100 – (f) Indice di utilizzazione netta = Presenze / (Posti letto x gg. apertura) x 100

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive (dati provinciali e regionale) - ISTAT (dato nazionale)

Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

L'andamento turistico nell'anno, in termini di arrivi e presenze, rappresenta l'elemento caratterizzante delle analisi relative al settore. Da come si evince nella tabella riportata di seguito, che riassume i principali risultati riguardo al movimento turistico nella provincia di Rimini, i dati provvisori per l'anno 2022, messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, fanno rilevare un andamento positivo; rispetto al periodo gennaio-dicembre 2021, infatti, si rileva, un deciso incremento sia degli arrivi, pari al 24,1%, sia delle presenze, del 17,8%. Incremento annuo che risulta maggiore per la clientela straniera rispetto a quella nazionale: nel dettaglio, +74,4% per gli arrivi stranieri e +69,7% per le presenze estere, +15,8% per gli arrivi italiani e +7,8% per le presenze nazionali. Riguardo alla tipologia ricettiva, poi, gli esercizi complementari hanno registrato incrementi degli arrivi superiori a quelli degli esercizi alberghieri (+26,1% contro +24,0%); stesso discorso per ciò che concerne le presenze (+23,6% contro +17,4%). La permanenza media (rapporto presenze/arrivi) è risultata pari a 4,2 giorni (4,5 giorni nel 2021): 4,1 giorni per i turisti italiani (4,4 nel 2021) e 4,9 giorni per gli stranieri (5,1 nel 2021), 4,1 giorni per gli esercizi alberghieri e 5,7 giorni per quelli extra-alberghieri.

MOVIMENTO TURISTICO COMPLESSIVO

Provincia di Rimini – Anno 2022 (dati provvisori)

	Arrivi	Presenze	Composizione %		Var. % 2022/2021		Permanenza media (gg)
			Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Totale	3.399.657	14.434.121	100,0	100,0	+24,1	+17,8	4,2
per nazionalità							
Italiani	2.719.608	11.073.934	80,0	76,7	+15,8	+7,8	4,1
Stranieri	680.049	3.360.187	20,0	23,3	+74,4	+69,7	4,9
per esercizio ricettivo							
Esercizi Alberghieri	3.187.261	13.223.962	93,8	91,6	+24,0	+17,4	4,1
Esercizi Extra-alberghieri	212.396	1.210.159	6,2	8,4	+26,1	+23,6	5,7

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive

Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Per ciò che riguarda il movimento turistico nazionale si riscontra un aumento annuo dei flussi in tutte le aree di interesse. Nell'area principale, che raggruppa i comuni della riviera, verso cui si concentra la quasi totalità dei flussi (97,7% degli arrivi italiani e 98,7% delle presenze nazionali), si registra un +15,6% di arrivi e +7,7% di presenze; in tutti e cinque i comuni si evidenziano variazioni positive.

MOVIMENTO DEI TURISTI ITALIANI PER COMUNE
Provincia di Rimini – Anno 2022 (dati provvisori)

	Arrivi	Presenze	Composizione %		Var. % 2022/2021		Permanenza media (gg)
			Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Comuni della Riviera	2.656.091	10.934.339	97,7	98,7	+15,6	+7,7	4,1
Bellaria-Igea Marina	314.948	1.663.554	11,6	15,0	+14,7	+9,4	5,3
Cattolica	274.757	1.317.054	10,1	11,9	+8,2	+2,2	4,8
Misano Adriatico	119.609	610.380	4,4	5,5	+4,3	+2,9	5,1
Riccione	714.050	2.807.307	26,3	25,4	+13,8	+7,0	3,9
Rimini	1.232.727	4.536.044	45,3	41,0	+20,1	+9,8	3,7
Santarcangelo di Romagna	19.492	34.400	0,7	0,3	+48,3	+48,4	1,8
Appennino riminese	4.799	12.579	0,2	0,1	+125,6	+70,0	2,6
Località collinari	29.087	71.425	1,1	0,6	+5,9	+12,9	2,5
Altri comuni	10.139	21.191	0,4	0,2	+9,6	+7,4	2,1
Provincia di Rimini	2.719.608	11.073.934	100,0	100,0	+15,8	+7,8	4,1

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive
 Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Altrettanto positivi sono i risultati per ciò che concerne il movimento turistico estero, superiori a quelli conseguiti dai turisti italiani, eccezion fatta per l'Appennino. Nei comuni della riviera l'incremento annuo è pari a +74,5%, riguardo agli arrivi, e +69,8%, in merito alle presenze.

MOVIMENTO DEI TURISTI STRANIERI PER COMUNE
Provincia di Rimini – Anno 2022 (dati provvisori)

	Arrivi	Presenze	Composizione %		Var. % 2022/2021		Permanenza media (gg)
			Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Comuni della Riviera	665.169	3.311.745	97,8	98,6	+74,5	+69,8	5,0
Bellaria-Igea Marina	67.650	412.497	9,9	12,3	+65,8	+58,4	6,1
Cattolica	46.928	268.603	6,9	8,0	+55,7	+57,5	5,7
Misano Adriatico	18.336	108.619	2,7	3,2	+23,5	+24,5	5,9
Riccione	111.042	581.784	16,3	17,3	+69,4	+71,1	5,2
Rimini	421.213	1.940.242	61,9	57,7	+83,3	+77,7	4,6
Santarcangelo di Romagna	3.812	9.095	0,6	0,3	+112,7	+98,0	2,4
Appennino riminese	1.462	6.626	0,2	0,2	+81,6	+49,7	4,5
Località collinari	7.969	27.479	1,2	0,8	+58,6	+63,3	3,4
Altri comuni	1.637	5.242	0,2	0,2	+52,1	+51,5	3,2
Provincia di Rimini	680.049	3.360.187	100,0	100,0	+74,4	+69,7	4,9

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive
 Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

2.6 Il sistema infrastrutturale

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2023	Anno	2024	Anno	2025	Anno	2026
1.3.2.1 - Asili nido n° 1	posti n°	74	posti n°	74	posti n°	74	posti n°	74
1.3.2.2 - Scuole materne n°4	posti n°	260	posti n°	260	posti n°	260	posti n°	260
1.3.2.3 - Scuole elementari n°3	posti n°	556	posti n°	556	posti n°	556	posti n°	556
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	posti n°	432	posti n°	432	posti n°	432	posti n°	432
1.3.2.5 -Strutture residenziali per anziani	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		83		0		0		0
- nera		81		0		0		0
- mista		1		0		0		0
1.3.2.8 -Esistenza depuratore	si x no <input type="checkbox"/>		si x no <input type="checkbox"/>		si x no <input type="checkbox"/>		si x no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		135		0		0		0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		Si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	66	n°		n°		n°	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	5329	n°		n°		n°	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14. Raccolta rifiuti in quintali:		0		0		0		0
- Raccolta indifferenziata		14.742						
- Raccolta differenziata		112.315						
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no x		si <input type="checkbox"/> no x		si <input type="checkbox"/> no x		si <input type="checkbox"/> no x	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	7	n°		n°		n°	
1.3.2.17 - Veicoli	n°	26	n°		n°		n°	
1.3.2.18 -Centro elaborazione dati	si x no <input type="checkbox"/>		si x no <input type="checkbox"/>		si x no <input type="checkbox"/>		si x no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.19 - Personal computer	n°	120	n°	120	n°	120	n°	120

3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE

Questa sezione³ si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

3.1 Gli scenari economico-finanziari

3.1.1 Scenario economico-finanziario internazionale

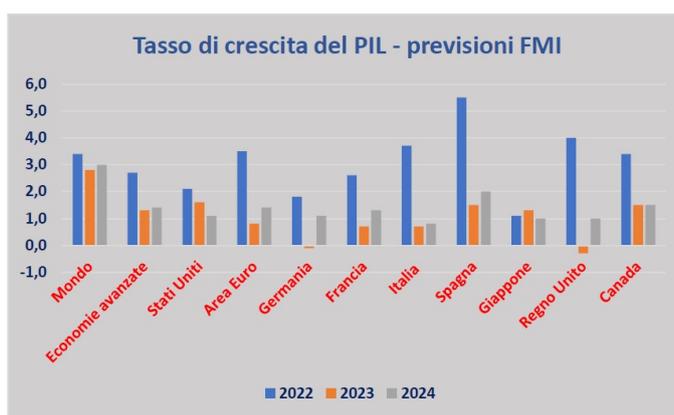
I primi dati disponibili per l'anno in corso confermano le previsioni di un rallentamento dell'economia mondiale nel 2023.

Tale rallentamento è dovuto al cumulo di vari shock avversi verificatisi negli ultimi tre anni, a cominciare dalla pandemia da Covid-19 per finire con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che, provocando un significativo aumento dei prezzi energetici, ha inevitabilmente avuto effetti a cascata su molti altri settori economici. Non solo: ha provocato anche una notevole instabilità dei prezzi. La deflazione del 2020 ha lasciato il posto ad una inflazione moderata nel 2021, per poi portare nel 2022 a tassi di inflazione come non si vedevano da almeno trent'anni. Nell'anno in corso il tasso di inflazione dovrebbe rimanere ancora sensibilmente più alto rispetto agli obiettivi delle Banche centrali delle principali Economie avanzate, per poi riavvicinarsi a quei livelli, senza però ancora raggiungerli, nel 2024.

La combinazione di crescita rallentata ed elevata inflazione pone i governi e le Banche centrali, di fronte a trade-off molto complessi e decisioni difficili. L'orientamento prevalente è quello di un significativo aumento dei tassi di interesse volto a contrastare le spinte inflazioniste. E' difficile prevedere quanto a lungo prevarrà questa tendenza, anche considerando che negli USA il 2024 sarà un anno di elezioni presidenziali.

La tabella e il grafico che seguono riportano le stime di crescita elaborate per il Mondo e le economie avanzate da FMI ed OCSE.

	MONDO ED ECONOMIE AVANZATE				
	tasso di crescita del PIL				
	FMI		FMI		OCSE
	2022	2023	2024	2023	2024
Mondo	3,4	2,8	3,0	2,7	2,9
Economie Avanzate	2,7	1,3	1,4
Stati Uniti	2,1	1,6	1,1	1,6	1,0
Area Euro	3,5	0,8	1,4	0,9	1,5
Germania	1,8	-0,1	1,1	0,0	1,3
Francia	2,6	0,7	1,3	0,8	1,3
Italia	3,7	0,7	0,8	1,2	1,0
Spagna	5,5	1,5	2,0	2,1	1,9
Giappone	1,1	1,3	1,0	1,3	1,1
Regno Unito	4,0	-0,3	1,0	0,3	1,0
Canada	3,4	1,5	1,5	1,4	1,4



L'area dell'euro attraversa una fase di debolezza ciclica che riflette l'impatto dell'alta inflazione e condizioni di finanziamento più restrittive. Nel primo trimestre dell'anno in corso l'area ha registrato una lieve contrazione del prodotto, come alla fine del 2022; secondo nostre valutazioni, il PIL è rimasto pressoché invariato in primavera, quando la flessione dell'attività manifatturiera ha bilanciato la ripresa nei servizi. L'inflazione al consumo ha continuato a scendere, risentendo del calo della componente energetica; quella di fondo resta su valori elevati.

³ I testi, le tabelle e i grafici di questa sezione sono tratti dal DEF 2024-2026 dell'Emilia Romagna approvato con [Delibera di Giunta n.1107 del 26 giugno 2023](#) e dal Bollettino economico della Banca d'Italia di luglio 2023

Nei primi tre mesi dell'anno la crescita del prodotto nell'area dell'euro è stata lievemente negativa per il secondo trimestre consecutivo (-0,1 %), riflettendo la debolezza della domanda interna. La spesa delle famiglie è scesa, mentre gli investimenti sono tornati a salire, sospinti da quelli in costruzioni. Gli occupati hanno continuato ad aumentare, soprattutto nelle costruzioni e nei servizi; il numero medio di ore per lavoratore è rimasto tuttavia inferiore a quello del 2019. La domanda estera netta ha contribuito positivamente alla dinamica del prodotto per lo 0,7%, a causa del calo delle importazioni e della sostanziale stabilità delle esportazioni. Dal lato dell'offerta, la flessione dell'attività economica si è concentrata nella manifattura, che continua a risentire della debolezza del ciclo industriale globale; il valore aggiunto è invece tornato a espandersi nei servizi e molto più marcatamente nelle costruzioni. Nel primo trimestre il PIL è cresciuto in Francia e, in misura più forte, in Italia e in Spagna, mentre è diminuito, per il secondo trimestre consecutivo, in Germania (-0,3%, da -0,5 nel precedente).

Gli indicatori congiunturali più recenti suggeriscono che la crescita sia stata pressoché nulla nel secondo trimestre: la debolezza dell'attività manifatturiera si è accentuata, mentre è proseguito l'impulso positivo dei servizi – soprattutto di quelli turistici – nei quali tuttavia stanno aumentando le difficoltà a reperire forza lavoro. Nel bimestre aprile-maggio la produzione industriale è diminuita (dell'1,4%) rispetto alla media dei primi tre mesi dell'anno. Nel trimestre primaverile l'indice PMI manifatturiero si è collocato al di sotto della soglia compatibile con un'espansione; quello relativo ai servizi ha invece continuato a salire, segnalando un ulteriore recupero del comparto, che tuttavia ha perso slancio in giugno.

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in giugno¹, il prodotto rallenterà allo 0,9% nel 2023 (dal 3,5 dello scorso anno), per accelerare all'1,5% nel 2024 e all'1,6% nel 2025. Rispetto allo scenario dello scorso marzo le stime sono state riviste al ribasso di un decimo di punto per il 2023 e il 2024, principalmente per effetto del marcato irrigidimento delle condizioni di finanziamento per famiglie e imprese.

In giugno l'inflazione al consumo si è portata al 5,5% su base annua. I prezzi dei beni energetici si sono ridotti nel confronto con l'anno precedente, riflettendo la normalizzazione delle quotazioni all'ingrosso.

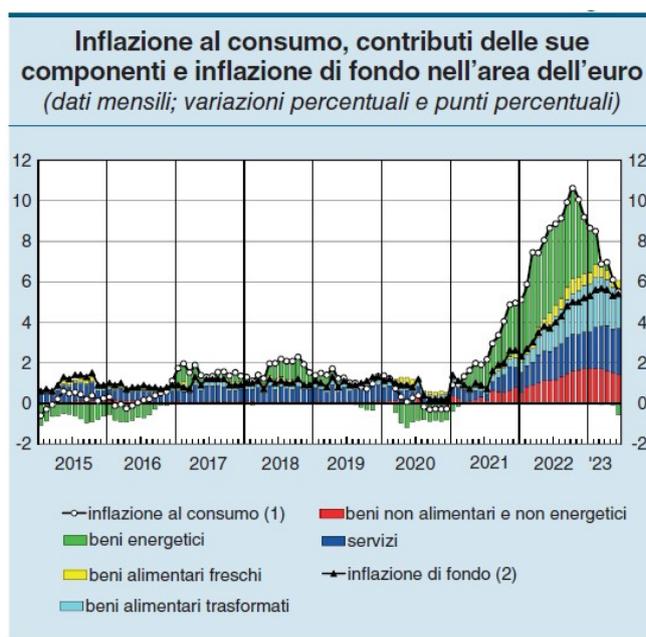
Permangono tuttavia gli effetti indiretti dei rincari dell'energia degli scorsi mesi sui listini dei servizi e degli altri beni, in particolare dei prodotti alimentari (cresciuti dell'11,7%). La dinamica dei prezzi delle componenti volatili resta molto eterogenea fra i paesi, più elevata in Italia e in Germania rispetto alla media dell'area, riflettendo le diverse strutture di mercato e i differenti meccanismi di fissazione dei prezzi. La componente di fondo persiste su livelli alti (al 5,4% in giugno), anche a causa di effetti temporanei sulla componente dei servizi³; l'inflazione dei beni non alimentari e non energetici ha invece continuato a diminuire dal picco raggiunto in febbraio.

La tabella e il grafico che seguono riportano rispettivamente la crescita del PIL e l'inflazione al consumo nell'area dell'euro.

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2022	2022 4° trim. (1)	2023 1° trim. (1)	2023 giugno (2)
Francia	2,5	0,0	0,2	(5,3)
Germania	1,8	-0,5	-0,3	(6,8)
Italia	3,7	-0,1	0,6	(6,7)
Spagna	5,5	0,5	0,6	(1,6)
Area dell'euro	3,5	-0,1	-0,1	(5,5)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat. I numeri tra parentesi indicano stime preliminari.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).



Fonte: elaborazioni su dati BCE ed Eurostat.

(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA. – (2) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA al netto di energetici e alimentari.

3.1.2 Scenario nazionale

Nel 2022 il nostro Paese ha proseguito la fase di dell'attività economica successiva alla profonda recessione causata dalla pandemia da Covid-19 del 2020, con il conseguente rientro dal deficit pubblico - straordinariamente elevato - di quell'anno. In termini reali, il PIL è cresciuto del 3,7%, arrivando così a superare il livello pre-pandemico del 2019.

Secondo il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile tale crescita è stata trainata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid. Nonostante il progressivo venir meno delle politiche governative di sostegno straordinario ai redditi, ha giocato un ruolo importante anche la capacità di spesa delle famiglie, favorita dal precedente accumulo di risparmi.

La produzione industriale ha invece subito un leggero calo, a causa di un quadro macroeconomico internazionale in peggioramento in seguito alla guerra in Ucraina e al conseguente incremento dei prezzi dei beni energetici. Questi fattori a loro volta hanno innescato un cambiamento della politica monetaria, che da espansiva si è sempre più orientata al contenimento dell'inflazione attraverso l'aumento dei tassi.

Nel corso del 2022, l'economia italiana è cresciuta più vigorosamente fino all'estate. Nell'ultimo trimestre dell'anno, invece, i fattori di rallentamento appena ricordati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL. Pertanto, dato che proprio in questa fase era stata elaborata la NADEF di novembre, le previsioni per il 2023 erano state piuttosto pessimiste.

Fortunatamente, nei primi mesi del 2023 gli indicatori del ciclo internazionale si sono orientati ad una moderata ripresa, in concomitanza con l'abbassamento dei prezzi energetici e il conseguente rallentamento dell'inflazione, che ha causato una revisione al ribasso delle aspettative di mercato sui tassi di interesse futuri. In un quadro ancora contrastato, tuttavia cominciano a manifestarsi i primi effetti delle politiche monetarie più restrittive sulle condizioni a cui famiglie e imprese hanno accesso al finanziamento. Ciò nonostante, a partire dalla fine del 2022 si è registrato un significativo miglioramento della fiducia di famiglie e imprese sulla situazione economica e sulla disoccupazione. Nel mese di marzo 2023 il grado di fiducia è ulteriormente aumentato in tutti i settori e in particolare in quello del commercio al dettaglio, dove si è toccato un nuovo massimo. Tutto ciò ha portato ad una revisione al rialzo delle previsioni di crescita formulate nella NADEF.

La crescita del PIL sarà ancora una volta guidata dalle esportazioni, per le quali si prevede un aumento del +3,2%. La dinamica dei consumi privati (+0,6%) segue da vicino quella del Pil, mentre le importazioni aumentano più sensibilmente, anche se meno delle esportazioni. La variazione delle scorte, invece, dovrebbe fornire un contributo leggermente negativo alla dinamica del PIL.

Il DEF prevede anche un significativo aumento degli investimenti privati, superiore al 3%, che viene attribuito al miglioramento delle aspettative generato dalla discesa dei prezzi del gas. Si ritiene invece che l'aumento dei tassi di interesse abbia per il momento un impatto limitato sulle decisioni di investimento, dato che le imprese potranno ancora per qualche tempo attingere all'autofinanziamento reso possibile dagli elevati margini di profitto ottenuti in questi ultimi trimestri.

Il tasso di inflazione previsto per il 2023 è leggermente più elevato rispetto alle previsioni del novembre scorso (+5,7% contro +5,5%), ma comunque in calo rispetto al 7,4% del 2022. Anche il deflatore del PIL viene previsto in crescita rispetto a novembre, in questo caso più sensibile (+4,8%). La nuova previsione della crescita del PIL nominale si attesta così al 5,7%.

Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere dall'8,1% del 2022 al 7,7% del 2023.

Per quanto riguarda gli anni successivi, la crescita del PIL è stata rivista al ribasso rispetto alla NADEF per il 2024 (dall'1,9% all'1,4%), mentre è rimasta invariata per il 2025 (+1,3%). Per il 2026, anno non rientrante nell'orizzonte temporale della NADEF, viene prevista una crescita dell'1,1%, in linea con le stime del tasso di crescita potenziale dell'economia italiana.

La revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024 si spiega almeno in parte sulla base della persistenza di un'inflazione superiore ai valori obiettivo, che dovrebbe portare le Banche centrali dei maggiori paesi occidentali a adottare una politica monetaria restrittiva per un periodo di tempo più lungo di quanto inizialmente previsto. In sostanza, i tassi di interesse si prevedono ora in aumento meno forte ma più prolungato nel tempo rispetto a qualche mese fa.

Nel loro insieme, le previsioni di crescita economica contenute nel DEF sembrano caratterizzati da una certa cautela e prudenza, quanto mai opportuna in vista di un'oculata programmazione dei conti pubblici. In particolare, il DEF incorpora solo parzialmente nelle stime di crescita gli effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro connessi all'attuazione del PNRR. Vista l'incertezza che caratterizza l'attuazione del Piano, è evidente che questi effetti non potranno manifestarsi nel breve periodo.

Questa tabella rappresenta le previsioni contenute nel DEF per quanto riguarda lo scenario tendenziale, cioè a legislazione vigente.

Scenario macro-economico tendenziale Italia					
DEF 2023					
(variazioni percentuali)					
	2022	2023	2024	2025	2026
ESOGENE INTERNAZIONALI					
COMMERCIO INTERNAZIONALE	5,5	0,5	4,2	4,5	3,7
PREZZO DEL PETROLIO (BRENT, USD/BARILE, FUTURES)	101,0	82,3	77,9	73,8	70,5
CAMBIO DOLLARO/EURO	1,053	1,063	1,060	1,060	1,060
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	3,7	0,9	1,4	1,3	1,1
IMPORTAZIONI	11,8	2,5	3,7	3,5	2,8
CONSUMI FINALI NAZIONALI	3,5	0,1	0,6	1,0	1,0
CONSUMI FAMIGLIE E ISP	4,6	0,6	1,2	1,0	1,1
SPESA DELLA PA	0,0	-1,3	-1,2	0,9	0,4
INVESTIMENTI:	9,4	3,7	3,4	2,1	1,5
.macchinari, attrezzature e beni immateriali	7,2	5,2	3,4	2,1	1,2
.mezzi di trasporto	8,2	6,0	4,0	3,1	2,8
.costruzioni	11,6	2,3	3,3	2,0	1,7
ESPORTAZIONI	9,4	3,2	3,8	3,7	2,8
SALDO CORRENTE BIL PAGAMENTI IN % PIL	-0,7	0,8	1,3	1,6	1,6
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL					
ESPORTAZIONI NETTE	-0,5	0,3	0,1	0,1	0,0
SCORTE	-0,4	-0,1	0,1	0,0	0,0
DOMANDA NAZIONALE AL NETTO DELLE SCORTE	4,6	0,8	1,2	1,2	1,1
PREZZI					
DEFLATORE PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
DEFLATORE CONSUMI	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
LAVORO					
COSTO DEL LAVORO	3,3	3,1	2,2	2,0	1,8
PRODUTTIVITA' (misurato su PIL)	0,2	-0,1	0,4	0,4	0,3
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 anni)	60,1	60,9	61,7	62,5	63,4

Fonte: DEF 2023

3.1.3 Scenario regionale

Le ultime stime indicano che la ripresa economica nella nostra regione dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale anche nel 2022. L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi al 3,8% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alle media italiana. In termini assoluti, l'aumento è di quasi 6 miliardi di euro in valori reali.

Il tasso di crescita, che sfiora il 4%, è molto più elevato della media dell'ultimo quarto di secolo ed ancora riflette il processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid-19 iniziata nel 2020. Nell'anno in corso, questo effetto dovrebbe esaurirsi e il tasso di crescita ritornare su valori più vicini al trend di lungo periodo, se non leggermente più bassi, a causa della politica monetaria restrittiva in corso. Il tasso di crescita della nostra regione per il 2023 si stima infatti intorno all'1,1%.

Va notato che questo valore è anche per quest'anno leggermente più alto della media nazionale, che si dovrebbe attestare all'1%. Entrambi i tassi di crescita, nazionale e regionale, sono stati recentemente rivisti al rialzo. Infatti, la NADEF 2022 stimava la crescita nazionale per il 2023 allo 0,6%, un valore che è stato gradualmente aumentato negli ultimi mesi, sia nelle previsioni del Governo che della Commissione Europea

e di Istituti di ricerca indipendenti, dato che la situazione macroeconomica europea si sta evolvendo meglio del previsto.

A livello regionale la dinamica del prodotto interno lordo prevista da Prometeia per il 2023 è 2022 sensibilmente aumentata, passando dal +0,2% previsto nell'ottobre del all'1,1% delle previsioni di inizio maggio. Anche le previsioni per il 2024 sono state riviste al rialzo, passando dall'1,3 all'1,7%, mentre per il 2025 la crescita prevista è ora minore, dall'1,7 all'1,4%.

Una menzione a parte, data la loro importanza nel contesto economico regionale, meritano le componenti esterne della domanda, esportazioni e importazioni. Per quanto riguarda le previsioni, per il 2023 si stima una crescita delle esportazioni regionali pari al 3,8% in termini reali,

Anche le importazioni sono previste in crescita, ma meno veloce, col risultato che il saldo della bilancia commerciale dovrebbe migliorare ulteriormente di quasi 2 miliardi di euro in termini reali. Dal 2019, il saldo positivo passerebbe così da 28 a oltre 31 miliardi nel 2023, il contributo più alto di tutte le regioni alla bilancia commerciale a livello nazionale.

Considerando poi i diversi settori dell'economia, nel 2022 (si veda la tabella riportata sotto) sono state ancora di gran lunga le costruzioni a trainare l'aumento del valore aggiunto reale, con un ritmo di crescita (+10,2%) quasi doppio rispetto a quello dei servizi (+5,5%). Per contro, l'industria ha 'pressocché spento i motori (+0,3%). Nel 2023 la dinamica di costruzioni e servizi dovrebbe sensibilmente rallentare, passando rispettivamente a +2,8% e +1,3%, mentre quella dell'industria resterebbe sostanzialmente stabile (+0,4%). Per l'agricoltura, è previsto un -1,1%, ma in questo caso il dato è più aleatorio a causa dell'imprevedibilità dei fattori metereologici.

Valore aggiunto RER per settori										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	3.260,50	-6,2	39.207,50	-0,2	5.570,00	-0,4	93.212,30	0,4	141.250,30	0,1
2020	3.216,90	-1,3	35.303,10	-10,0	5.239,90	-5,9	86.423,60	-7,3	130.183,50	-7,8
2021	3.039,40	-5,5	40.105,00	13,6	6.613,70	26,2	90.143,70	4,3	139.901,80	7,5
2022	3.060,51	0,7	40.232,29	0,3	7.286,33	10,2	95.069,16	5,5	145.648,29	4,1
2023	3.026,38	-1,1	40.384,37	0,4	7.487,10	2,8	96.282,95	1,3	147.180,80	1,1
2024	3.077,85	1,7	41.080,17	1,7	7.708,69	3,0	97.801,65	1,6	149.668,36	1,7
2025	3.094,91	0,6	41.778,41	1,7	7.845,66	1,8	99.083,90	1,3	151.802,88	1,4
2026	3.114,89	0,6	42.327,76	1,3	7.980,93	1,7	100.196,28	1,1	153.619,87	1,2

Fonte: Prometeia

Si conclude presentando le previsioni relative ad una serie di altri indicatori economici e una tabella di confronti interregionali.

In particolare, le prime righe della tabella seguente mostrano l'andamento molto positivo previsto per il mercato del lavoro regionale, con un aumento considerevole del tasso di attività e del tasso di occupazione ed un ulteriore calo del tasso di disoccupazione, che alla fine del periodo osservato dovrebbe attestarsi ad un modesto 3,7%.

Le righe successive mostrano la composizione del reddito disponibile, che dovrebbe aumentare in tutte le sue componenti ma soprattutto nella parte dei redditi da lavoro dipendente, grazie al buon andamento dell'occupazione.

RER - Rapporti caratteristici (%)

	2022	2023	2024	2025	2026
Tasso di occupazione 15-64 anni	69,8	70,6	71,5	72,2	73,0
Tasso di disoccupazione	5,0	4,5	4,2	4,1	3,7
Tasso di attività 15-64 anni	73,5	74,0	74,7	75,2	75,8
Reddito disponibile (**): Redditi da lavoro dipendente	16,0	16,8	17,4	18,0	18,5
Risultato lordo di gestione e reddito misto lordo	8,4	8,7	8,9	9,1	9,3
Redditi da capitale netti	3,7	3,8	4,0	4,1	4,2
Imposte correnti (-)	-4,9	-4,9	-5,1	-5,2	-5,4
Contributi sociali (-)	-5,9	-6,0	-6,3	-6,5	-6,7
Prestazioni sociali	7,9	7,9	8,4	8,7	9,0
Reddito disponibile	25,2	26,3	27,4	28,2	29,0
Reddito disponibile (var. %)	6,3	4,0	4,5	3,1	2,8
Deflatore dei consumi (var. %)	6,9	5,7	2,7	2,0	2,0

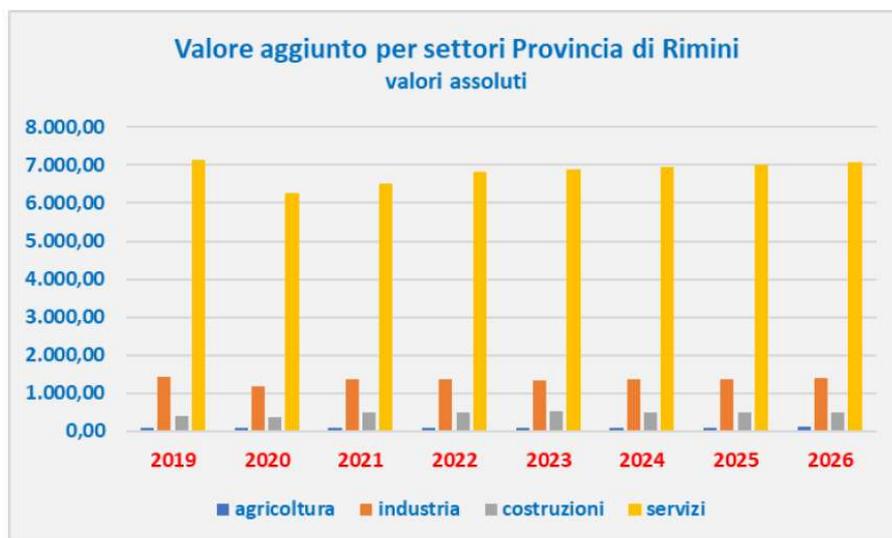
Fonte: Prometeia

3.1.4 Scenario provinciale

Procedendo ad una maggior disaggregazione su base geografica, le seguenti tabelle e grafici illustrano i valori aggiunti settoriali per Provincia, riportando i dati storici per il 2019, 2020, 2021, 2022 e le previsioni per il 2023, 2024, 2025 e 2026. Per questa sezione, i dati, espressi in milioni di euro, sono tratti dagli 'Scenari per le economie locali' di Prometeia (aprile 2023).

Valore aggiunto per settori Provincia di Rimini

	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	101,77	-4,16	1.441,61	1,67	383,06	7,47	7.133,35	0,71	9.059,79	1,07
2020	99,52	-2,21	1.189,60	-17,48	378,81	-1,11	6.256,90	-12,29	7.924,82	-12,53
2021	92,38	-7,18	1.373,09	15,42	479,34	26,54	6.507,62	4,01	8.452,42	6,66
2022	97,62	5,68	1.357,26	-1,15	502,52	4,83	6.837,14	5,06	8.794,54	4,05
2023	98,75	1,15	1.347,83	-0,69	508,27	1,14	6.899,72	0,92	8.854,56	0,68
2024	100,71	1,98	1.358,77	0,81	494,41	-2,73	6.949,12	0,72	8.903,00	0,55
2025	101,35	0,63	1.373,80	1,11	480,11	-2,89	7.017,66	0,99	8.972,92	0,79
2026	102,11	0,75	1.390,22	1,19	479,41	-0,15	7.090,82	1,04	9.062,56	1,00



3.2 Le raccomandazioni UE all'Italia

Il 13 giugno 2023 la Commissione Europea ha adottato la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO sul programma nazionale di riforma 2023 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2023 dell'Italia ⁴

Il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza è entrato in vigore il 19 febbraio 2021. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza fornisce sostegno finanziario agli Stati membri per l'attuazione di riforme e investimenti, producendo uno stimolo di bilancio finanziato dall'UE. In linea con le priorità del semestre europeo, contribuisce alla ripresa economica e inclusiva e all'attuazione di investimenti e riforme sostenibili e favorevoli alla crescita, volti in particolare a promuovere la transizione verde e digitale e a rendere più resilienti le economie degli Stati membri. Contribuisce inoltre a consolidare le finanze pubbliche e a stimolare la crescita e la creazione di posti di lavoro nel medio e lungo periodo, a migliorare la coesione territoriale all'interno dell'UE e a continuare l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali. Il contributo finanziario massimo per ciascuno Stato membro nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza è stato aggiornato il 30 giugno 2022, a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241.

Il 22 novembre 2022 la Commissione ha adottato l'analisi annuale della crescita sostenibile 2023, segnando l'inizio del semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche 2023. Il 23 marzo 2023 il Consiglio europeo ha approvato le priorità dell'analisi, articolate intorno alle quattro dimensioni della sostenibilità competitiva. Sempre il 22 novembre 2022 la Commissione ha adottato, sulla base del regolamento (UE) n. 1176/2011, la relazione sul meccanismo di allerta per il 2023, in cui annoverava l'Italia tra gli Stati membri che possono presentare squilibri o correre il rischio di presentarli e che devono essere sottoposti a esame approfondito. Il 14 dicembre 2022 ha adottato un parere sul documento programmatico di bilancio 2023 dell'Italia. Il 22 novembre 2022 la Commissione ha inoltre adottato una raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro, che il Consiglio ha adottato il 16 maggio 2023, e la proposta di relazione comune sull'occupazione 2023, che analizza l'attuazione degli orientamenti in materia di occupazione e dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali, adottata dal Consiglio il 13 marzo 2023.

Il 1° febbraio 2023 la Commissione ha pubblicato la comunicazione "Un piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette" al fine di stimolare la competitività dell'industria dell'UE a zero emissioni nette e sostenere la transizione rapida verso la neutralità climatica. Il piano integra gli sforzi in corso nell'ambito del Green Deal europeo e di REPowerEU. Intende creare un contesto più favorevole che consenta di aumentare la capacità dell'UE di produrre le tecnologie e i prodotti a zero emissioni nette necessari per conseguire gli ambiziosi obiettivi climatici dell'Unione, nonché di garantire l'accesso alle materie prime critiche necessarie, anche diversificando l'approvvigionamento, sfruttando adeguatamente le risorse geologiche negli Stati membri e massimizzando il riciclo delle materie prime. Il piano si basa su quattro pilastri: un contesto normativo prevedibile e semplificato, un accesso più rapido ai finanziamenti, migliori competenze e l'apertura commerciale per catene di approvvigionamento resilienti. Il 16 marzo 2023 la Commissione ha inoltre pubblicato la comunicazione "Competitività a lungo termine dell'UE: prospettive oltre il 2030", articolata attorno a nove fattori sinergici, con l'obiettivo di adoperarsi in favore di un quadro normativo propizio alla crescita. La comunicazione definisce le priorità politiche per provvedere in modo attivo a miglioramenti strutturali, investimenti ben mirati e misure normative per la competitività a lungo termine dell'UE e degli Stati membri.

Il regolamento REPowerEU, adottato il 27 febbraio 2023, mira a una graduale e rapida eliminazione della dipendenza dell'UE dalle importazioni di combustibili fossili russi. Ciò contribuirà alla sicurezza energetica e alla diversificazione dell'approvvigionamento di energia dell'UE, aumentando la diffusione delle energie rinnovabili, le capacità di stoccaggio dell'energia e l'efficienza energetica. Il regolamento consente agli Stati membri di aggiungere ai rispettivi piani nazionali per la ripresa e la resilienza un nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU, onde finanziare riforme e investimenti chiave che contribuiranno al conseguimento degli obiettivi di REPowerEU. Tali riforme e investimenti contribuiranno inoltre a stimolare la competitività dell'industria dell'UE a zero emissioni nette, come indicato nel piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette, e a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese in materia di energia rivolte agli Stati membri nel 2022 e, se del caso, nel 2023. Il regolamento REPowerEU introduce una nuova categoria di sostegno finanziario non rimborsabile, messo a disposizione degli Stati membri per finanziare

4 I testi di questa sezione sono tratti dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO sul programma nazionale di riforma 2023 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2023 dell'Italia del 13.06.2023 {9777/23 - COM(2023) 612 final}

nuove riforme e nuovi investimenti connessi al settore dell'energia nell'ambito dei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza.

L'8 marzo 2023 la Commissione ha adottato una comunicazione che fornisce orientamenti di politica di bilancio per il 2024. Essi mirano a sostenere la preparazione dei programmi di stabilità e convergenza degli Stati membri e a rafforzare in tal modo il coordinamento delle politiche. La Commissione ha inoltre ricordato che la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita sarà disattivata alla fine del 2023. Per il periodo 2023-2024 ha sollecitato politiche di bilancio che garantiscano la sostenibilità del debito a medio termine e aumentino la crescita potenziale in modo sostenibile. Gli Stati membri sono stati invitati a precisare nei rispettivi programmi di stabilità e convergenza per il 2023 le modalità con cui i loro piani di bilancio garantiranno il rispetto del valore di riferimento del 3 % del PIL per il disavanzo unitamente alla riduzione plausibile e costante del debito, o in che modo intendano mantenere il debito a livelli prudenti a medio termine. La Commissione ha invitato gli Stati membri a eliminare gradualmente le misure di bilancio nazionali introdotte per proteggere le famiglie e le imprese dallo shock dei prezzi dell'energia, iniziando da quelle meno mirate. Ha precisato che, qualora fosse necessaria una proroga delle misure di sostegno a causa di nuove pressioni imputabili ai prezzi dell'energia, gli Stati membri dovrebbero far sì che dette misure siano molto più mirate, rispetto al passato, a favore delle famiglie e delle imprese vulnerabili. La Commissione ha inoltre indicato che proporrà al Consiglio di avviare, nella primavera del 2024, le procedure per i disavanzi eccessivi basate sul disavanzo in base ai dati di consuntivo per il 2023, in linea con le disposizioni giuridiche vigenti.

Il 26 aprile 2023 la Commissione ha presentato proposte legislative per attuare una riforma globale delle regole della governance economica dell'UE. L'obiettivo centrale delle proposte è rafforzare la sostenibilità del debito pubblico e promuovere una crescita sostenibile e inclusiva in tutti gli Stati membri attraverso riforme e investimenti.

Il 2 maggio 2023 l'Italia ha presentato il programma nazionale di riforma 2023 e il programma di stabilità 2023, in linea con l'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1466/97. I due programmi sono stati valutati congiuntamente per tener conto delle correlazioni. In conformità dell'articolo 27 del regolamento (UE) 2021/241, il programma nazionale di riforma 2023 rispecchia anche la relazione semestrale dell'Italia in merito ai progressi compiuti nella realizzazione del suo piano per la ripresa e la resilienza.

Il 24 maggio 2023 la Commissione ha pubblicato la relazione per paese 2023 relativa all'Italia, nella quale valuta i progressi compiuti da quest'ultima nel dar seguito alle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese adottate dal Consiglio tra il 2019 e il 2022 e fa il punto dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Sulla scorta di questa analisi la relazione per paese ha individuato lacune rispetto alle sfide non affrontate o solo parzialmente affrontate nel piano per la ripresa e la resilienza, e anche a sfide nuove ed emergenti. Ha valutato quindi i progressi compiuti dall'Italia nell'attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, conseguire gli obiettivi principali dell'UE in materia di occupazione, competenze e riduzione della povertà e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Alla luce dell'esame approfondito della Commissione e della valutazione ivi contenuta, il Consiglio ha esaminato il programma nazionale di riforma 2023 e il programma di stabilità 2023. Le sue raccomandazioni a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 1176/2011 trovano riscontro nella raccomandazione di cui al punto 1. Le politiche menzionate nella raccomandazione di cui al punto 1 contribuiscono a superare le vulnerabilità legate all'elevato debito pubblico e alla debole crescita della produttività. La raccomandazione di cui al punto 2 contribuisce a dare seguito alla raccomandazione di cui al punto 1. Le politiche menzionate nella raccomandazione di cui al punto 1 contribuiscono tanto a correggere gli squilibri quanto ad attuare le raccomandazioni per la zona euro.

Di seguito sono riportate le RACCOMANDAZIONI all'Italia di prendere provvedimenti nel 2023 e nel 2024 al fine di:

1. eliminare gradualmente le vigenti misure di sostegno di emergenza connesse all'energia, usando i relativi risparmi per ridurre il disavanzo pubblico, il prima possibile nel 2023 e nel 2024; qualora nuovi aumenti dei prezzi dell'energia dovessero richiedere nuove misure di sostegno o il proseguimento di quelle esistenti, provvedere a che queste mirino a tutelare le famiglie e le imprese vulnerabili, siano sostenibili a livello di bilancio e preservino gli incentivi al risparmio energetico;

assicurare una politica di bilancio prudente, in particolare limitando a non più dell'1,3 % l'aumento nominale della spesa primaria netta finanziata a livello nazionale nel 2024;

preservare gli investimenti pubblici finanziati a livello nazionale e provvedere all'assorbimento efficace delle sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'UE, in particolare per promuovere la transizione verde e digitale;

per il periodo successivo al 2024, continuare a perseguire una strategia di bilancio a medio termine di risanamento graduale e sostenibile, combinata con investimenti e riforme atti a migliorare la produttività e ad aumentare la crescita sostenibile, al fine di conseguire una posizione di bilancio prudente a medio termine;

ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema fiscale mediante l'adozione e la corretta attuazione della legge delega sulla riforma fiscale, preservando nel contempo la progressività del sistema fiscale e migliorando l'equità, in particolare mediante la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, comprese l'IVA e le sovvenzioni dannose per l'ambiente, e la riduzione della complessità del codice tributario; allineare i valori catastali ai valori di mercato correnti;

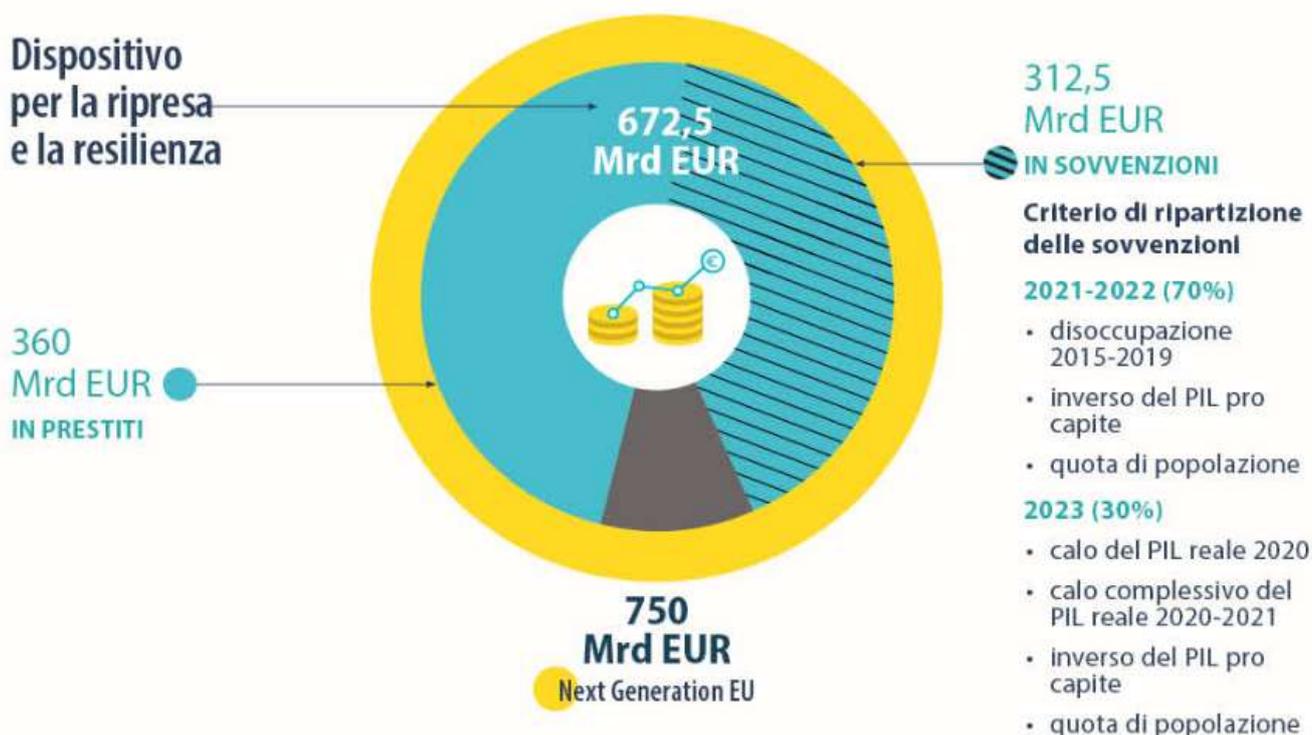
2. garantire una governance efficace e rafforzare la capacità amministrativa, in particolare a livello subnazionale, ai fini di un'attuazione continuativa, rapida e solida del piano per la ripresa e la resilienza; perfezionare celermente il capitolo dedicato al piano REPowerEU al fine di avviarne rapidamente l'attuazione; procedere alla rapida attuazione dei programmi della politica di coesione in stretta complementarità e sinergia con il piano per la ripresa e la resilienza;
3. ridurre la dipendenza dai combustibili fossili; razionalizzare le procedure di concessione per accelerare la produzione di energie rinnovabili aggiuntive e sviluppare interconnessioni delle reti elettriche per assorbirla; accrescere la capacità di trasporto interno del gas al fine di diversificare le importazioni di energia e rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento; aumentare l'efficienza energetica nei settori residenziale e produttivo, anche attraverso sistemi di incentivi maggiormente mirati, rivolti in particolare alle famiglie più vulnerabili e agli edifici con le prestazioni peggiori; promuovere la mobilità sostenibile, anche eliminando le sovvenzioni dannose per l'ambiente e accelerando l'installazione di stazioni di ricarica; intensificare le iniziative a livello politico a favore dell'offerta e dell'acquisizione delle abilità e competenze necessarie per la transizione verde.

3.3 Europa 2023 e fondi europei 2021-2027

All'Italia sono destinati 191,5 miliardi (dei quali 68,9 di sovvenzioni e 122,6 miliardi di prestiti), per progetti definiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 29 aprile 2021, per essere esaminato dalla Commissione europea e approvato nell'ambito del Consiglio ECFIN in circa tre mesi. Il Piano italiano dispone di un totale di 235 miliardi: 191,5 miliardi del già citato Dispositivo per la ripresa, cui si aggiungono 13 miliardi di REACT-EU, uno strumento per superare la crisi che integra lo stanziamento della politica di coesione del ciclo 2014-20, e 30,6 miliardi di risorse nazionali aggiuntive del Piano nazionale per gli investimenti complementari. Il PNRR si articola in sei Missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Le priorità trasversali sono relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali. Il Piano attuerà inoltre quattro riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza- riforme abilitanti (interventi funzionali a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali) e riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni. Il 40% circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno. Il piano vedrà un'attiva partecipazione delle regioni ed Enti Locali nella sua implementazione.

Di seguito si riportano il grafico dei principali programmi e fondi nell'ambito del quadro finanziario pluriennale⁵

⁵ Fonte dei grafici <https://www.consilium.europa.eu/it/infographics/mff2021-2027-ngeu-final/>. Tutti gli importi in Mrd EUR sono (prezzi 2018)



*Cifre espresse sulla base dei prezzi 2018. Ai prezzi attuali, la dotazione di Next Generation EU è pari a 807,1 Mrd EUR, che comprendono 724 Mrd EUR per il dispositivo per la ripresa e la resilienza (338 Mrd EUR in sovvenzioni e 386 Mrd EUR in prestiti).

3.4 Gli obiettivi individuati dal governo nazionale

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 29 aprile 2021, si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati)⁶.

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

1. digitalizzazione e innovazione
2. transizione ecologica

⁶ Fonte dei testi <https://www.mef.gov.it/focus/Il-Piano-Nazionale-di-Ripresa-e-Resilienza-PNRR/> e Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

3. inclusione sociale.

Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 %) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.
- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività. Il Governo prevede che nel 2026 il Pil sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto a uno scenario di base che non include l'introduzione del Piano. Il governo del Piano prevede una responsabilità diretta dei Ministeri e delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme di cui sono i soggetti attuatori entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. È significativo il ruolo che avranno gli Enti territoriali, a cui competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni⁷:

⁷ Fonte delle figure del paragrafo Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.

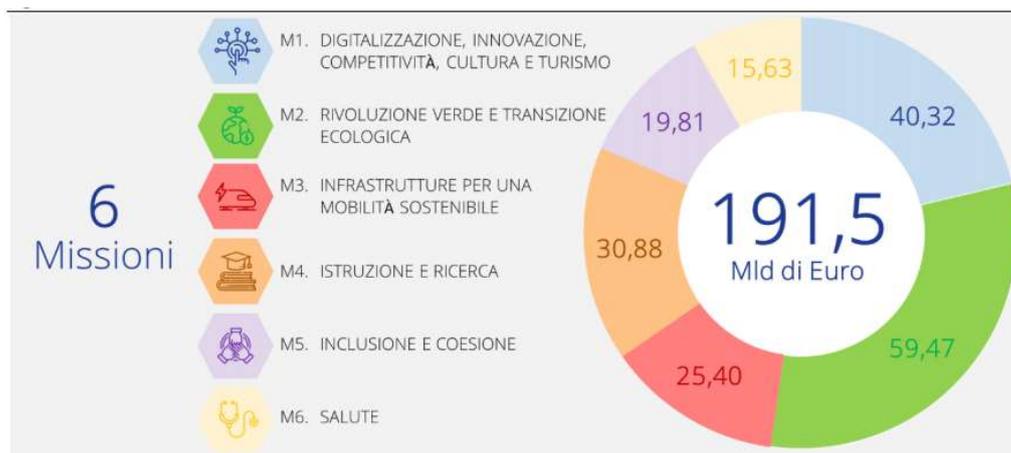


Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammmodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Il Governo ha richiesto con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il massimo delle risorse RRF, pari a 191,5 miliardi di euro, divise in 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti. Il primo 70 % delle sovvenzioni è già fissato dalla versione ufficiale del Regolamento RRF, mentre la rimanente parte verrà definitivamente determinata entro il 30 giugno 2022 in base all'andamento del PIL degli Stati membri registrato nel 2020-2021 secondo le statistiche ufficiali. L'ammontare dei prestiti RRF all'Italia è stato stimato in base al limite massimo del 6,8 % del reddito nazionale lordo in accordo con la task force della Commissione.

Il grafico sotto riportato mostra allocazione delle risorse RRF a Missioni.



Il Piano italiano dispone di un totale di 235 miliardi: 191,5 miliardi del già citato Dispositivo per la ripresa, cui si aggiungono 13 miliardi di REACT-EU, uno strumento per superare la crisi che integra lo stanziamento della politica di coesione del ciclo 2014-20, e 30,6 miliardi di risorse nazionali aggiuntive del Piano nazionale per gli investimenti complementari.

Come già anticipato il Piano prevede un insieme integrato di investimenti e riforme orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese.

Le riforme previste dal Piano puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività. Come tali, sono espressamente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione.

A questo fine, il Piano comprende tre diverse tipologie di riforme:

- Riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese;
- Riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati;
- Riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni. Si tratta di innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali (ad esempio, le procedure per l'approvazione di progetti su fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno).

Infine, a queste tipologie di riforma si aggiungono le misure che, sebbene non ricomprese nel perimetro del Piano, devono considerarsi concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR. Sono le riforme di accompagnamento alla realizzazione del Piano, tra le quali devono includersi gli interventi programmati dal Governo per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

3.5 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna

Il DEFR è parte del processo di programmazione nazionale definito dal DLGS 118/2011: è l'omologo, infatti, a livello regionale del DEF – Documento di Economia e Finanza del Governo centrale e, a sua volta, è documento di riferimento per la programmazione delle Autonomie Locali (DUP).

Il legislatore nazionale nel disciplinare il DUP per gli Enti locali, alla luce del principio dell'armonizzazione, impone che la Sezione Strategica del DUP sia definita in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale, oltre che con gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

La Regione Emilia Romagna, con Delibera di Giunta regionale n. 1107 del 26 giugno 2023 ha approvato il DEFR 2024-2026, dove nelle premesse assume come prioritari gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 e il suo programma d'azione per le persone, per il pianeta, per la prosperità, per il rafforzamento della pace universale in una maggiore libertà e per il contrasto alla povertà in tutte le sue forme e dimensioni, determinati ad improntarne le azioni attraverso una collaborazione globale per lo sviluppo Sostenibile, basata su uno spirito di rafforzata solidarietà globale.

Ciascun obiettivo è affiancato dagli obiettivi dell'Agenda 2030 affinché possa rappresentare non solo il punto a cui tendere, ma per misurare ogni azione per gli effetti reali che produce, per l'immediato e per il futuro, per i singoli e per le collettività.

Il PNRR in Regione Emilia-Romagna⁸

La Regione Emilia-Romagna è pronta a dare un contributo rilevante all'attuazione degli investimenti del Piano non solo in qualità di soggetto attuatore per gli interventi a regia che la vedono coinvolta direttamente, ma soprattutto promuovendo l'integrazione tra la programmazione strategica regionale e gli investimenti finanziati dal PNRR sul territorio regionale, nel quadro degli obiettivi del Patto per il lavoro e per il clima.

Nel luglio 2022, immediatamente dopo l'adozione da parte della Commissione Europea dell'accordo di partenariato con l'Italia, la Commissione ha adottato il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (approvato dall'Assemblea legislativa con delibera 69/2022) e il Programma regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (approvato dall'Assemblea Legislativa con delibera 68/2022). Il 28 settembre 2022 l'Assemblea Legislativa ha inoltre approvato, con delibera 99/2022, il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-27, trasmesso al Ministero delle Politiche agricole e poi inviato alla Commissione europea che l'ha approvato il 2 dicembre 2022.

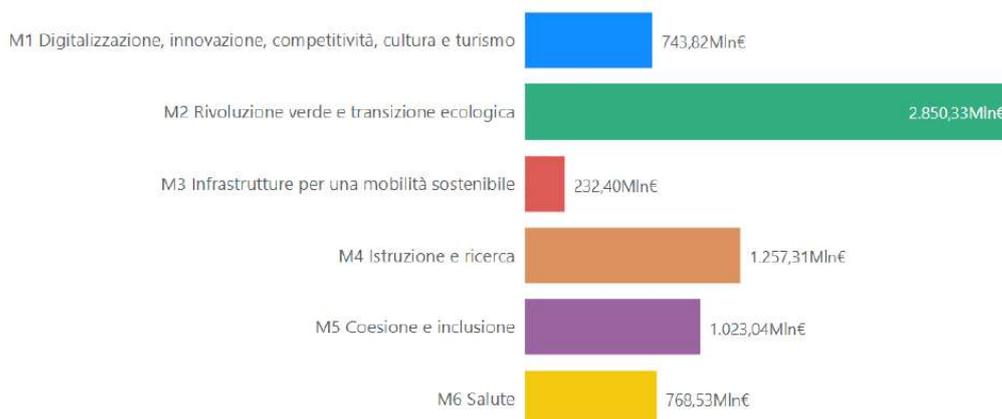
Le risorse a disposizione dei programmi per il settennio ammontano a oltre 3 miliardi: 2.048.429.283 per i programmi FESR e FSE+ (1.024.214.641 a programma), ovvero quasi 800 in più rispetto al precedente settennato; 913,2 milioni di euro per il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-27, 132 milioni di euro in più rispetto alla programmazione 2014-20, se consideriamo il settennato e dunque la dotazione finanziaria del PSR 2014-2020 incrementata di 408,8 milioni per il biennio 2021-2022.

In particolare nel Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee allo sviluppo 2021-27 la Regione ha definito le priorità di investimento dei programmi regionali per la Coesione (FESR, FSE+, FSC) e per lo sviluppo rurale (FEASR) in sinergia con gli obiettivi delle sei missioni del PNRR, prevedendo strumenti che consentano di monitorare gli investimenti dei programmi regionali ma anche misurare la capacità di assorbimento delle risorse PNRR degli enti locali, per assicurare una programmazione e attuazione complementare degli investimenti.

A questo scopo la Regione si è dotata di una dashboard sperimentale per il monitoraggio degli investimenti PNRR attratti dal sistema territoriale, che ammontano a giugno 2023 a 6.9 miliardi di euro. La missione nel cui ambito sono state attratte maggiori risorse è la missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica" con 2.85 miliardi di euro, seguono la missione "Istruzione e ricerca" con oltre 1.2 miliardi di euro, la missione "Coesione e inclusione" con 1 miliardo di euro. Seguono la missione "Salute" con 768 milioni, la missione "Digitalizzazione" con quasi 744 milioni e "Infrastrutture per una mobilità sostenibile con 232 milioni.

⁸ I testi, le tabelle e i grafici di questa sezione sono tratti dal DEFR 2024-2026 dell'Emilia Romagna approvato con [Delibera di Giunta n. 1107 del 26 giugno 2023](#).

DISTRIBUZIONE RISORSE PER MISSIONE

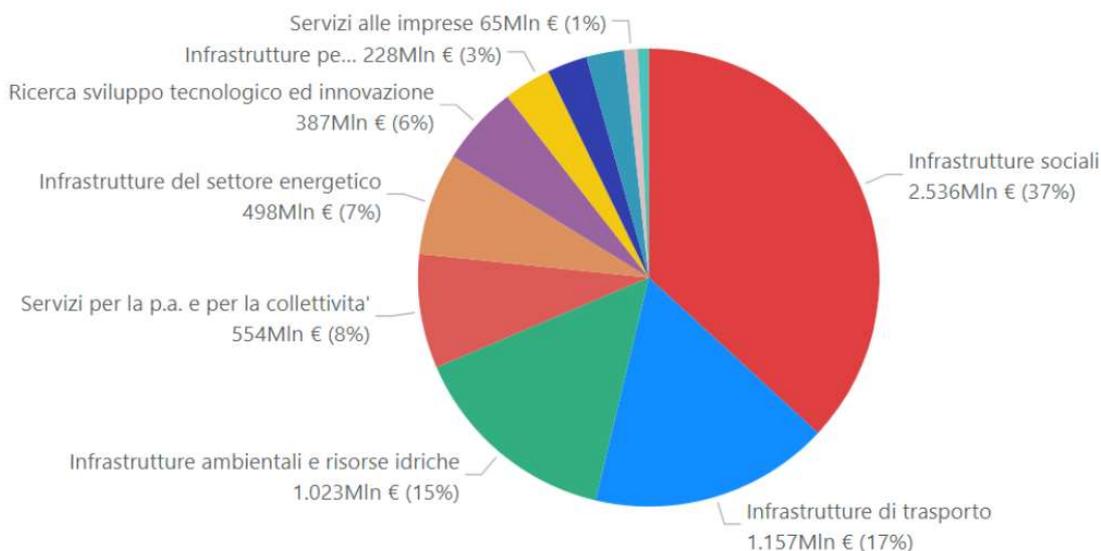


La dashboard consente di visualizzare gli investimenti anche alla scala delle componenti e per tipologia di investimento, come riportato nei grafici seguenti

DISTRIBUZIONE RISORSE PER COMPONENTE



DISTRIBUZIONE RISORSE PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO



3.5.1 Le gestioni associate nella legislazione regionale

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni è stata introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78.

La L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 ("Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"), in attuazione della normativa statale, ha dettato la disciplina procedimentale e i criteri sostanziali per l'individuazione della dimensione territoriale ritenuta ottimale ai fini della gestione associata obbligatoria, estendendo a tutti i Comuni inclusi negli ambiti ottimali, compresi quelli con popolazione superiore alla soglia indicata dal legislatore statale, l'obbligo di gestire in forma associata alcune funzioni fondamentali, quali i servizi informatici ed altre 3 funzioni scelte tra pianificazione urbanistica ed edilizia, protezione civile, sistema locale dei servizi sociali, polizia locale, gestione del personale, tributi e sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

Con deliberazione della Giunta Regionale n.1904 del 24/11/2015 è stata accolta la proposta avanzata dai Comuni di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montegrolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente e San Giovanni in Marignano, già appartenenti all'ambito territoriale ottimale di Rimini Sud, individuato con deliberazione n. 286/2013, di ridelimitazione del predetto ambito ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 21/2012. Pertanto, in luogo dell'ambito Rimini Sud sono stati individuati i seguenti nuovi ambiti ottimali:

- a) ambito Valconca comprendente i comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegrolfo, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, San Clemente e Saludecio;
- b) ambito Riviera del Conca comprendente i comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano.

In attuazione della normativa regionale, il comune di Misano Adriatico:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.01.2019 ha approvato la convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Polizia municipale e Polizia amministrativa locale tra i Comuni di Riccione, Coriano e Misano Adriatico per la durata di dieci anni dalla sottoscrizione della convenzione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/03/2017 ha approvato la "Convenzione per la gestione associata dell'integrazione socio-sanitaria nel distretto Riccione,
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 07/06/2018 ha approvato la Convenzione per l'estensione ai Comuni del distretto Socio-sanitario di Riccione della gestione associata per la acquisizione di alcuni servizi già oggetto di apposita convenzione fra i Comuni del Distretto Socio sanitario di Rimini in particolare per il servizio relativo alla gestione di strutture denominate centri socio occupazionali (CSO) ,per il servizio di telesoccorso, teleassistenza, nucleo fragilità e disagio bioclimatico e per il servizio di trasporto utenti disabili e minori, con delega al Comune di Bellaria Igea Marina, quale ente capofila con istituzione di una struttura organizzativa operante quale Centrale Unica di Committenza (di seguito CUC) per la gestione in forma associata delle acquisizioni delle prestazioni di cui al presente accordo per la durata di tre anni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 19/12/2019 ha approvato la convenzione per la gestione associata dell'integrazione sociosanitaria nel distretto Riccione: triennio 2020-2022
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 15/10/2020 sono stati provati gli allegati 1-2-3-4 annualità 2020 della convenzione per la gestione associata dell'integrazione sociosanitaria nel distretto di Riccione 2020/2022. in esecuzione della deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 30/03/2017.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 03/03/2016 ha approvato lo schema di Convenzione predisposto per la "Gestione in forma associata delle funzioni di Protezione Civile" da stipulare fra i cinque Comuni inclusi nell'ambito territoriale ottimale "Riviera del Conca" e il Progetto Costitutivo dell'Ufficio Associato e del Centro Operativo Intercomunale (COI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 26/09/2019 ha approvato lo schema di convenzione tra i Comuni di Misano Adriatico, San Clemente e San Giovanni in Marignano per l'esercizio in forma associata del servizio di segretario comunale.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 22/02/2018 ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Misano Adriatico, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Ente Anci Emilia Romagna e tutti gli enti già aderenti alla data della delibera o che aderiranno in futuro, per la costituzione dell'ufficio

associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 15/03/2018 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra i Comuni di Misano Adriatico e Coriano per verificare la possibilità di creare un ufficio di piano associato;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.03.2019 ha aderito alla convenzione con la Provincia di Rimini per la costituzione dell'Ufficio Associato Sismica per le attività istruttorie e amministrative (verifica e controllo dell'attività edilizia in materia sismica) di cui alla L.R. n.19/2008, con i comuni di BELLARIA IGEA MARINA, CASTELDELCI, GEMMANO, MAIOLO, MISANO ADRIATICO, MONDAINO, MONTEGRIDOLFO, MONTESCUDO-MONTECOLOMBO, NOVAFELTRIA, PENNABILLI, POGGIO TORRIANA, SALUDECIO, SAN CLEMENTE, SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, SAN LEO, SANT'AGATA FELTRIA, SANTARCANGELO DI ROMAGNA, TALAMELLO e VERUCCHIO;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 23/04/2021 è stato approvato lo schema di convenzione ex art.30 del DLGS 267/2000, tra Regione EMILIA-ROMAGNA, provincia di RIMINI, comuni di RIMINI, MISANO ADRIATICO, CATTOLICA E PATRIMONIO MOBILITÀ PROVINCIA DI RIMINI - P.M.R. ai fini dell'accesso alle risorse destinate al trasporto rapido di massa ad impianti fissi;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 18/12/2020 è stato approvato lo schema di convenzione tra gli enti locali del distretto di Riccione e l'Azienda USL della Romagna per la gestione associata e integrata dei percorsi a favore dei minori 2021-2023;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 05/02/2021 è stata approvata l'adesione del comune di Misano Adriatico alla convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della community network EMILIA ROMAGNA (CN ER);

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 22/04/2022 è stata approvata la convenzione ex art. 11 Legge n. 68/1999 con l'Agenzia Regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna per il programma di inserimento lavorativo delle persone disabili

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 18/03/2022 è stata approvata la convenzione ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra i comuni di Cattolica, Gabicce Mare, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano in condivisione con modalità free floating per l'attivazione del servizio di noleggio monopattini a propulsione prevalentemente elettrica.

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 18/03/2022 è stato attivato un accordo di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm. fra i comuni di Tavullia, Morciano di Romagna, Montescudo/Montecolombo, Coriano, Misano Adriatico, Cattolica e Gradara per la gestione del progetto denominato "Tour dei campioni",

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30/05/2022 è stato approvato lo schema di convenzione per adesione alla stazione unica appaltante (SUA) della provincia di RIMINI istituita ai sensi dell'art. 37, comma 4, lett. c), del D.LGS. 50/2016

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/04/2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra i comuni di Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano per la progettazione per la rigenerazione urbana ex art. 1, commi 534-542, Legge 30 dicembre 2021 n. 234

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31/03/2022 è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Rimini, Bellaria-Igea Marina, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica, Coriano, San Giovanni in Marignano, Sassofeltrio, Montecopiolo, l'Unione della Valconca e l'Unione di Comuni Valmarecchia per la gestione in forma associata del Servizio di Allertamento locale di Protezione Civile

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 16/12/2022 sono stati provati gli allegati 1-2 annualità 2022 della convenzione per la gestione associata dell'integrazione sociosanitaria nel distretto di Riccione 2020/2022. In esecuzione della deliberazione di consiglio comunale n. 88 del 12/12/2019.

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 22/12/2022 è stata approvata la proroga per l'anno 2023 della convenzione per la gestione associata dell'integrazione sociosanitaria nel Distretto Riccione: triennio 2020-2022.

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 22/12/2022 è stata approvata la convenzione ex art. 30 del D.LGS. 267/2000 per la costituzione dell'ufficio associato per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti del territorio delle province della Romagna

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28/07/2022 è stata approvata la convenzione ex art.30 del D.LGS. 267/2000 tra la provincia di Rimini ed i comuni conferenti per la gestione associata della funzione sismica in attuazione dell'art.3 della L.R. 30 OTTOBRE 2008 N.19
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 16/06/2023 è stata attivata una convenzione ex art. 23 CCNL 16/11/2022 tra il comune di Misano Adriatico e il comune di San Clemente per l'utilizzo a tempo parziale di n. 1 dipendente comunale
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 10/02/2023 è stata approvata la convenzione tra il Comune di Misano Adriatico e ACER della provincia di Rimini per la gestione di immobili ad uso abitativo non compresi nell' E.R.P.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 13/01/2023 è stata approvata la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione della piattaforma digitale per la gestione dei patti per l'inclusione sociale strumento per l'attuazione delle attività di competenza dei comuni rivolte ai beneficiari del reddito di cittadinanza
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 07/12/2022 è stata approvata la convenzione ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra i comuni di Cattolica e Misano Adriatico per gara congiunta per l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali 2023-2025

Convenzioni con altri enti privati

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/07/2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune e SOCIETA' AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. per interventi di riforestazione finalizzati all'assorbimento di carbonio a seguito dell'ampliamento dell'A14, in adempimento al protocollo di Kyoto (prescrizione di via del ministero dell'ambiente);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 22/10/2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra il comune di MISANO ADRIATICO e la scuola materna paritaria SAN GIOVANNI BOSCO di Misano Monte per l'a.s. 2021/22;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 22/10/2021 è stato approvato lo schema di convenzione per l'utilizzo del piazzale dello stadio da parte delle autoscuole;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 09/06/2023 sono stati individuate le linee di indirizzo per la procedura comparativa ai sensi dell'art.55 del decreto legislativo 117/2021 per l'individuazione di enti del terzo settore per l' affidamento dei servizi di "assistenza, vigilanza sicurezza durante il trasporto scolastico" e "nonno vigile" mediante co-progettazione affidata con determinazione del Responsabile Settore Servizi al Cittadino n. 595 del 16/08/2023 all'Associazione AUSER Volontariato Rimini - ODV
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 02/09/2022 è stata approvata la convenzione tra il comune di Misano Adriatico con L'IPAB CECCARINI per la disponibilita' di posti presso il nido d'infanzia "MARIA BOORMAN CECCARINI" per gli anni educativi 2022/23, 2023/24, 2024/25
- con la delibera di Giunta n. 89 del 25/08/2023 per l'anno educativo 2023/2024, sono aumentati di 2 i posti riservati a Misano, per un totale di 20 posti
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 07/12/2022 è stata approvata la convenzione tra il comune di Misano Adriatico e la scuola materna privata paritaria San Giovanni Bosco di Misano Monte per l'A.S. 2022/23 Per il 2024 è in corso la predisposizione di deliberazione per il rinnovo della convenzione

3.5.2 L'attuazione della legge n. 56/2014

La Regione Emilia Romagna ha dato avvio, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 56/2014, ad una ricognizione delle funzioni, delle risorse umane, strumentali, immobiliari e mobiliari delle Province e ha adottato la L.R. 13/2015, la quale coniuga l'esigenza del riordino delle funzioni Provinciali con la necessità di costruire un nuovo modello di governance territoriale che possa porre le premesse per lo sviluppo del sistema territoriale nel suo complesso, seppure in un contesto di estrema crisi finanziaria.

In questa prospettiva, il punto di partenza è rappresentato dalla definizione strategica del nuovo ruolo istituzionale che dovranno avere Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro unioni, in una cornice ispirata al principio di massima integrazione tra tutti i livelli istituzionali.

La legge regionale ha inteso porre le premesse perché in prospettiva si possano determinare le condizioni per realizzare, in Emilia-Romagna, "aree vaste inter-provinciali" secondo le specifiche esigenze dei territori.

E' previsto, in particolare, la possibilità che, su iniziativa delle Province, le funzioni loro attribuite dalla legislazione statale vigente ed in particolare dall'articolo 1, comma 85, della L. 56/2014, nonché quelle loro confermate dalla Regione con la Legge Regionale n. 13, siano esercitate in forma associata, previa convenzione, e in ambiti territoriali di area vasta adeguati.

Infatti, per dar seguito alle previsioni della Legge Regionale n. 13, le Province della Romagna (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) ed alcune Province dell'Emilia (Parma e Piacenza) hanno approvato, nei rispettivi Consigli, delibere per l'attivazione di progetti sperimentali di associazione di funzioni in area vasta. A seguito delle suddette delibere i Consigli delle tre province romagnole hanno approvato due accordi attuativi con particolare riferimento all'associazione delle funzioni di pianificazione territoriale e di gestione dei sistemi informatici.

La L.R. 13/2015 ha affrontato inoltre il tema della ridisciplina e del riparto delle funzioni amministrative tra Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni, dedicando specifici capi ai diversi settori organici di materie. In generale il legislatore regionale ha inteso operare una distinzione delle competenze fra i vari livelli di governo attuando i principi di sussidiarietà, di economicità ed adeguatezza dell'azione amministrativa, riservando per sé o per le sue Agenzie strumentali tutte quelle funzioni che richiedevano la costituzione di centri di competenza interistituzionali, come ad esempio nell'Ambiente si è fatto per Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia e per Agenzia di protezione civile e sicurezza territoriale, cui sono state riconosciute tutte le funzioni di gestione amministrativa e di controllo.

Il decreto-legge 91/2018 (proroga termini) in particolare, l'art. 1, comma 2-ter, nel prorogare i termini per l'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni comunali, ha disposto l'istituzione di un tavolo tecnico-politico, presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per l'avvio di un percorso di revisione della disciplina di province e città metropolitane, anche al fine del superamento dell'esercizio obbligatorio e della semplificazione degli oneri amministrativi a contabili a carico dei comuni, soprattutto di piccole dimensioni. Il tavolo tecnico si è riunito la prima volta il 10 gennaio 2019.

4. LINEE STRATEGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

A seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 26 maggio 2019, il nuovo mandato amministrativo terminerà nel 2024, la programmazione contenuta della Sezione strategica (**SeS**) **contiene gli indirizzi generali di governo presentati al Consiglio Comunale dal nuovo Sindaco ed approvati con deliberazione n. 53 in data 18.06.2019.**

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo 2024-2026 si tiene conto oltre a quanto già indicato nella premessa dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare il pareggio di bilancio, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- partecipare ai numerosi bandi del PNRR (per gli investimenti finanziati con fondi del PNRR si rimanda alle linee strategiche);
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.
- applicare tutte le norme di controllo su anticorruzione e trasparenza amministrativa.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 18.06.2019 si prende atto delle nomine dei componenti la Giunta Comunale con le deleghe assegnate:

MALPASSI Maria Elena	<i>Vicesindaco, servizi alla persona e servizi scolastici, affari legali, servizi demografici, risorse umane.</i>
UBALDINI Marco	<i>Lavori pubblici, patrimonio, bilancio, tributi</i>
VALENTINI Filippo	<i>Polizia Municipale, attività economiche, viabilità, sport, innovazione tecnologica</i>
TONINI Manuela	<i>Cultura, biblioteca, rapporti con i comitati, demanio</i>
SCHIVARDI Nicola	<i>Ambiente, decoro urbano, edilizia residenziale pubblica</i>

Per rendere agevole la lettura è riportata una scheda riepilogativa delle linee di mandato e degli obiettivi strategici, di seguito per ogni linea di mandato vengono descritti gli obiettivi strategici

LINEA DI MANDATO/OBIETTIVI STRATEGICI	
1	AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO – AGRICOLTURA
1.1	DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
1.2	VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE
1.3	SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE
1.4	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREVISTI DAL NUOVO "PATTO DEI SINDACI 2030" PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO
2	GESTIONE RIFIUTI
2.1	RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO
3	INQUINAMENTO AMBIENTALE – ACUSTICO - ELETTROMAGNETICO
3.1	MANTENERE LA QUALITA' DELLE ACQUE
3.2	RIDURRE L'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO
3.3	MIGLIORARE L'AMBIENTE ACUSTICO NELLA ZONA DELL'AUTODROMO
4	URBANISTICA
4.1	LIMITARE NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI
4.2	SVILUPPO URBANISTICO CORRISPONDENTE AI PRINCIPI DI EQUITÀ' E SOSTENIBILITÀ'
4.3	AGEVOLARE ED INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ALBERGHIERI
5	VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE
5.1	FAVORIRE IL COLLEGAMENTO TRA LE VARIE FRAZIONI
5.2	PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ATTRAVERSAMENTI SOPRATTUTTO DELLE GRANDI VIE DI TRAFFICO
5.3	PORRE ATTENZIONE A PERCORSI CHE VALORIZZINO LA BELLEZZA DEL NOSTRO TERRITORIO
6	MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE
6.1	AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO
7	ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
7.1	PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE
7.2	CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI
8	LA CITTA' DEI BAMBINI
8.1	PORRE ATTENZIONE ALL'INFANZIA SIA PER LA NOSTRA CITTADINANZA SIA IN CHIAVE TURISTICA
9	DIGITALIZZAZIONE – INNOVAZIONE – SMART CITY
9.1	POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO
10	SICUREZZA E LEGALITA'
10.1	IMPLEMENTARE LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEI PUNTI STRATEGICI E DI MAGGIOR COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO
10.2	POLIZIA DI COMUNITA' - CONSOLIDARE LE ATTIVITÀ' DI POLIZIA DI COMUNITÀ CONTINUANDO NELLE FRAZIONI I SERVIZI DEDICATI MIGLIORANDO IL RAPPORTO E IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI VICINATO.
10.3	SERVIZIO CICLOMONTATO AD ALIMENTAZIONE GREEN - SPERIMENTAZIONE DI UNA NUOVA TIPOLOGIA DI SERVIZIO CICLOMONTATO PER IL CONTROLLO DEL LITORALE.
10.4	RAFFORZAMENTO DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO - COSTRUIRE UN MODELLO DI VIGILANZA PER AUMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA PERCEPITA.
11	QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE
11.1	QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE
12	SPORT
12.1	PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE
13	SCUOLA - INFANZIA
13.1	MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE NOSTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
14	SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE
14.1	PROMUOVERE E SUPPORTARE L'ASSOCIAZIONISMO
14.2	PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA E DEGLI ANTICHI MESTIERI TRA GENERAZIONI
14.3	GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO
15	GIOVANI
15.1	SOSTENERE E VALORIZZARE I GIOVANI
16	CULTURA
16.1	SOSTENERE ED ARRICCHIRE L'OFFERTA CULTURALE
17	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE
17.1	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.1 AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA

Linea n. 1	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA - UBALDINI MARCO - TONINI MANUELA - PICCIONI FABRIZIO - VALENTINI FILIPPO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto -Dott. Amanzio Stefano- Dott.ssa Antonella Alagia

Adeguata cura sarà dedicata per la manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra; ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi fruibili. L'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione va confermata e potenziata, con adeguate dotazioni anche finanziarie in sede di bilancio. Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva saranno assegnate attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

Il parco Mare Nord rappresenta il polmone verde di Misano mare, posto in una zona strategica ed aperto ad innumerevoli possibilità. È sicuramente indispensabile un profondo intervento manutentivo e una rifunzionalizzazione delle sue potenzialità in chiave turistica, sportiva, del wellness e ludico-ricreativa.

Particolare attenzione andrà posta alla conservazione e alla fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l'asta fluviale del Conca, promuovendo progetti di valorizzazione e tutela di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare, facilitata dall'istallazione della nuova cartellonistica. Sarà prioritario sempre in un'ottica di valorizzazione e promozione ambientale propedeutica all'interconnessione e ricucitura territoriale ecologica, la manutenzione e il recupero delle piste ciclo pedonali vicinali verdi esistenti, che potranno anche essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva. Occorre completare la piantumazione nel parco della Greppa e negli altri siti individuati rientranti all'interno del progetto di compensazione ambientale per la realizzazione della terza corsia autostradale.

Inoltre, nell'ambito del progetto di realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A14 nel tratto Misano Adriatico – Cattolica, è prevista la sottoscrizione di una convenzione con Autostrade per l'Italia per la progettazione, realizzazione e successive gestione e manutenzione di interventi di riforestazione, mediante piantumazione di specie autoctone in alcune aree del Comune di Misano in località Cella, Santamonica e Misano Mare per un totale di circa 24 ettari.

Attraverso partnership con aziende del settore, si prevede l'installazione di case dell'acqua oltre che una campagna di sensibilizzazione per favorire l'uso dell'acqua pubblica di rete. Azione questa, che mira a ridurre l'utilizzo delle bottiglie di plastica e l'inquinamento delle plastiche in generale.

Occorrerà inoltre sostenere e tutelare il sistema agricolo del territorio comunale valorizzando percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione. In continuità col solco tracciato con impegno dalla precedente amministrazione, ribadiamo la volontà di perseguire e raggiungere gli obiettivi previsti dal nuovo "PATTO DEI SINDACI 2030" che prevede l'impegno a:

- ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030
- integrare le politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici per accrescere la resilienza dei territori
- redigere entro due anni dall'adesione un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) che comprende le politiche di adattamento.

Il PAESC si basa su un Inventario di Base delle Emissioni e su una Analisi dei rischi al cambiamento climatico e della vulnerabilità ed è stato approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 29/12/2020.

A tal fine si agirà su aspetti specifici quali il trasporto pubblico (diffondendo e promuovendo sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie, una migliore integrazione e innovazione del TPL di area vasta) per una sua ottimizzazione e razionalizzazione, come la positiva esperienza del servizio versatile e smart c.d. " CONCABUS ", lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili ed il risparmio energetico (valutando l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale, completando il miglioramento e l'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici e per il settore civile prevedendo ed incentivando (anche con premi in cubatura previsti nel PUG-Piano Urbanistico Generale) il sostegno alla riqualificazione energetica dei fabbricati civili e ricettivi.

4.2 GESTIONE RIFIUTI

Linea n. 2	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA - UBALDINI MARCO – MALPASSI MARIA ELENA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto - Dott.ssa Dionigi Fabbri Debora

Le politiche di gestione dei rifiuti dovranno trovare continuità verso la riduzione della produzione del rifiuto, l'incremento della raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo per consentire la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al recupero energetico. Nel 2018 è stata raggiunta la media annuale del 78% di raccolta differenziata, con una punta del 86% nel mese di dicembre 2018.

Dal 2019 è stato introdotto un nuovo sistema di raccolta misto (porta a porta e cassonetti stradali) con tariffazione puntuale recependo il criterio europeo in materia "chi più inquina più paga", sistema che già nei primi mesi del 2019, anche grazie ai comportamenti virtuosi dei cittadini, ha consentito di raggiungere valori intorno al 88%, valore ampiamente confermato nell'anno 2020 con una percentuale media del 88,52 e nei primi quattro mesi del 2021 con un valore di 89,19.

Il nuovo obiettivo quindi, avendo abbondantemente superato la percentuale minima del 70% stabilita dal Piano regionale di gestione dei rifiuti per i comuni costieri, sarà quello di migliorare i sistemi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali razionalizzando il più possibile la spesa del servizio (nel 2019 l'introduzione della tariffa puntuale ha già portato una diffusa riduzione della spesa pro capite). A tal fine dovrà continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione. Vanno altresì potenziati i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

In coerenza con il PRGR che ha prescrizioni ed obiettivi specifici inerenti alla dismissione di alcuni impianti di termovalorizzazione, la diminuzione progressiva del rifiuto indifferenziato permetterà di arrivare alla definitiva dismissione della vecchia linea attualmente non funzionante (tecnicamente in Revamping), per mantenere in uso soltanto la linea di ultima generazione nettamente meno inquinante e di evitare così l'importazione di rifiuti urbani da altre Regioni in ossequio al principio dell'autosufficienza regionale. Va valutata l'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo che l'evoluzione tecnologica potrà mettere a disposizione.

Con specifici progetti da realizzare anche in sinergia con altri enti, l'Amministrazione dovrà controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani. Nelle strutture scolastiche presenti sul territorio si dovranno organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.

L'indennità di disagio ambientale che viene periodicamente incamerata, dovrà essere impiegata se necessario per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per riqualificazione e manutenzione delle aree verdi comunali e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e rassicurarla.

Si dovrà incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici oltre a favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi (detersivi, pasta, latte etc.). Dovrà inoltre essere migliorato il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto, propedeutiche alla riduzione dell'utilizzo di plastiche non riciclabili e alla promozione dell'utilizzo di materiali biodegradabili.

Occorrerà sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore. Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale. L'amministrazione si dovrà impegnare a sviluppare ed efficientare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità oltre a dover svolgere una nuova funzione di sede logistica per la consegna dei materiali di consumo occorrenti per il nuovo sistema di raccolta differenziata.

4.3 INQUINAMENTO AMBIENTALE – ACUSTICO - ELETTROMAGNETICO

Linea n. 3	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA - UBALDINI MARCO – PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto – Dott.ssa Antonella Alagia – Dott. Russomanno Paolo

In tema di smaltimento dei reflui urbani occorre effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili. Rispetto a fenomeni di scarichi irregolari dovranno essere maggiormente monitorate tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.

Nel perseguire l'obiettivo di ridurre il digital-divide andranno estesi e potenziati i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati. Andranno inoltre perseguite tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.

È stato siglato con l'Autodromo e l'Arpae un protocollo d'intesa che ha come scopo il monitoraggio costante delle emissioni sonore, prevede il contenimento dell'orario di utilizzo della struttura ed impegna il gestore a realizzare interventi di miglioramento acustico a tutela degli abitanti delle zone limitrofe all'impianto.

Annualmente la Giunta Comunale delibera le linee di indirizzo in materia delle autorizzazioni in deroga per le manifestazioni sportive e commerciali organizzate dall'autodromo, al fine di tutelare e rispettare le legittime esigenze della cittadinanza, soprattutto in considerazione alle fasce d'orario più critiche, per assicurare adeguati livelli di qualità della vita alla popolazione residente ma considerando, al contempo, le necessità dell'Autodromo, che rappresenta un polo d'eccellenza per l'incoming turistico e la comunicazione turistica del territorio di Misano Adriatico.

4.4 URBANISTICA

Linea n. 4	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott.ssa Antonella Alagia- Geom. Gerini Alberto – Dott. Russomanno Paolo

La nuova legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 ha cambiato il paradigma e la filosofia in materia, poiché elimina l'individuazione di aree edificabili e si limita ad individuare delle strategie di intervento e sviluppo del territorio. Essendo stata già espletata tutta la fase di preparazione del piano che ha portato all'assunzione del PUG, l'obiettivo è quello di approvarlo definitivamente entro il 2023.

Questa legge che introduce principi e norme atte a limitare al massimo nuovi insediamenti residenziali fuori dal territorio urbanizzato ovvero nel limite del 3% di quanto già costruito, sostiene, agevola ed incentiva invece la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi ed alberghieri.

A tal proposito occorrerà approfondire e recepire la nuova normativa regionale in materia di Condhotel con un approccio culturale che favorisca lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica e non una mera e dannosa logica speculativa o di rendita. Il recupero, la ristrutturazione e la riqualificazione degli edifici sotto il profilo dell'efficientamento energetico, sismico e dell'eliminazione delle barriere architettoniche saranno una grande opportunità per poter accedere a premi in cubatura che potrebbero dare risposte concrete alle molteplici esigenze poste dalle famiglie e dalle imprese.

In concreto, le future programmazioni urbanistiche coerenti con le linee di indirizzo del PUG, dovranno sempre tendere a qualificare le intere aree di intervento, contenendo al massimo l'incremento dell'attuale capacità edificatoria, nel rispetto degli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, preferendo altresì gli interventi abitativi di ampliamento per soddisfare le esigenze familiari e quelli di ristrutturazione e riuso rispetto a nuovi comparti comunque ammessi con i criteri di intervento sopra descritti. Eventuali accordi con i privati per la realizzazione di opere pubbliche, dovranno essere limitati alle infrastrutture più importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge.

Lo sviluppo urbanistico deve comunque continuare a rispondere ai principi di equità e solidarietà, prevedendo nelle aree di espansione edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati e facilitando l'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.

Con l'obiettivo di costruire una visione comune della Romagna di cui il nostro territorio fa parte, il Comune ha inoltre aderito, in qualità di ente partner di progetto, al partenariato per il Piano Strategico Romagna insieme ai comuni capoluogo di Rimini, Cesena, Forlì e Ravenna; il partenariato si è candidato al bando ANCI "MediAree", finanziato nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionali 2014-2020, con un progetto partecipativo denominato "Romagna Next. Per un piano strategico di area vasta Romagna" volto alla creazione dei presupposti per la realizzazione di un Piano Strategico di Area Vasta Romagna con l'obiettivo di costruire una visione comune della Romagna e per l'elaborazione e messa in opera di una programmazione integrata che sviluppi i diversi driver del territorio romagnolo e ne orienti il potenziale sviluppo.

4.5 VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE

Linea n. 5	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO -UBALDINI MARCO- PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto – Dott.ssa Antonella Alagia

La viabilità e la mobilità rappresentano aspetti strategici per consentire alle persone una ricucitura territoriale e un'interconnessione con la città e i suoi luoghi per renderli sempre di più fruibili in sicurezza ed aumentarne la qualità in senso lato.

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclo pedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella; ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, dovranno essere realizzati utilizzando viabilità secondaria. Prioritari in questo caso sono il completamento della pista ciclabile lungo la Riccione Tavoleto fino alla Frazione Cella, il collegamento delle frazioni Misano Monte- Scacciano lungo la strada Provinciale 91 e Villaggio Argentina fino al mare lungo la Via Grotta.

Sarà inoltre necessario fare particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico. Accanto a questo tipo di mobilità dolce, è bene tenere conto della necessità di poter trascorrere il proprio tempo libero nella natura attraverso percorsi che valorizzino la bellezza del nostro territorio attraverso uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi come:

- il sentiero dell'Agina, che parta dal parco mare nord e, proseguendo lungo il corso del fiume Agina, arrivi fino alla frazione di Villaggio Argentina e poi, attraverso la Camilluccia, possa raggiungere Scacciano e Misano Monte.
- il sentiero dell'Alberello, lungo il rio Alberello, che percorra tutto il confine con Riccione in mezzo alla campagna e poi su per via Trebbio fino a riunirsi con il percorso dell'Agina.

Nel 2022 è stato richiesto un finanziamento statale per la realizzazione della Rete ciclopedonale intercomunale dei territori di Misano Adriatico e San G. Marignano. L'obiettivo cardine di questa amministrazione è quello di riuscire a collegare tutte le frazioni del Comune di Misano mediante piste ciclopedonali, al fine di decongestionare il traffico e di consentire a cittadini e minori in particolare, spostamenti in sicurezza. Le zone dei singoli interventi sono meglio specificate nella descrizione degli interventi per missioni.

Rimane strategico, anche in chiave turistica, il completamento del lungomare da via D'Azeglio a Portoverde, sul quale è stato assegnato un importante finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna volto proprio alla riqualificazione dei waterfront. Rimane in generale un obiettivo strategico di questa amministrazione riqualificare tutta la zona turistica a mare, dalla ferrovia al litorale lungo tutta la costa dell'Ente Comune.

Occorre inoltre integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna, da proporre ai turisti e ai cittadini, per valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.

Viene confermata l'importanza del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada e sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti i punti critici di attraversamento.

Occorre intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16 continuando a proporre un percorso che attraversi il nostro territorio, dal confine nord fino al confine sud con attraversamento del fiume Conca, in parallelo all'autostrada fino in prossimità del Casello autostradale di Cattolica quale tracciato ottimale in quanto mette in rete i caselli autostradali e migliora il collegamento dell'entroterra con la statale. Andranno in ogni caso tutelati al meglio i centri abitati interessati dall'opera prevedendo barriere acustiche e progetti di riforestazione a tutela dell'ambiente e dei residenti. Visto che il progetto di realizzazione di un tratto della SS 16 e più precisamente dal casello di Riccione fino alla rotonda del Villaggio Argentina è stato definito e finanziato e in fase di esecuzione, occorre monitorare continuamente i lavori si possa giungere alla consegna nel minore tempo possibile.

4.6 MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE

Linea n. 6	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Va affermata l'importanza della buona manutenzione del patrimonio pubblico. Nel corso dell'anno 2020, sono stati realizzati diversi interventi nelle scuole del territorio comunale al fine di ricavare spazi sufficienti per lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza. L'utilizzo dei fondi Pon oltre ad ulteriori risorse comunali hanno reso possibile la riapertura delle scuole comunali e statali senza ritardi.

E' prioritario, per finalità di interesse della comunità e del quartiere, il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e la realizzazione dei centri di quartiere ovvero di Belvedere e Brasile, ultime due strutture rimaste dopo l'ultimazione dei centri di Santa Monica e Misano Monte.

Al fine di rendere, nel reciproco interesse, sempre più efficiente ed efficace il rapporto con la cittadinanza in tema di manutenzioni, viene assunto l'impegno per creare un sistema informatico che possa avvalersi anche dei canali social, per consentire un dialogo costante e puntuale finalizzato al poter fornire delle risposte (positive o negative) in tempi congrui e ragionevoli.

4.7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

Linea n. 7	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO- PICCIONI FABRIZIO- UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Dott. Amanzio Stefano – Dott.ssa Antonella Alagia- Geom. Gerini Alberto

Considerato che lo sportello unico delle attività economiche in questi anni ha snellito ed informatizzato diverse procedure, occorre tendere, ove possibile in modo strutturale, ad una sempre maggiore digitalizzazione delle varie fasi semplificando l'iter per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc., per accorciare il più possibile i tempi, aspetto questo che per chi fa impresa non è un variabile indipendente.

Occorre valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano. Rimane da verificare la previsione di espansione dell'area commerciale "Bandieri" che può fungere da volano per il tessuto economico locale in senso lato considerando anche il nuovo asse viario di penetrazione monte-mare che verrebbe conseguentemente realizzato. È stato attivato a gennaio 2020 il progetto partecipativo "Misano, per un commercio vicino e sostenibile" con lo scopo di definire strategie condivise con il territorio per perseguire la crescita dell'economia locale.

Il turismo rimane la vocazione principale del nostro territorio che per competere oggi nel mercato globale e consolidare e incrementare i flussi turistici, ha bisogno di nuove strategie e innovazioni di prodotto che agiscano sia sulla parte "hardware" (strutture ricettive, stabilimenti balneari, centri benessere, infrastrutture ecc.) che software (promozione e commercializzazione anche su mercati esteri, eventi ecc.). In buona sostanza, se anche i dati sulle presenze sono positivi, dobbiamo rinnovare adesso la capacità di creare sogni, emozioni ed esperienze perché è questo ciò che i nostri operatori sanno produrre con passione.

Va utilizzato al meglio lo strumento della Fondazione per il turismo; occorre quindi stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promo commercializzazione del BRAND MISANO. In questo senso molto utile sarà il supporto che può offrire l'ente regionale di promozione denominato DESTINAZIONE ROMAGNA. Si devono inoltre cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI, che sta diventando sempre di più leader nel settore motoristico internazionale. Bisogna quindi consolidare e sostenere tutte le forme di PARTNERSHIP tra pubblico e privato che possano favorire lo sviluppo e la crescita di questa realtà.

Occorre valorizzare il turismo sportivo, sfruttando la nostra impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione. L'allungamento della stagione turistica deve essere uno degli impegni principali dell'azione amministrativa per cercare di sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale. Nel periodo invernale, con particolare riferimento alle festività natalizie e di fine anno, vanno ricercate opportunità capaci di offrire ai misanesi e ai turisti, eventi ed iniziative che possano dare una visione più dinamica della città, anche attraverso il coinvolgimento dei comitati cittadini.

Da confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE, dove si può proporre una settimana all'insegna dello sport, dei prodotti a km 0 e della scoperta dei luoghi di interesse naturale e storico del territorio. In questo senso un'opportunità da cogliere è quella di integrare la nostra offerta turistica con la mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna, proposti ai turisti per valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.

Se possibile consolidare ed arricchire il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica dopo la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico.

La tassa di soggiorno i cui proventi sono interamente destinati al turismo diventa strategica per consentire di effettuare ogni anno investimenti di qualità in questo settore.

Va confermato l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità, che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde; inoltre la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici devono confermare la qualità di accoglienza per tutti del nostro territorio.

Il lungomare, realizzato con lungimiranza più di 20 anni fa sempre in un'ottica di innovazione turistica, è da tempo divenuto uno dei biglietti da visita di Misano, apprezzato e frequentato da residenti e da turisti. Diventa quindi prioritaria la sistemazione e il completamento fino a Portoverde, per ricucire questa parte del territorio dalle caratteristiche uniche, alla parte turistica nella sua interezza. Occorrerà programmare anche un progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena. Attenzione sarà dedicata anche all'organizzazione di eventi di qualità da svolgersi sulla bellissima Piazza Colombo e lungo la darsena. Si dovrà prevedere la razionalizzazione e l'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permettendo una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.

Sarà importante inoltre ripensare il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, già oggetto di un primo intervento in particolare su Piazza Venezia che è stata riqualificata con un intervento di miglioramento dell'arredo esistente.

4.8 LA CITTA DEI BAMBINI

Linea n. 8	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	UBALDINI MARCO
Responsabili di Settore	Geom. Gerini Alberto

L'attenzione all'infanzia deve essere una peculiarità di Misano non solo per la nostra cittadinanza ma anche per rispondere ad una forte domanda turistica che per le caratteristiche del nostro territorio, viene scelta sempre di più da famiglie con bambini. Per questa ragione è necessario puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare e alla valorizzazione delle aree verdi.

4.9 DIGITALIZZAZIONE - INNOVAZIONE - SMART CITY

Linea n. 9	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO-UBALDINI MARCO- PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Dott. Russomanno Paolo – Geom. Gerini Alberto

Si prevede il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica e nei luoghi sensibili e di maggior interesse.

Tale tecnologia potrebbe essere utilizzata anche per promuovere le attività del territorio e le eccellenze in campo enogastronomico.

In coerenza con quanto sopra esposto è utile valutare anche la creazione di una Travel Map che possa comunicare a turisti e cittadini i punti di interesse più importanti, i collegamenti, i percorsi ciclo pedonali e le opportunità che offre il nostro territorio.

4.10 SICUREZZA e LEGALITA'

Linea n. 10	SICUREZZA
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO- UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Dott. Stefano Amanzio – Geom. Gerini Alberto

Premesso che il tema della sicurezza non va confuso e strumentalizzato in una logica securitaria occorre implementare la sorveglianza ed il monitoraggio dei punti strategici e di maggiore comunicazione del territorio. Ad oggi le principali vie di comunicazione ed i punti critici della viabilità comunale sono videosorvegliati (progetto terminato nel corso del 2020) e consentono di monitorare costantemente i flussi di traffico in entrata e uscita dal nostro territorio. A tal fine, il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, grazie anche all'ammodernamento della rete ha consentito l'installazione di nuovi punti di controllo, collegati, come quelli esistenti, in tempo reale alla centrale operativa della PM.

Mai come oggi è importante promuovere politiche, attività e interventi in grado di incidere sulla qualità della vita dei cittadini attraverso un approccio integrato ai temi della sicurezza urbana, valorizzando la conoscenza e la specificità del contesto territoriale ed agendo anche sulla tutela della dimensione economica e sociale.

Assistiamo a continue e sempre maggiori richieste di sicurezza urbana da parte dei cittadini, le aumentate competenze in materia in capo agli enti locali richiedono adeguate capacità e flessibilità del settore polizia locale ad orientarsi verso una vera e propria "polizia di comunità", migliorando la capacità di intervenire preventivamente su numerosi temi, che vanno dai fenomeni di incuria del territorio ai fenomeni di inciviltà, al contrasto della microcriminalità. Occorre agire in questi ambiti di intervento senza non perdere l'attenzione al controllo della sicurezza stradale, finalizzato alla riduzione e prevenzione del rischio stradale, alla prevenzione dell'incidentalità oltre alla corretta fruizione degli spazi pubblici e delle infrastrutture stradali.

Le politiche locali rappresentano quindi un concreto strumento di governo in relazione al controllo e alla gestione degli spazi pubblici, con l'obiettivo di dare organicità alle politiche di sicurezza urbana, rinforzando inoltre il coordinamento con le forze dell'ordine per un approccio integrato alla risoluzione delle criticità.

La presenza e la visibilità della Polizia Locale, rappresenta un importante supporto alla sicurezza e alla qualità della vita all'interno del contesto urbano, che attraverso un approccio di comunità orientato al cittadino e a stimolare le relazioni e il coinvolgimento del tessuto sociale, consente alla stessa comunità la capacità di sviluppare in modo autonomo gli "anticorpi" alle varie forme di microcriminalità concorrendo a far sentire tutti più sicuri e protetti, superando al contempo una visione che appaia deliberatamente sanzionatoria e repressiva.

4.11 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE

Linea n. 11	QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	UBALDINI MARCO PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto - Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Amanzio Stefano

Il Piano di Spiaggia attualmente in vigore va rivisto al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti. Occorre iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune. Anche se manca qualche anno alla scadenza, è bene pensare in anticipo alle modalità e alle procedure da seguire per la concessione.

Va migliorata la gestione viabilistica del lungomare, occorre fare rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile; occorre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e la stessa attenzione va chiesta agli esercizi e alle attività che si affacciano sul litorale.

Rimane in generale un obiettivo strategico di questa amministrazione riqualificare tutto il litorale, lungo tutta la costa dell'Ente Comune.

4.12 SPORT

Linea n. 12	SPORT
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Dott. Amanzio Stefano - Dott. Russomanno Paolo – Geom. Gerini Alberto

L'attività sportiva è fonte di benessere e di aggregazione e inclusione sociale. Misano è ricca di Associazioni Sportive e grazie alla loro importantissima funzione garantiscono la pratica sportiva specie giovanile in tutti i suoi aspetti: ludico, sociale, educativo ed agonistico. L'Amministrazione dovrà collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive ed in questo senso la festa annuale dello sport che va confermata e consolidata. Si dovrà migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport. La realizzazione di una nuova palestra nel complesso sportivo Rossini (già finanziata da risorse regionali e Comunali e ormai in fase avanzata di progettazione), potrà dare un'importante risposta in termini di spazi e versatilità della struttura dal punto di vista tecnico, per le molteplici discipline sportive. La struttura dovrà essere dotata di tutti i servizi necessari così come si conviene ad una struttura moderna e funzionale per le attività sportive. La progettazione e la tipologia dei materiali costruttivi andrà concordata e condivisa con gli operatori sportivi che dovranno essere gli utilizzatori dell'impianto. Si dovrà valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo e non solo vista l'esponentiale crescita degli utenti, segno tangibile di vitalità e professionalità delle società sportive.

Al fine di arricchire l'offerta di impianti sportivi nel 2022 è stato avviato un progetto di riqualificazione della pista di atletica leggera dello stadio comunale di Santamonica.

Sempre nell'ottica di miglioramento degli impianti sportivi si prevede di realizzare un'intervento di rigenerazione ed adeguamento Stadio Comunale S. Monica con un contributo statale da richiedere pari a € 550.000,00 e con risorse proprie per € 150.000

Si dovranno favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti in questo settore. In tal senso il bando per la gestione degli impianti sportivi rimane uno strumento utile per poter perseguire senza oneri diretti per il comune questo obiettivo.

Per riuscire ad attuare e rendere possibile l'azione dell'Amministrazione queste saranno le finalità principali:

- Favorire la cultura sportiva incentivandone la pratica anche per i bambini disabili
- Utilizzo strutture sportive per fini turistici

Aumentare la possibilità di praticare sport libero individuando sul territorio spazi che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di avvicinamento alle pratiche sportive libere.

- Promuovere lo sviluppo di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport
- Sviluppare delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani e monitorare la corretta gestione delle strutture sportive stabilite in convenzione, far rispettare le intese tra Società
- Confermare la Consulta sportiva come strumento utile propedeutico a trovare forme di collaborazione concertate assieme a tutte le Associazioni Sportive, per ascoltarne i problemi e le idee,
- Aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività

4.13 SCUOLA - INFANZIA

Linea n. 13	SCUOLA - INFANZIA
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA- UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Dott.ssa Gennari Roberta - Geom. Gerini Alberto

Promuovere possibilità di incontro e tavoli di dialogo tra amministrazione, istituto comprensivo per ampliare l'offerta formativa del territorio;

Continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'istituto comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze e di inclusione, promuovendo azioni concrete di supporto;

Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età;

Continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse che per il comune sono un investimento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi

Nelle strutture scolastiche presenti sul territorio si dovranno organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;

Promuovere e sostenere il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0;

Incentivare il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività;

Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi.

Valutare mediante apposite indagini, da svolgere con cadenza annuale il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo

Abbattere le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici. Riorganizzare alcuni spazi e riqualificare gli edifici più datati, in particolare il plesso Cella e la scuola d'infanzia comunale Villaggio Argentina,

Occorre promuovere attività formative degli operatori scolastici per continuare a garantire "scuole di qualità"

Essendo una località turistica occorre continuare ad erogare servizi nel periodo estivo quando le scuole statali chiudono.

Mantenere attenzione nella definizione dell'importo delle rette scolastiche di infanzia e nido, parametrando in base a criteri di equità ad indicatori di capacità di produrre reddito (ISEE), prevedendo riduzioni a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose.

Nel 2022 – 2023 con un finanziamento del PNRR (M2C4 Inv. 2.2-A) è stato realizzato un progetto di sostituzione di infissi per l'efficientamento energetico delle scuole elementari. Anche nel 2024 si procederà con i finanziamenti PNRR all'efficientamento degli edifici scolastici.

Nell'ottica di potenziare le infrastrutture dedicate ai servizi per la mensa il comune di Misano Adriatico si è attivato per richiedere i finanziamenti previsti per il piano per l'estensione del tempo pieno e mense (PNRR M4C1 – Inv. 1.2). Il finanziamento ammonta a € 1.045.000,00.

4.14 SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE

Linea n. 14

Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA TONINI MANUELA -
Responsabile di Settore	Dott. Scarpetti Gabriele– Dott.ssa Gennari Roberta

Ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica; rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale;

Favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze;

Promuovere il passaggio della memoria storica e degli antichi mestieri tra generazioni attraverso progetti che coinvolgono attivamente bambini giovani ed anziani

- supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, Rimini autismo...);
- riconfermare la commissione consuntiva del sociale;
- realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà;
- creare un tavolo permanente dei comitati cittadini;
- potenziamento del progetto cittadinanza attiva promuovendo le opportunità offerte dal regolamento dei beni comuni;
- individuare un referente amministrativo per le associazioni;
- creare un database di tutte le associazioni e istituire il progetto "banca del tempo"
- Incrementare l'offerta di alloggi ERP, mediante nuovi investimenti, possibilmente attingendo a finanziamenti Statali o regionali, inclusi i finanziamenti PNRR.

Garantire un buon welfare significa garantire il benessere di tutta la comunità e far sì che nessuno venga lasciato solo. Il processo di riassetto dei servizi sociali con il passaggio dalla delega Asl alla gestione associata distrettuale delle funzioni socio assistenziali, avvenuto nel mandato legislativo precedente, ha permesso anche ai singoli Comuni, da un lato di riappropriarsi di una funzione essenziale e prioritaria e dall'altro di esercitare anche un monitoraggio diretto e più efficace.

E' prioritario pertanto:

- continuare ad implementare la carta dei servizi sociali presente sul sito web www.misano.org che illustri agli utenti i servizi attivi e disponibili sul territorio comunale e distrettuale e le modalità per accedervi; garantire un intervento di presa in carico dell'utente, in grado di sostenerlo e di accompagnarlo in un percorso personale continuativo e che comprenda anche una fase di monitoraggio della sua efficacia in termini di risoluzione delle problematiche iniziali;

-proseguire nelle azioni combinate di attenzione, monitoraggio e di sostegno rispetto ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità, attivando in risposta, reti di protezione ed intervento con l'associazionismo ed il terzo settore, che consentano anche azioni mirate di prevenzione del disagio;

-potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio, favorendo le occasioni di incontro e coinvolgendo le istituzioni scolastiche ed i comitati di frazione al fine di una programmazione di azioni di intervento partecipata.

In questo senso si devono anche sviluppare le politiche abitative, per attuare le quali sarà necessario promuovere i tavoli provinciali e la concertazione con le parti sociali, per attivare i patti territoriali per la locazione a canone concordato, favorendo l'accesso al mercato privato della locazione delle famiglie, delle giovani coppie e dei giovani che dispongono di redditi medio/bassi. Vanno intraprese azioni di sostegno all'abitare con interventi multiformi, in collaborazione con i servizi preposti, per garantire risposte concrete e sistemiche al "disagio abitativo", accentuatosi negli ultimi anni a causa della crisi economica, attraverso strumenti e azioni che stimolino nelle persone un approccio responsabilizzante e non puramente assistenzialistico. Occorre intensificare le azioni di controllo e di tutela nell'accesso e nella permanenza negli alloggi di edilizia popolare residenziale e nelle emergenze abitative.

Contestualmente si dovrà attivare un monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali per individuare le persone anziane che vivono in solitudine, perché privi di una rete familiare, per potenziare e sviluppare azioni di sostegno alla vita quotidiana, quali ad esempio un servizio di mensa a domicilio per il pranzo, il trasporto sociale e altro. Il centro sociale DEL BIANCO come progetto rivolto agli anziani (punto di riferimento a livello provinciale) che realizza molte attività sociali, ricreative e di cura per promuovere anche il benessere psicofisico degli anziani per evitarne la solitudine, va confermato e sostenuto anche perché può essere un valido supporto per le forme di "disagio" sopra descritte.

Nel 2022 è stato inserito un nuovo progetto a seguito della partecipazione dell'Ufficio di Piano di Riccione ad un bando di assegnazione fondi PNRR M5C2 1.3.1. Il progetto riguarda la realizzazione di un housing temporaneo per le persone senza fissa dimora; l'importo dell'opera è di euro 500.000 ed è finanziato interamente con fondi PNRR. Il progetto sarà realizzato nel 2024.

4.15 GIOVANI

Linea n. 15	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA- UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Dott.ssa Antonella Alagia – Dott. Scarpetti Gabriele -Geom. Gerini Alberto

I giovani sono il futuro della nostra comunità e sempre di più vanno sostenuti e valorizzati. L'obiettivo di questa amministrazione sarà quello di investire risorse e progetti affinché il centro giovani diventi un vero e proprio polo che permetta di amplificare la già ricca proposta che viene dall'associazione Fuori orario.

L'idea di fondo è quella di far tornare l'associazione nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), in modo che si possano innestare relazioni anche con il centro anziani e la Villa del Bianco per promuovere nuove esperienze di socializzazione, per favorire la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio nei ragazzi, stimolandone le capacità di autogestione e responsabilizzazione.

Sempre in questa direzione va intesa anche la collaborazione con l'Istituto Comprensivo ed il servizio dei GET, per poter intercettare i ragazzi "preadolescenti" e coinvolgerli in progetti di aggregazione.

Nella considerazione che il Covid 19 ha colpito tutti i Paesi e i giovani in particolare, sia dal punto di vista della formazione sia della successiva occupazione lavorativa, soprattutto nei casi di soggetti con minori possibilità economiche e finanziarie è importante ripensare dunque all'istruzione dei giovani disoccupati e cercare nuove forme di finanziamento per attuare queste politiche.

A tal fine nel 2022 sono stati candidati due progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche nel settore culturale/creativo nell'ambito delle nuove iniziative Erasmus+ a sostegno della ripresa dagli effetti della pandemia di COVID-19, per sostenere l'accesso all'educazione e pari opportunità attraverso l'innovazione e opportunità di sviluppo, con lo scopo di fornire a giovani e adulti strumenti e competenze per affrontare le sfide in maniera creativa e innovativa e trovare nuove opportunità.

Entrambi i progetti presentati, Get Closer with creative heritage in distant learning e Social Innovation For Europe, hanno ottenuto i finanziamenti Europei necessari alla loro realizzazione e si sono conclusi nel 2023.

4.16 CULTURA

Linea n. 16	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	TONINI MANUELA
Responsabile di Settore	Dott. Amanzio Stefano

La cultura in ogni sua forma e declinazione è l'elemento principale di ogni comunità che vuole progredire e non solo crescere, poiché consente uno sviluppo intellettuale dell'individuo e della sua libertà.

Misano, grazie alle rassegne filosofiche di eccellenza che richiamo grandi interpreti e migliaia di appassionati, è diventata un punto di riferimento nel panorama degli eventi in questo settore. Diventa fondamentale quindi sostenere ed arricchire l'offerta culturale organizzata dalla biblioteca, biblioteca che è indiscutibilmente un valore aggiunto di riferimento per la nostra comunità (il numero degli accessi che cresce ogni anno esponenzialmente è un dato inconfutabile) L'indiscusso successo delle rassegne filosofiche e letterarie organizzate, potrebbe gettare le basi per creare un festival filosofico-letterario per il periodo estivo per incentivare la risposta di un turismo sensibile a proposte culturali rilevanti;

Questa iniziativa si potrebbe tenere in vari luoghi del territorio per creare una sorta di "AGORA" del sapere itinerante per valorizzare compiutamente tutti i nostri spazi significativi più belli (parchi, spiagge, edifici storici).

Occorre in sostanza costruire un ponte tra cultura, turismo che possa far interconnettere i valori del sapere e della conoscenza e sprigionare così tutte le sue potenziali.

4.17 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

Linea n. 17	
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	GIUNTA COMUNALE
Responsabile di Settore	TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE

Si vuole continuare il processo di riorganizzazione e ridefinizione della macrostruttura dell'Ente, al fine creare un assetto strutturale articolato con eventuale accorpamento di Settori nonché con individuazione delle aree di alta professionalità nei posti apicali di alcuni Settori al fine del raggiungimento degli obiettivi di buon governo del Comune.

Particolare attenzione andrà riservata alla ricerca di professionalità capaci di sostituire i pensionamenti del personale che ricopre posizioni apicali, al fine di favorire un ricambio generazionale capace di accompagnare il percorso di crescita e sviluppo del nostro Comune

L'attività dell'Ente si ispira al principio di massima trasparenza e circolazione delle informazioni, anche al fine di garantire ai cittadini e ai residenti una effettiva partecipazione. Si promuove il diritto dei residenti, all'informazione sull'attività amministrativa attraverso l'impiego degli strumenti di informazione e di comunicazione ed in particolare attraverso il sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si intendono perfezionare le procedure e gli istituti introdotti dalla riforma contabile inerenti la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente mediante lo sviluppo di tutti gli strumenti di programmazione, rendicontazione e consolidamento dei bilanci e la dematerializzazione documentale.

5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo attraverso:

- a) il rispetto dei nuovi obblighi sul pareggio di bilancio
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

5.1.1 Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito.

La legge 145/2018 ed i nuovi equilibri di bilancio

La legge 145/2018 (commi 819-830) ha sancito il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica, alla luce delle pronunce della Corte costituzionale 247/2017 e 101/2018. Dal 2019 l'ente è considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal p.c. all. 4/2.

Nella determinazione dei nuovi equilibri, concorrono, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) ed alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci prima escluse dal saldo di finanza pubblica:

- a) il FPV di entrata e di spesa, a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- b) l'avanzo ed il disavanzo di amministrazione;
- c) le entrate da accensione di mutui e le spese per il rimborso di mutui.

Gli equilibri a rendiconto

Le ripercussioni delle nuove regole sui bilanci locali e sulla gestione contabile delle risorse sono evidenti:

- ripristino della piena autonomia delle amministrazioni in ordine alla possibilità:
 - a) di applicare quote di avanzo, sia per la parte corrente che investimenti, senza più limiti parametrati agli spazi strutturali di manovra o agli spazi finanziari concessi;
 - b) possibilità di contrarre mutui entro i limiti dettati dalla capacità di indebitamento dall'art. 204 del TUEL e dalla sostenibilità delle rate di ammortamento dei mutui;
- semplificazione amministrativa, che viene alleggerita di tutti gli adempimenti connessi ai vincoli di finanza pubblica;

rilevanza esclusivamente contabile della costituzione del FPV o dell'assunzione degli impegni di spesa, anziché della loro confluenza nell'avanzo di amministrazione. Come giustamente osservato dall'ANCI saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

5.1.2 La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica sono stati tradotti negli anni, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate dovevano trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni. Dal 2017 i tagli alle risorse si sono stabilizzati e le misure di contenimento della spesa degli enti locali sono date da:

- il rafforzamento del ruolo di CONSIP S.p.A. come centrale di acquisto nazionale della Pubblica Amministrazione, e la costituzione del tavolo degli aggregatori come un nuovo sistema per l'aggregazione degli acquisti, soprattutto delle amministrazioni locali.
- distribuzione delle risorse secondo i fabbisogni standard, come abbiamo visto in precedenza.
- Una nuova spending review previsto dalla legge di bilancio 2024, che prevede per dall'anno 2024 un taglio lineare per ogni Ente da calcolarsi in percentuale sulla spesa corrente al netto della missione 12. Tale riduzione dei trasferimenti sarà di 350 milioni di euro l'anno per le Regioni e di 200 milioni di euro l'anno per i Comuni. I tagli saranno definiti con DM Min. Int. Da emanarsi entro il 20/01/2024.

5.1.3 Le spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

Il d.l. 34/2019, (Decreto Crescita), all'art. 33, comma 2, ha introdotto una nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over, introducendo un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Ministero per la PA, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno, ha emanato la circolare esplicativa n. 1374 del 8 giugno 2020 con chiarimenti sul D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni.

Il decreto attuativo, D.M. 17 marzo 2020, ha disposto che le nuove regole assunzionali si dovranno applicare dal 20 aprile 2020.

Il Ministero per la p.a., nella circolare esplicativa in commento, ha chiarito che la maggior spesa di personale rispetto ai valori soglia, definiti dal D.M. 17 marzo 2020, derivante dalle procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020, è consentita solo per l'anno 2020. A decorrere dal 2021, i Comuni che sulla base dei dati 2020 si collocano, anche a seguito della maggiore spesa, fra le due soglie minime e massime individuate dal predetto decreto attuativo, assumono, come parametro soglia a cui fare riferimento nell'anno successivo, il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti registrato nel 2020 calcolato senza tener conto della predetta maggiore spesa del 2020.

5.1.4 Le società partecipate

La normativa inerente le società partecipate da Pubbliche Amministrazione, sebbene riassunta principalmente nel D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento.

Di seguito effettuiamo una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente, con individuazione, per ciascuno, della eventuale appartenenza al GAP.

Il perimetro individuato per l'anno 2023 è stato definito dalla Giunta con deliberazione n. 80 del 28/07/2023 ed includeva i seguenti enti strumentali/società:

- *ACER RIMINI – Azienda casa Emilia Romagna della provincia di Rimini;*
- *FONDAZIONE “MISANO: MARE, SPORT E CULTURA”;*
- *AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – AMR S.R.L. CONSORTILE;*
- *G.E.A.T S.P.A.;*
- *LEPIDA S.P.A.;*
- *PATRIMONIO MOBILITA' ROMAGNOLA – P.M.R. S.R.L. CONSORTILE;*
- *ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.;*
- *START ROMAGNA S.P.A.;*

5.2. Organismi gestionali esterni

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2023	Anno	2024	Anno	2025	Anno	2026
CONSORZI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
AZIENDE	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
FONDAZIONI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
SOCIETA' DI CAPITALI	n°	8	n°	8	n°	8	n°	7
CONCESSIONI	n°	8	n°	8	n°	8	n°	8

CONSORZI: AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA A.M.R. S.R.L. CONSORTILE, PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. S.R.L. CONSORTILE.';

AZIENDE: AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - AZIENDA CASA EMILA ROMAGNA (A.C.E.R.);

FONDAZIONI: - FONDAZIONE "MISANO: MARE, SPORT E CULTURA"

SOCIETA' DI CAPITALI: HERA S.P.A., S.I.S. S.P.A. (fino al 2019), UNI.RIMINI S.P.A., AERADRIA S.P.A. (fallimento n. 70/2013 - Tribunale di Rimini), ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., START S.P.A, AMIR S.P.A (fino al 2021), GEAT S.R.L., LEPIDA S.P.A.

CONCESSIONI (Servizi gestiti in concessione): CUP (EX TOSAP- PUBBLICITA'-PUBBLICHE AFFISSIONI)- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – GESTIONE RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON RISCOSSIONE TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE - GLOBAL SERVICE IMMOBILI E GESTIONE IMPIANTI - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO – ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Soggetti che svolgono i servizi gestiti in concessione: GEAT S.R.L. – HERA S.P.A.

Nell'anno 2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 30/07/2020 è stato esercitato il diritto di recesso dalla "FONDAZIONE UNICAMPUS SAN PELLEGRINO" con decorrenza dal 01.01.2021, in quanto la Fondazione Unicampus San Pellegrino trasferirà progressivamente la sede delle proprie attività dal comune di Misano Adriatico al comune di Rimini.

Tale recesso si giustifica in quanto con lo spostamento delle attività della Fondazione dal Comune di Misano Adriatico al Comune di Rimini, vengono meno le motivazioni della partecipazione a tale Fondazione, anche tenendo in considerazione il contesto normativo che impone una sempre maggiore razionalizzazione delle scelte delle Pubbliche amministrazioni in materia di partecipazione ad Enti esterni;

5.3 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO TERRITORIALE	
Altri soggetti partecipanti	Comuni dell'Ambito distrettuale di Riccione e Azienda US.L. della Romagna
L'accordo è già operativo	
ACCORDO TRA REPUBBLICA DI SAN MARINO E PROVINCIA DI RIMINI PER LA TITOLAZIONE DI UNA PROVA DEL MOTOMONDIALE AL "MISANO WORLD CIRCUIT"	
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Comune di Cattolica, Comune di Bellaria Igea Marina, Santamonica S.p.A., Regione Emilia Romagna, Repubblica di San Marino
L'accordo è già operativo	
DELEGA ALLA PROVINCIA DI RIMINI DI RAPPRESENTARE I COMUNI DELLA RIVIERA NELL'ACCORDO CON LA REPUBBLICA DI SAN MARINO PER LA REALIZZAZIONE DEL "MOTO GP 2019/2023"	
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Comune di Cattolica, Comune di Bellaria Igea Marina, Santamonica S.p.A., Regione Emilia Romagna, Repubblica di San Marino
L'accordo è già operativo	
GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE SISTEMA SOCIO-SANITARIO-ATTIVITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI – UFFICIO PIANO DI ZONA	
Altri soggetti partecipanti	Comuni del Distretto Rimini sud, Unione della Valconca , Azienda US.L. Della Romagna
L'accordo è già operativo	
ACCORDO DI PROGRAMMA TRASFORMAZIONE DELLE IPAB "ASILO D'INFANZIA M. CECCARINI E FONDAZIONE COLONIA AGRICOLA G. DEL BIANCO " DI CUI ALLA DELIB ERAZIONE N. 107/2010	
Altri soggetti partecipanti	Adesione all'ASP con deliberazione n. 107 -30.09.2010 – Approvazione Statuto e convenzione tra i Comuni del distretto di Riccione e Unione della Valconca con deliberazione n. 30 del 30.04.2013 per ASP "CECCARINI". Approvazione Statuto e Convenzione tra i Comuni di Misano Adriatico e San Clemente, per ASP "DEL BIANCO" con deliberazione n.15 del 20/02/2013.
L'accordo è già operativo	
CONVENZIONE TRA IL COMUNE E SOCIETA' AUTOSTRADALE PER L'ITALIA S.P.A. E GEAT S.R.L. PER INTERVENTI DI RIFORESTAZIONE FINALIZZATI ALL'ASSORBIMENTO DI CARBONIO A SEGUITO DELL'AMPLIAMENTO DELL'A14, IN ADEMPIMENTO AL PROTOCOLLO DI KYOTO	
Altri soggetti partecipanti	Autostrade per l'Italia S.p.A: - Geat s.r.l.
Durata della convenzione	fino al 31/12/2038
PROTOCOLLO OPERATIVO TRA IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO, ARPAE, AUTODROMO SANTAMONICA SPA PER LA GESTIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO "MISANO	
Altri soggetti partecipanti	Società Santa Monica S.p.A: - Arpae (Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia, Area Est Sez. di Rimini)
Durata della convenzione:	6 anni dalla sottoscrizione della convenzione in data 23.05.2019
L'accordo è già operativo	

6. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

6.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

6.1.1 Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di gestione	Appaltatore
Biblioteca	Diretta	
Refezione scolastica (solo produzione pasti)	Appalto	Camst Soc. Coop. A.R.L.
Trasporto Scolastico	Appalto	Ditta Bacchini Giancarlo & C s.n.c.
Manutenzione immobili e gestione calore	Appalto	GEAT S.R.L. - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società cooperativa
Servizio energia ed Energia Plus Palasport Via Rossini	Appalto	Società "C.N.P. S.P.A." (Capogruppo) – Ing. Santi Lorenzo – Arch. Gerboni Emanuele durata di anni 15 dalla sottoscrizione del contratto (rep. 3980 in data 20/06/2018)
Spazzamento strade	Appalto	HERA S.P.A.
Servizio accertamento e riscossione Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea e servizio di riscossione tassa smaltimento rifiuti giornaliera	Appalto	GEAT S.R.L.
Servizio accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e servizio di pubbliche affissioni	Appalto	GEAT S.R.L.
Riscossione coattiva ICI-IMU	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TASI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TARSU-TARI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva entrate comunali	Appalto	SORIT SPA
Lotta antiparassitaria	Appalto	GEAT S.R.L.
Gestione numerazione civica	Appalto	SIMA SERVICE srl di Forlì
Custodia cani e gatti di proprietà comunale e recupero randagi	Convenzione	Canile di Riccione (Ass "e l'uomo incontrò il cane" K. Lorenz)
Pubblica Illuminazione	Appalto	Hera S.p.A. attraverso Hera Luce S.r.l.
Servizio estivo scuola infanzia statali Arcobaleno e Giardino Magico	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (fino al 2024)
Servizio Educativo Pomeridiano Scuole Infanzia Comunali	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

6.1.2 Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento
Servizio Tesoreria	Credit Agricole	31/12/2025
Impianti sportivi:		
Piscina Comunale	Paradise di Piccioni Davide S.a.s.	31/10/2030
Palazzetto Via Rossini , Tensostruttura, Palestra Istituto Comprensivo	Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT"	31/12/2031
Campi da tennis	Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT"	31/12/2030
Centro Sportivo Località Santamonica via Del Carro:	F.C.D. VIS MISANO	31/12/2031
Campo di calcio di Via Platani	F.C.D. VIS MISANO	15/07/2034
Campo di calcio Villaggio Argentina	F.C.D. VIS MISANO	31/12/2031
Campo di Rugby di via Bellini	MISANO RUGBY A.S.D.	31/12/2031
Area sportiva zona fiume conca	A.S.D.C Valle del Conca Nordic Walking e Mountain Bike	31/12/2031
Servizi di distribuzione del gas naturale	SGR Reti S.P.A.	

6.1.3 Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Produzione acqua potabile all'ingrosso	Concessione	Romagna Acque Citta delle Fonti S.P.A.
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento strade)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizio di trasporto pubblico locale	Concessione	AMR S.R.L consortile – PMR sr.l Consortile
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Concessione	ACER Provincia di Rimini

6.1.4 Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto Gestore / Comune capofila	Scadenza affidamento
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori	Gestione associata	Servizio Sociale Territoriale _ Distretto di Riccione	31/12/2023
Servizi sociali ricadenti nell'integrazione sociosanitaria per seguenti aree di intervento: · disabili · anziani · inclusione attiva	Gestione associata	Servizio Sociale Territoriale _ Distretto di Riccione	31/12/2023
Servizio di polizia municipale	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comuni di Coriano, Misano Adriatico, Riccione.	31/12/2028
Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione	31/12/2023
Protezione civile	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comune di Rimini	
Sistema di Allertamento	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comune di Rimini	

6.2 Elenco organismi partecipati

Come da Delibera di Giunta n. 80 del 28/07/2023 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Società/Enti	Natura della partecipazione	Da consolidare	Metodo di consolidamento	Missione Programma
ACER RIMINI – Azienda casa Emilia Romagna della provincia di Rimini	Ente strumentale partecipato	Sì	Proporzionale	<i>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
GEAT S.P.A.	Società partecipata	Sì	Proporzionale	<i>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e Dell'ambiente</i>
LEPIDA S.C.P.A	Società partecipata	Sì	Proporzionale	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
ROMAGNA ACQUE -SOCI ETA' DELLE FONTI S.P.A.	Società partecipata	Sì	Proporzionale	<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>

Si precisa, come già sopra indicato, che si è provveduto con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26/10/2017 ad approvare il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.

Si precisa che si è altresì provveduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28/12/2021, ad approvare il "Piano di Revisione annuale delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2020", che sarà aggiornato a fine anno 2023.

6.3 Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili.

Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

6.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Lo stato di attuazione delle opere in corso è il seguente:

Descrizione	Importo opera	Importo lavori già realizzati	Importo lavori da realizzare	Totale	Progetto prelim.	Progetto definitivo / esecutivo	Lavori aggiudicati	Lavori conclusi /in attesa di collaudo	Collaudo
Messa in sicurezza dell'incrocio S.S.16-Via Grotta-Via del Mare	€ 346.000,00	€ 98.000,00	€ 248.000,00	€ 346.000,00				X	
Nuova palestra polivalente da realizzarsi presso il centro sportivo di Via Rossini	€ 1.400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.400.000,00			X		
Percorso pedonale Misano Monte –Scacciano	€ 300.000,00	€ 112.000,00	€ 188.000,00	€ 300.000,00				X	
Riqualificazione Lungomare SUD – Via D'azeglio/Portoverde	€ 3.250.000,00	€ 2.000.000,00	1.250.000,00	€ 3.250.000,00			X		
Realizzazione nuova mensa istituto comprensivo	€ 1.042.000,00	€ 50.000,00	€ 992.000,00	€ 1.042.000,00		X			
Manutenzioni stradali anno 2023 1 stralcio	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00					X
Manutenzioni stradali anno 2023 2 stralcio	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	X				
Riqualificazione pista di atletica Stadio Comunale Santamonica	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00		X			
Percorso ciclopedonale via Grotta tratto via Primo Maggio – SS16	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	X				
Messa in sicurezza SP 35 Riccione Tavoleto II^ stralcio – lotto B	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00		X			
Ampliamento del cimitero di Misano Monte	€ 273.847,00	€ 36.950,00	€ 236.897,00	€ 273.847,00		X			
Riqualificazione asse commerciale via Repubblica	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00		X			
Messa in sicurezza post eventi calamitosi	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00		X			
Messa in sicurezza e arredo via Tintoretto	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	X				
Messa in sicurezza e arredo via Settembrini	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	X				

6.3.2 Investimenti programmati

La previsione degli investimenti per il triennio 2024/2026 rispecchiano il piano già approvato nel precedente DUP con la volontà di ampliare e migliorare le opere fino ad oggi realizzate con progetti nuovi.

Gli interventi più importanti, di grande impatto sia sul piano territoriale che finanziario, devono realizzarsi in un confronto continuo con la popolazione e vogliono essere di stimolo agli investimenti dei privati ed al coinvolgimento dei cittadini.

Per quanto concerne gli investimenti, si riportano i finanziamenti previsti nel piano degli investimenti per il 2024-2025 considerando anche gli investimenti di importo inferiore a € 150.000,00

	2024	2025	2026
Prestiti	1.810.000,00	2.100.000,00	1.800.000,00
Oneri di urbanizzazione	831.500,00	1.518.500,00	1.568.750,00
Dismissione del patrimonio immobiliare	875.000,00	1.716.000,00	315.750,00
Contributi in c/capitale	5.516.161,36	1.873.161,36	8.523.161,36
Avanzo di amministrazione	150.000,00	0,00	0,00
Totale investimenti	9.182.661,36	7.807.661,36	12.807.661,36

Per quanto riguarda gli investimenti programmati, compatibilmente con le risorse disponibili, si darà priorità a:
per l'anno 2024

- Percorso ciclopedonale via Grotta tratto via Primo Maggio – SS16
- Piano di riforestazione per l'assorbimento del carbonio in adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14 - 1 stralcio
- Fondo sport e periferie - Intervento di rigenerazione ed adeguamento Stadio Comunale S. Monica
- PNRR – Housing First
- Riqualficazione asse commerciale via Repubblica
- Messa in sicurezza strade e piazze anno 2024
- Completamento percorso naturalistico del Conca – Tratto via Fornace
- Adeguamento sismico edificio ad uso scolastico di via Don Milani sede dell'Istituto Comprensivo - 1 ° stralcio
- Riqualficazione Lungomare SUD – Giardini Colombo
- Ripristino funzionalità e messa in sicurezza passerella ciclopedonale sul torrente Conca – CUP:
- Rifacimento attraversamenti stradali del Rio Cella e ripristino manto stradale nelle vie Fagnano, Fontanone e dei Mulini
- Progetto di recupero della palazzina via Litoranea e aree limitrofe – parco Mare Nord

Per l'anno 2025

- Ristrutturazione ex sede comunale Misano Monte
- Piano di riforestazione per l'assorbimento del carbonio in adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14 – 2 stralcio
- Ampliamento Caserma Carabinieri
- Nuovo polo sportivo di Via Rossini – Sistemazioni esterne
- Messa in sicurezza strade e piazze anno 2025
- Nuovi spogliatoi campo da calcio Villaggio Argentina
- Riqualficazione Lungomare NORD – Piazza Venezia/confine Riccione
- Allargamento di Via Primo Maggio
- Riqualficazione via Marconi e via D'Annunzio
- Riqualficazione piazza Repubblica

Per l'anno 2026

- Piano di riforestazione per l'assorbimento del carbonio in adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14 - 3 stralcio
- Messa in sicurezza strade e piazze anno 2026

- Realizzazione centro polifunzionale in via Del Bianco
- Realizzazione centro di quartiere Misano Brasile
- Nuova bretella di collegamento e sottopasso area Bandieri
- Realizzazione alloggi ERP area Cella
- Pista ciclabile Via Grotta/Scacciano
- Pista ciclabile Via San Giovanni/Misano Monte
- Rete ciclopedonale intercomunale dei territori di Misano Adriatico e San G. Marignano

Per un maggior dettaglio si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

6.3.3 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni famigliari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria sui redditi medio-alti;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, la Tari e l'imposta di Soggiorno;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali, acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento e l'innalzamento dei servizi esistenti, privilegiando la tassazione sugli immobili in luogo della tassazione sul reddito e sui consumi.
- Diversificazione delle aliquote IMU che dovrà avvenire secondo criteri di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità, non discriminazione, anche ai sensi del DM 07/07/2023;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 30.07.2020 è stato approvato il Regolamento generale delle entrate comunali che è stato successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio comunale

Numero 5 del 28-02-2023.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30.07.2020, poi confermata con delibera C. C. n. 6 del 28/02/2023 è stato approvato il Regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria, confermate per il 2024.

6.3.4 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- i servizi in materia statistica.

6.3.5 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito e una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'Ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi più sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dal pareggio di bilancio e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

6.3.6 Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si è avvertita in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia. Questa situazione ha determinato negli anni una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni, che comunque ancora oggi rappresentano per l'ente la maggior risorsa per la realizzazione di investimenti.

A mettere in fila i numeri di un fenomeno che da almeno un decennio domina la politica economica del nostro paese è il Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale in un documento che analizza l'efficacia delle numerose misure di rilancio varate in questo lungo periodo di stagnazione seguito alla grande crisi finanziaria che ha segnato l'inizio del nuovo millennio e traccia le prospettive future.

Anche per il 2024 si prevede di partecipare ad altri eventuali bandi posti in essere dal PNRR.

Al di là di quanto già detto sopra, appare comunque evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare anche canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

6.3.7 Indebitamento

L'indebitamento del Comune di Misano Adriatico presenta livelli abbastanza elevati, (l'indebitamento locale pro capite al 31.12.2022 è pari ad € 666,86), frutto in passato di una decisa politica di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al debito, accompagnata da operazioni di rinegoziazione dei mutui che hanno allungato la durata dei prestiti irrigidendo la spesa corrente.

Per concludere possiamo comunque affermare che negli ultimi tre anni (2020-2022) l'indebitamento dell'Ente è passato da € 10.665.140,11 a € 9.304.056,83, con una riduzione in valore assoluto di € 1.361.083,28. L'indebitamento pro-capite, nel medesimo periodo, è passato da € 772,16 a € 666,86 per abitante.

Nel corso del 2023 con deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 30/05/2023 è stata approvata l'estinzione anticipata di due mutui per un debito residuo alla data del 01/17/2023 di € 210.565,73

Il rimborso anticipato dei debiti residui consentirà all'ente di perseguire la riduzione dello stock di indebitamento dell'Ente e la riduzione dell'incidenza sul bilancio dell'Ente della spesa per interessi passivi e per quote di capitale stanziato per l'ammortamento dei mutui;

6.4 Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

6.4.1 Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed extratributarie sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. A tale proposito il comma 737 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, per il 2016 e 2017, ha dato la possibilità ai comuni di destinare fino al 100% degli oneri di urbanizzazione e relative sanzioni a spese correnti ed in particolare per:

- spese di manutenzione ordinaria del verde;
- spese di manutenzione ordinaria delle strade;
- spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;
- spese di progettazione.

Il bilancio dell'ente presenta alcuni elementi di criticità circa il rispetto dell'equilibrio di parte corrente, dato dalla forte rigidità della spesa corrente (mutui, personale e contratti di servizio) e dall'elevata incidenza di entrate non ricorrenti (recupero evasione e proventi sanzioni ad CdS) che rendono difficile il suo mantenimento.

La legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) ha disposto una disciplina per le entrate in questione che deve essere considerata a regime in quanto non viene più definito uno specifico trattamento per taluni determinati esercizi finanziari: dal 2018 in poi deve essere applicata tale disciplina.

Dunque, dal 2018, diversamente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Anche nel triennio 2024/2026, sempre per garantire l'equilibrio di bilancio corrente, vengono previsti oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Tale sbilancio è sintomo di una criticità che deve essere attentamente monitorata ed oggetto di oculature politiche di bilancio, onde evitare di compromettere gli equilibri futuri.

6.4.2 Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2020, in attuazione della legge n. 243/2012, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali

TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
0	FPV di entrata		
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti + FPV di spesa
II	Entrate da trasferimenti correnti	II	Spese in capitale capitale + FPV di spesa
III	Entrate extra-tributarie	III	Acquisizione attività finanziarie+FPV di spesa
IV	Entrate da alienazioni		
V	Riduzione di attività finanziarie		
EQUILIBRIO LEGGE 243/2012		EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	
VI	Accensione mutui	IV	Spese per rimborso di prestiti
TOTALE A PAREGGIO		TOTALE A PAREGGIO	

6.4.3 Equilibri di cassa

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162,comma6». Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

Dal primo semestre 2019, in seguito alla istituzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale la cui applicazione e riscossione viene svolta dal gestore affidatario del Servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati HERA S.p.A., non si è reso più necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa.

ENTRATA/ USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2024	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2024	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	299.345,34	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	8.033.684,71	0,00
TOTALE	0,00	449.345,34	0,00	8.033.684,71	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.535.627,37	8.090.500,00	11.626.127,37	11.626.127,37	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	455.965,51	1.633.911,59	2.089.877,10	2.089.877,10	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.044.106,75	5.135.502,80	6.179.609,55	6.179.609,55	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.023.142,00	7.822.661,36	10.845.803,36	10.845.803,36	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	885,58	0,00	885,58	885,58	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	1.810.000,00	1.810.000,00	1.810.000,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	250.766,69	4.034.500,00	4.285.266,69	4.285.266,69	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	8.310.493,90	32.227.075,75	40.537.569,65	40.537.569,65	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	5.215.051,82	14.661.903,30	19.876.955,12	19.876.955,12	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	3.729.532,35	9.182.661,36	12.912.193,71	12.912.193,71	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	524.011,43	524.011,43	524.011,43	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	349.998,49	4.034.500,00	4.384.498,49	4.384.498,49	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	9.294.582,66	32.103.076,09	41.397.658,75	41.397.658,75	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
SALDO CASSA				6.873.595,61	

6.5 Risorse umane

6.5.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 154 in data 18/12/2020, è composta di nove settori a decorrere dal 01/01/2021

Settore	Responsabile
Finanziario e Risorse Umane	Dionigi Fabbri Debora
Affari Generali, Patrimonio e Gestioni	Russomanno Paolo
Tecnico Ambientale	Gerini Alberto
Urbanistica Edilizia Privata	Simoncelli Rita
Pubblica Istruzione	Gennari Roberta
Polizia Locale	Ad interim Amanzio Stefano
Attività Economiche, Turismo, Sport, Cultura e Cittadinanza Attiva	Amanzio Stefano
Ufficio di Piano	Alagia Antonella
Servizi al Cittadino	Scarpetti Gabriele

6.5.2 Dotazione organica

DOTAZIONE ORGANICA PER SETTORE al 31/12/2022			
SETTORE	CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
AFFARI GENERALI PATRIMONIO E GESTIONI	D	3	3
	C	5	4
	B1	2	1
	A1	1	1
FINANZIARIO E RISORSE UMANE	D	4	4
	C	7	6
SETTORE TECNICO E AMBIENTALE	D	3	3
	C	5	5
	B3	7	7
	B1	1	1
URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA	D	2	2
	C	3	3
PUBBLICA ISTRUZIONE	D	2	2
	C	17	16
	B3	1	1
	B1	5	5
	A	1	1
UFFICIO DI PIANO	D3	1	1
	D	1	1
POLIZIA LOCALE	D	3	2
	C	16	13
SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE TURISMO SPORT CULTURA CITTADINANZA ATTIVA	D	2	2
	C	3	3
	B3	4	4
	B1	1	1
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO	D	4	4

DOTAZIONE ORGANICA PER SETTORE al 31/12/2022			
SETTORE	CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
	C	1	1
	B3	2	2

6.5.3 Andamento occupazionale

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale, calcolato considerando i probabili pensionamenti in base alla normativa vigente e le nuove assunzioni previste nel piano occupazionale indicato nella sezione operativa-parte seconda:

	TREND STORICO			PREVISIONE		
	2020	2021	2022	2024	2025	2026
Dipendenti al 1/1	95	100	95	104	104	104
Cessazioni	7	10	7			
Assunzioni	12	3	11			
Dipendenti al 31/12	100	93	99	104	104	104

* Escluso il segretario comunale e il personale in convenzione, comandato e a tempo determinato.

6.5.4 Andamento spesa di personale

Di seguito si riporta l'andamento della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 calcolata in base all'andamento occupazionale evidenziato poco sopra. Tale spesa non considera eventuali processi di esternalizzazione.

VOCI A SOMMARE	ANDAMENTO TRIENNIO 2011 - 2013			SPESA TENDENZIALE		
	2011	2012	2013	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Totale macroaggregato 1	5.209.096,67	4.994.316,64	4.790.015,98	4.878.206,57	4.878.688,42	4.878.688,42
Totale macroaggregato 2	268.388,85	264.533,87	259.603,69	266.735	266.735	266.735
Totale macroaggregato 3+FPV	60.114,72	26.001,50	7.338,90	305.000,00	305.000,00	305.000,00
Totale macroaggregato 4	0,00	12.600,00	12.600,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Totale spesa di personale	5.537.600,24	5.297.452,01	5.069.558,57	5.482.941,57	5.483.423,42	5.483.423,42
A detrarre	2011	2012	2013	2024	2025	2026
TOTALE SPESE ESCLUSE	359.935,73	296.755,14	221.066,93	747.727,75	747.727,75	747.727,75
TOTALE SPESA DI PERSONALE	5.177.664,51	5.000.696,87	4.848.491,64	4.735.213,81	4.735.695,67	4.735.695,67
LIMITE (MEDIA TRIENNALE 2011-2013)	5.008.951,01					
RISPARMIO SU LIMITE TRIENNALE				-273.737,19	-273.255,34	-273.255,34

Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della Legge 296/2016, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, sono state abrogate dal Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160.

6.6 Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dei dati e delle informazioni attualmente disponibili, non si segnalano criticità specifiche in ordine al raggiungimento, nei prossimi esercizi, degli equilibri di bilancio e complessivo.

7. LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA

2024 - 2026

8. INTRODUZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA (Seo)

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Seo ha i seguenti scopi:

- Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della Seo è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La Seo si struttura in due parti fondamentali:

- *Parte 1*, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate,
- *Parte 2*, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e del programma biennale per l'acquisto di beni e servizi.

9. PREMESSA SEZIONE OPERATIVA – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- individuati quanto a tipologia;
- quantificati in relazione al singolo cespite;
- descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del pareggio di bilancio.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi. L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie

deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;

- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio. Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

10. LE RISORSE DISPONIBILI

La definizione di alcune indicazioni in merito alle risorse finanziarie, che rappresentino indirizzi generali funzionali alla costruzione del bilancio 2024-2026, risulta complessa da formulare perché non è ancora approvata la nota di aggiornamento del DEF 2024.

Si confermano comunque in linea generale gli indirizzi già espressi dalla precedente amministrazione di attenta gestione della spesa corrente, razionalizzandone ed ottimizzandone le previsioni, per sostenere gli investimenti e di attenta valutazione di eventuali adeguamenti delle entrate posto l'impegno a non incidere sui cittadini, non ricorrendo alla leva tributaria e in materia di politica tariffaria, per quanto possibile, continuando a contemperare la difesa della capacità di acquisto degli utenti con il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'ente.

11. FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo 2024/2026 (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.725.056,82	8.377.932,86	8.063.471,95	8.090.500,00	8.090.500,00	8.090.500,00	0,34
Trasferimenti correnti	2.663.939,40	2.402.916,84	2.047.218,61	1.633.911,59	1.591.691,79	1.591.691,79	-20,19
Extratributarie	4.812.392,26	5.958.696,46	5.236.905,48	5.135.502,80	5.136.712,26	5.128.349,46	-1,94
TOTALE ENTRATE CORRENTI	15.201.388,48	16.739.546,16	15.347.596,04	14.859.914,39	14.818.904,05	14.810.541,25	-3,18
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	325.570,64	299.345,34	299.375,29	299.375,29	-8,06
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	15.201.388,48	16.739.546,16	15.673.166,68	15.159.259,73	15.118.279,34	15.109.916,54	-3,28

Quadro riassuntivo 2024/2026

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	966.313,53	1.263.512,32	5.138.445,33	6.391.161,36	3.589.161,36	8.838.911,36	24,38
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	1.226.342,91	760.706,42	495.461,00	1.431.500,00	2.118.500,00	2.168.750,00	188,92
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	200.000,00	1.810.000,00	2.100.000,00	1.800.000,00	805,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	4.011.772,51	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.192.656,44	2.024.218,74	9.845.678,84	9.632.661,36	7.807.661,36	12.807.661,36	-2,16
Riduzione di attività finanziarie	0,00	904.180,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	904.180,58	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	17.394.044,92	19.667.945,48	29.218.845,52	28.491.921,09	26.625.940,70	31.617.577,90	-2,49

12. ANALISI DELLE RISORSE

12.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	7.093.694,71	7.607.729,40	7.257.789,83	7.270.500,00	7.270.500,00	7.270.500,00	0,18
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	631.362,11	770.203,46	805.682,12	820.000,00	820.000,00	820.000,00	1,78
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.725.056,82	8.377.932,86	8.063.471,95	8.090.500,00	8.090.500,00	8.090.500,00	0,34

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF : la previsione per l'esercizio 2024 dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), è stata calcolata sulla base della simulazione effettuata mediante l'applicativo messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul "Portale del federalismo fiscale", tenendo conto delle aliquote e degli scaglioni di reddito deliberati con atto del Consiglio Comunale n. 7 del 24/02/2022 per l'anno 2022:

Scaglioni di reddito	Aliquota (%)
Fino a € 15.000	0,25
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,35
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,70
Oltre € 50.000	0,80

È prevista altresì una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a 12.000,00 euro

La previsione dell'Addizionale Comunale all'Irpef è pari ad € 580.000 nel 2024 e 580.000 nel 2025 e nel 2026.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU):

Con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 30/07/2020 è stato approvato il *regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria, confermate con delibera consiliare n. 6 del 28/02/2023, che si ritiene di confermare per il 2024.*

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e delle relative pertinenze (art. 1, comma 741 L. n. 160/2019) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Dall'anno 2024 sarebbero dovute entrare in vigore le nuove aliquote IMU, come previste dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023, che ha lo scopo di uniformare il panorama delle aliquote IMU a livello nazionale, definendo fattispecie più limitate.

Con il decreto Mef sopra richiamato si stabilisce in particolare che la diversificazione delle aliquote IMU deve essere effettuata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità, non discriminazione. Tuttavia un emendamento al D.lgs. n. 132/2023 approvato in data 15/11/2023, ha prorogato la 2025 la nuova articolazione delle aliquote.

La previsione dell'IMU ordinaria è pari a euro 5.330.000,00 nel 2024 , euro 5.330.000,00 nel 2025 e euro 5.330.000,00 nel 2026.

La previsione è stata effettuata tenendo conto:

- delle aliquote per l'anno 2024 previste come sopra, che saranno oggetto di approvazione in Consiglio;
- del trend storico degli esercizi precedenti;
- della trattenuta che sarà operata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul gettito IMU del comune pari a euro 1.180.068,47, destinata al finanziamento del fondo di solidarietà comunale (FSC);
- degli accertamenti effettuati dall'ufficio che determinano un incremento della base imponibile.
- Della riduzione delle aree edificabili derivante dall'approvazione del nuovo strumento attuativo.

Sono state inoltre previsti euro 600.000,00 per il 2024-2026 per recupero evasione, che dal 1° gennaio 2019 viene effettuata internamente da parte dell'ufficio tributi.

E' stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità in riferimento al recupero IMU.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): non viene effettuata la previsione in quanto abolita dall'art.1 comma 738 della L. n.160/2019 (legge di bilancio 2020).

Tenuto conto che il Comune, per gli anni 2014 e 2015, ha deliberato di applicare la TASI solamente sull'abitazione principale e relative pertinenze, non più soggette ad imposizione dal 2016, e che non è intenzione dell'Amministrazione comunale istituire la TASI per altre fattispecie imponibili, è stato previsto per il triennio 2024-2026 un gettito TASI del tutto marginale, riferito alle code contrattuali della riscossione coattiva (euro 10.000).

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): nessuna previsione di entrata per il triennio 2024-2026 viene effettuata per questa entrata, in quanto l'Amministrazione comunale ha deliberato il passaggio, dal 1° gennaio 2019, alla "Tariffa puntuale"⁹, con esternalizzazione dell'intero servizio di gestione dei rifiuti alla società partecipata Hera S.P.A. Viene previsto un contributo da Hera S.p.A. a ristoro delle spese che restano ancora a carico del bilancio comunale, per un importo di indicativi euro 300.000 annui (oltre IVA).

Sono previste entrate per recupero evasione anni precedenti per l'importo di euro 60.000 per il 2024 / 2025 / 2026 in seguito all'attività di accertamento da parte dell'ufficio tributi. Per questa entrata è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: Il Comune, incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 95 del 18/12/2014 l'imposta di soggiorno a decorrere dal 1° aprile 2015, approvando il relativo "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno" ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2019 e n. 62 del 29.12.2020 sono state apportate modifiche a tale regolamento. La G.C. con delibera n. 100 del 03/09/2021 ha provveduto alla nomina del nuovo funzionario responsabile ed all'approvazione delle relative tariffe in funzione della classificazione delle strutture ricettive

Per l'anno 2024 è stato previsto un gettito di euro 530.000,00 e identico per gli anni 2025 e 2026. Si tenga conto che l'aumento delle misure dell'imposta è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 8 del 17.01.2019, a decorrere dall'anno 2019.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzioni, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato in modo specifico nel suddetto regolamento. Non viene previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto la presente entrata è gestita in termini di cassa.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: la previsione è stata effettuata sulla base dell'importo del fondo determinato dal Ministero per l'anno 2023 ed è pari ad euro **820.000,00**.

12.2 - Trasferimenti correnti

⁹ **"Tariffa puntuale o tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti (Tarip)":** il sistema innovativo di calcolo della tariffa rifiuti; un sistema equo perché ottiene una partecipazione diretta dei cittadini premiando i comportamenti virtuosi di chi differenzia correttamente i materiali riciclabili e riduce al minimo i rifiuti non riciclabili. La tariffa puntuale si basa sul quantitativo di rifiuti prodotto, e NON sulle dimensioni degli immobili. E' il sistema con cui si raggiungono più agevolmente gli obiettivi indicati dall'Unione Europea, e cioè:

1. aumentare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti
2. migliorare la qualità dei materiali differenziati
3. - ridurre sempre più la quantità di rifiuti prodotti pro-capite

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.027.788,94	1.811.332,57	1.519.478,61	1.081.771,59	1.048.091,79	1.048.091,79	-28,81
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	601.868,42	581.968,42	527.740,00	552.140,00	543.600,00	543.600,00	4,62
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	34.282,04	9.615,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.663.939,40	2.402.916,84	2.047.218,61	1.633.911,59	1.591.691,79	1.591.691,79	-20,19

Il gettito dei trasferimenti erariali, previsto nel triennio 2024-2026 tiene conto dei seguenti trasferimenti:

- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)
- CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, L. 145/2018)
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU COLTIVATORI DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, CC. 707, 708, 711, L. 147/2013)
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)
- CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3, C. 3, DPCM 10 MARZO 2017)
- CONTRIBUTO PER CRITICITA' GETTITO IMU E TASI (ART 1, C. 892-BIS, L. 145/18)
- CONTRIBUTO DALLO STATO PER SCUOLE PARITARIE
- CONTRIBUTO DALLO STATO LEGGE N.107/2015 - FONDO 0-6

Il contributo IMU-TASI erogato nell'esercizio 2023 per l'importo di euro 103.161,36 annui, riconfermato fino al 2034, è destinato al finanziamento di piani sicurezza (€ 63.161,36 sono previsti nelle entrate in conto capitale a finanziamento spese per interventi di manutenzioni straordinarie di strade)

Si evidenziano i seguenti contributi:

- CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 1/2000 ASILO NIDO
- ·CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTE ASILO NIDO - D.G.R. 1338/2019
- ·CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTE NIDI PRIVATI / CONVENZIONATI - D.G.R. 1338/2019
- CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE SERVIZI PER L'INFANZIA- PROGETTO 0-6

- CONTRIBUTO REGIONALE TRASFERIMENTO PERSONALE PER CONFERIMENTO FUNZIONI AGLI ENTI LOCALI
- CONTRIBUTO REGIONALE PER PIANI DI ZONA (L.328/2000) - SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
- CONTRIBUTO FONDO REGIONALE PROGETTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
- CONTRIBUTO REGIONALE PIANO BIBLIOTECARIO E MUSEALE (L.R. 18/2000)
- CONTRIBUTO FRNA PROGETTO "ACCOMPAGNAMENTI SOCIALI DISTRETTUALI"
- CONTRIBUTO REGIONALE GESTIONE UFFICI I.A.T. (L.R. 7/1998)
- CONTRIBUTO PROVINCIALE PER INTEGRAZIONE SCOLASTICA (HANDICAP)
- CONTRIBUTO DA ASL e DA COMUNI PER PROGETTO "ESTATE IN VILLA"
- CONTRIBUTO DA COMUNE DI CORIANO - INDENNITA' DISAGIO TERMOVALORIZZATORE
- CONTRIBUTO DA "DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA " PER INIZIATIVE TURISTICHE

Nei trasferimenti da imprese si evidenzia l'inserimento del contributo per il disagio ambientale e per la gestione diretta dei servizi ambientali da parte della società Hera S.p.A.

12.3 - Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.109.309,10	2.616.808,47	2.529.921,64	2.606.337,79	2.606.510,79	2.606.510,79	3,02
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.984.426,27	2.325.928,32	2.024.493,00	1.930.500,00	1.930.500,00	1.930.500,00	-4,64
Interessi attivi	4,46	7,56	984,87	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate da redditi di capitale	281.200,94	588.467,01	232.754,00	208.000,00	208.000,00	208.000,00	-10,64
Rimborsi e altre entrate correnti	437.451,49	427.485,10	448.751,97	390.665,01	391.701,47	383.338,67	-12,94
TOTALE	4.812.392,26	5.958.696,46	5.236.905,48	5.135.502,80	5.136.712,26	5.128.349,46	-1,94

Il totale delle entrate extratributarie (Titolo III) si mantengono costanti nel triennio 2024-2026,

Si prevedono sanzioni amministrative al codice della strada per euro 1.766.000,00 annui, in considerazione del notevole numero di accertamenti effettuati sul territorio comunale nel corso del 2023. Per questa entrata è previsto un minimo accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione della puntuale riscossione di quanto previsto negli ultimi anni.

CANONE UNICO CONCESSIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - PUBBLICHE AFFISSIONI E PUBBLICITA'

Dal 01/01/2021 è entrato in vigore il nuovo canone unico concessione spazi ed aree pubbliche - pubbliche affissioni e pubblicità sul quale sono confluite le entrate dei capitoli inerenti la TOSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. Per gli anni 2024 – 2025 -2026 sono state previste entrate per € 530.000,00 all'anno. Per queste entrate non viene previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di entrate accertate sulla base della rendicontazione da parte del concessionario. Con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 04/03/2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale e con delibera del consiglio comunale n. 57 del 28/12/2021 è stato modificato. Le tariffe sono state aggiornate con delibera di Giunta n. 53 del 22/04/2022.

2

12.4. Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	923.665,85	1.234.727,12	4.632.250,53	5.516.161,36	1.873.161,36	8.523.161,36	19,08
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	36.919,26	23.479,39	494.943,23	875.000,00	1.716.000,00	315.750,00	76,79
Altre entrate in conto capitale	1.232.071,33	766.012,23	506.712,57	1.431.500,00	2.118.500,00	2.168.750,00	182,51
TOTALE	2.192.656,44	2.024.218,74	5.633.906,33	7.822.661,36	5.707.661,36	11.007.661,36	38,85

Contributi agli investimenti: i contributi agli investimenti previsti nel triennio da altre pubbliche amministrazioni e da privati sono riferiti a:
per l'anno 2024

Contributi	Importo
Trasferimenti di capitale dallo stato - sistema pre scolastico integrato	€ 10.000,00
Trasferimenti di capitale dallo stato ristoro gettito TASI per finanziamento piani di sicurezza a valenza pluriennale (Art. 1, C.892 , L.145/2018)	€ 63.161,36

Contributo dello Stato per intervento di rigenerazione ed adeguamento Stadio Comunale S. Monica	€ 550.000,00
Contributo dello Stato per Ripristino funzionalità e messa in sicurezza passerella ciclopedonale sul torrente Conca	€ 150.000,00
Contributo dello Stato per rifacimento attraversamenti stradali del Rio Cella e ripristino manto stradale nelle vie Fagnano, Fontanone e dei Mulini	€ 300.000,00
PNRR - Trasferimenti da ministeri in conto capitale per housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza fissa dimora	€ 500.000,00
PNRR -Trasferimenti da ministeri in conto capitale per realizzazione nuova mensa scolastica istituto comprensivo	€ 500.000,00 *
PNRR - Trasferimenti da ministeri in conto capitale per efficientamento energetico scuole elementari	€ 90.000,00
Contributo regionale per Percorso ciclopedonale via Grotta tratto via Primo Maggio – SS16 – CUP: C91B23000320006	€ 500.000,00
Contributo regionale per riqualificazione asse commerciale via Repubblica – CUP C97H22003170006	€ 200.000,00
Contributo regionale per adeguamento sismico edificio ad uso scolastico di via Don Milani sede dell'Istituto Comprensivo - 1 ° stralcio	€ 1.200.000,00
Contributo regionale per progetto di recupero della palazzina via Litoranea e aree limitrofe – parco Mare Nord	€ 490.000,00
Contributo regionale per ripristino e messa in sicurezza delle vie Toti, Costa, Ca' Rastelli e Camilluccia, ripristino funzionalità idraulica dell'attraversamento di via Camilluccia	€ 100.000,00
Contributo regionale progetto Lungomare	€ 550.000,00*
Contributo da privati per piano di riforestazione per assorbimento carbonio (protocollo kyoto da 3 ^a corsia autostrada)	€ 313.000,00
Totale	€ 5.516.161,36

* sono somme reimputate dal 2022 in quanto trattasi di contributi oggetto di rendicontazione.

Per l'anno 2025

Contributi	Importo
Trasferimenti di capitale dallo stato - sistema pre scolastico integrato	€ 10.000,00
Trasferimenti di capitale dallo stato ristoro gettito tasi per finanziamento piani di sicurezza a valenza pluriennale (art. 1, c.892 , l.145/2018)	€ 63.161,36
trasferimenti di capitale dallo stato per opere pubbliche	€ 500.000,00
contributi regionali per spese di investimento	€ 1.000.000,00
Contributo da privati per piano di riforestazione per assorbimento carbonio (protocollo kyoto da 3 ^a corsia autostrada)	€ 300.000,00
Totale	€ 1.873.161,36

Per l'anno 2026

Contributi	Importo
Trasferimenti di capitale dallo stato - sistema pre scolastico integrato	€ 10.000,00
Trasferimenti di capitale dallo stato ristoro gettito tasi per finanziamento piani di sicurezza a valenza pluriennale (art. 1, c.892 , l.145/2018)	€ 63.161,36

Trasferimenti di capitale dallo Stato per opere pubbliche	€ 3.450.000,00
Contributi regionali per spese di investimento	€ 1.200.000,00
Contributo da privati per piano di riforestazione per assorbimento carbonio (protocollo kyoto da 3 ^a corsia autostrada)	€ 300.000,00
Contributo europeo per progetto bretella di collegamento e sottopasso area bandieri	€ 3.500.000,00
Totale	€ 8.523.161,36

Alienazioni: il piano delle alienazioni prevede nel triennio 2024-2026 entrate per circa 2.831.750,00 euro, come si evince nella sezione dedicata al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, alla quale si rimanda per l'analisi di dettaglio.

12.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	1.226.342,91	760.706,42	495.461,00	1.431.500,00	2.118.500,00	2.168.750,00	188,92
TOTALE	1.226.342,91	760.706,42	495.461,00	1.431.500,00	2.118.500,00	2.168.750,00	188,92

Nel nuovo piano urbanistico generale (PUG) di prossima approvazione, non sono previsti comparti di espansione (ex zona omogenea "C"). Si potranno realizzare interventi edilizi diretti sull'edificato esistente mentre sarà possibile presentare Accordi Operativi conformi alla Strategia del PUG medesimo, che andranno discussi con l'Amministrazione Comunale ed approvati ai sensi di legge. Pertanto oltre alla rateizzazioni disposte sulle pratiche edilizie già rilasciate consentono la previsione del triennio 2024-2026 degli importi suindicati, tenuto conto anche che le stime di ripresa del mercato immobiliare hanno una curva temporale lunga.

Conseguentemente è stata prevista nel triennio una cifra per far fronte alle richieste di rimborso pari ad € 50.000,00.

Si precisa che per garantire l'equilibrio di parte corrente, nel triennio 2024-2026, sono stati destinati, per l'anno 2024 € 600.000,00 di oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese di manutenzione delle opere di urbanizzazione, in particolare destinati alla manutenzione ordinaria di:

- Verde pubblico per l'importo di euro 500.000,00 annui;
- Manutenzione edifici scolastici, biblioteca, impianti sportivi e centro giovani per l'importo di euro 100.000,00 annui.

Nell'esercizio 2025 e 2026 per garantire l'equilibrio di parte corrente sono stati destinati € 600.000,00 di oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle medesime fattispecie

12.6 - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	200.000,00	1.810.000,00	2.100.000,00	1.800.000,00	805,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	200.000,00	1.810.000,00	2.100.000,00	1.800.000,00	805,00

Avendo il Comune di Misano Adriatico una buona capacità di contrazione di nuovi mutui, è stato previsto si prevede per l'anno 2024 l'assunzione di mutui per l'importo complessivo di € 1.810.000,00 per i seguenti progetti

Messa in sicurezza viabilità	400.000,00
Ultimazione progetto lungomare	350.000,00
Progetto recupero palazzina via litoranea	310.000,00
Realizzazione piste ciclabili	200.000,00
Realizzazione percorsi naturalistici	200.000,00
Manutenzione straordinaria edifici	200.000,00
Adeguamento stadio santamonica	150.000,00
TOTALE	1.810.000,00

Per il 2025-2026 rispettivamente € 2.100.000,00 e € 1.800.000,00 per le opere indicate nel piano delle opere pubbliche.

Si rinvia al prospetto della verifica della capacità di indebitamento al paragrafo 13.

12.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	904.180,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TOTALE	0,00	904.180,58	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00

E' in corso il completamento del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, al momento non vengono effettuate previsioni nel triennio 2024-2026.

Anticipazioni di cassa: il limite dell'anticipazione di cassa prevista è stato così determinato:

Entrate accertate da consuntivo 2022 :	Tit. 1° -	8.377.932,86
	Tit. 2° -	2.402.916,84
	Tit. 3° -	5.958.696,46

Totale		16.739.546,16

Con la Legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), è stato aumentato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per il triennio 2020-2022, 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. (il limite massimo previsto dall'art. 222 comma 1 del TUEL (D. Lgs. n. 267/2000) è quindi pari ai 3/12 delle suddette entrate).

Attualmente quindi i 3/12 corrispondono ad euro 4.184.886,54 e lo stanziamento rispetta il limite de quo.

13 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per l'anno 2024:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	8.377.932,86	8.063.471,95	8.090.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.402.916,84	2.047.218,61	1.633.911,59
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.958.696,46	5.236.905,48	5.135.502,80
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		16.739.546,16	15.347.596,04	14.859.914,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.673.954,62	1.534.759,60	1.485.991,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	358.875,95	378.295,29	357.661,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi erariali in o/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.285.078,67	1.126.464,31	1.098.329,78
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	8.507.741,14	9.793.729,64	11.377.617,03
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.810.000,00	2.100.000,00	1.800.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		10.317.741,14	11.893.729,64	13.177.617,03
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

14. OBIETTIVI OPERATIVI E MISSIONI DI SPESA

Cod	Obiettivi strategici/obiettivi operativi	Missioni di spesa
1.1 DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
1.1.1	Dedicare adeguata cura alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra	
1.1.2	Dotare ogni frazione di aree verdi fruibili	
1.1.3	Confermare e potenziare l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione	
1.1.4	Assegnare le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorarle per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.	
1.2 VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
1.2.1	Sviluppare per il parco Mare Nord un profondo intervento manutentivo e una rifunzionalizzazione delle sue potenzialità in chiave turistica, sportiva, del wellness e ludico- ricreativa.	
1.2.2	Porre particolare attenzione alla conservazione e alla fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l'asta fluviale del Conca, promuovendo progetti di valorizzazione e tutela di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare.	
1.2.3	Pensare alla manutenzione e al recupero delle piste ciclo pedonali vicinali verdi esistenti, che potranno anche essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva.	
1.2.4	Completare la piantumazione nel parco della Greppa e negli altri siti individuati rientranti all'interno del progetto di compensazione ambientale per la realizzazione della terza corsia autostradale.	
1.2.5	Prevedere l'installazione di case dell'acqua attraverso partnership con aziende del settore	
1.2.6	Prevedere una campagna di sensibilizzazione per favorire l'uso dell'acqua pubblica di rete	
1.3 SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE		MISSIONE 16 <i>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</i>
1.3.1	Valorizzare percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione	
1.4 RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREVISTI DAL NUOVO "PATTO DEI SINDACI 2030" PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
1.4.1	Diffondere e promuovere sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie	
1.4.2	Promuovere una migliore integrazione e innovazione del Trasporto Pubblico Locale di area vasta	
1.4.3	Valutare l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale	
1.4.4	Completare il miglioramento e l'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici	
1.4.5	Prevedere ed incentivare, anche con bonus edificatori previsti nel PUG (piano urbanistico generale), il sostegno alla riqualificazione energetica dei fabbricati civili e ricettivi	
2.1 RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
2.1.1	Ottimizzare i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali	
2.1.2	Razionalizzare il più possibile la spesa del servizio	
2.1.3	Continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione	
2.1.4	Potenziare i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti	
2.1.5	Prevedere ad inizio 2021 una verifica rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta,	
2.1.6	Controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani.	
2.1.7	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto.	
2.1.8	Impiegare, se necessario, l'indennità di disagio ambientale per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e rassicurarla.	

Cod	Obiettivi strategici/obiettivi operativi	Missioni di spesa
2.1.9	Incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici	
2.1.10	Favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi	
2.1.11	Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche	
2.1.12	Sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.	
2.1.13	Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.	
2.1.14	Migliorare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità oltre a dover svolgere una nuova funzione di sede logistica per la consegna dei materiali di consumo occorrenti per il nuovo sistema di raccolta differenziata.	
3.1 MANTENERE LA QUALITA' DELLE ACQUE		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
3.1.1	Effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili.	
3.1.2	Monitorare maggiormente, rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.	
3.2 RIDURRE L'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
3.2.1	Estendere e potenziare i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.	
3.2.2	Perseguire tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.	
3.3 MIGLIORARE L'AMBIENTE ACUSTICO NELLA ZONA DELL'AUTODROMO		MISSIONE 9 <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO</i>
3.3.1	Monitorare le emissioni sonore dell'Autodromo e delle altre attività fonti di inquinamento acustico, prevedendo anche l'impegno dei gestori a realizzare interventi di miglioramento acustico a tutela degli abitanti delle zone limitrofe alle attività	
4.1 LIMITARE NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI		MISSIONE 8 <i>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PRIVATA</i>
4.1.1	Adottare entro il 2021 il PUG ed approvarlo definitivamente entro il 2023	
4.1.2	Limitare eventuali accordi con i privati per la realizzazione di opere pubbliche alle infrastrutture più importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge.	
4.2 SVILUPPO URBANISTICO CORRISPONDENTE AI PRINCIPI DI EQUITA' E SOSTENIBILITÀ		MISSIONE 8 <i>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PRIVATA</i>
4.2.1	Prevedere nelle aree di espansione edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati e facilitando l'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.	
4.3 AGEVOLARE ED INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ALBERGHIERI		MISSIONE 8 <i>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PRIVATA</i>
4.3.1	Approfondire e recepire la nuova normativa regionale in materia di Condhotel con un approccio culturale che favorisca lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica e non una mera e dannosa logica speculativa o di rendita	
5.1 FAVORIRE IL COLLEGAMENTO TRA LE VARIE FRAZIONI		MISSIONE 10 <i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>
5.1.1	Realizzare le piste ciclo pedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella;	
5.1.2	Realizzare ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, utilizzando viabilità secondaria.	
5.1.3	Completare prioritariamente la pista ciclabile lungo la Riccione Tavoletto fino alla Frazione Cella, il collegamento delle frazioni Misano Monte- Scacciano lungo la strada Provinciale 91 e Villaggio Argentina fino al mare lungo la Via Grotta.	
5.1.4	Confermare l'importanza del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada e sottopasso ferroviario.	
5.1.5	Intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16	
5.2 PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ATTRAVERSAMENTI SOPRATTUTTO DELLE GRANDI VIE DI TRAFFICO		MISSIONE 10 <i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>
5.2.1	Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico	

Cod	Obiettivi strategici/obiettivi operativi	Missioni di spesa
5.3 PORRE ATTENZIONE A PERCORSI CHE VALORIZZINO LA BELLEZZA DEL NOSTRO TERRITORIO		MISSIONE 10 <i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>
5.3.1	Realizzare uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi	
5.3.2	Completare il lungomare da via D'Azeglio a Portoverde, adoperandosi per intercettare tutte forme di finanziamento, anche in ambito regionale ed europeo.	
5.3.3	Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna..	
6.1 – AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO		MISSIONE 10 <i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>
6.1.1	Intervenire sul manto stradale di numerose vie che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.	
6.1 – AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO		MISSIONE 1 <i>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE</i>
6.1.2	Adoperarsi prioritariamente per il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e per la realizzazione dei centri di quartiere ovvero di Belvedere e Brasile e ultimare quello di Santamonica	
6.1.3	Creare un sistema informatico che possa avvalersi anche dei canali social, per consentire un dialogo costante e puntuale finalizzato al poter fornire delle risposte (positive o negative) in tempi congrui e ragionevoli al fine di rendere, nel reciproco interesse, sempre più efficiente ed efficace il rapporto con la cittadinanza in tema di manutenzioni	
7.1 – PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE		MISSIONE 14 <i>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
7.1.1	Tendere, ove possibile in modo strutturale, per lo sportello unico delle attività economiche, ad una sempre maggiore digitalizzazione delle varie fasi semplificando l'iter per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc., per accorciare il più possibile i tempi, aspetto questo che per chi fa impresa non è un variabile indipendente.	
7.1.2	Valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano	
7.1.3	Verificare la previsione di espansione dell'area commerciale "Bandieri" che può fungere da volano per il tessuto economico locale in senso lato considerando anche il nuovo asse viario di penetrazione monte-mare che verrebbe conseguentemente realizzato	
7.2 – CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI		MISSIONE 7 <i>TURISMO</i>
7.2.1	Utilizzare al meglio lo strumento della Fondazione per il turismo e quindi stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promo commercializzazione del BRAND MISANO	
7.2.2	Cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI,	
7.2.3	Valorizzare il turismo sportivo, sfruttando la nostra impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione	
7.2.4	Impegnarsi per l'allungamento della stagione turistica per cercare di sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale.	
7.2.5	Confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE	
7.2.6	Integrare la nostra offerta turistica con la mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna,	
7.2.7	Consolidare ed arricchire, se possibile, il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica dopo la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico	
7.2.8	Confermare l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità, che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde, la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici	
7.2.11	Dedicare attenzione all'organizzazione di eventi di qualità	
7.2 – CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI		MISSIONE 10 <i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>
7.2.9	Sistemare e completare prioritariamente il lungomare fino a Portoverde, per ricucire questa parte del territorio dalle caratteristiche uniche, alla parte turistica nella sua interezza.	
7.2.10	Programmare un progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena	

Cod	Obiettivi strategici/obiettivi operativi	Missioni di spesa
7.2.12	Prevedere la razionalizzazione e l'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permettendo una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.	
7.2.13	Ripensare il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, rivedendo anche l'arredo di Piazza Venezia.	
8.1 PORRE ATTENZIONE ALL'INFANZIA SIA PER LA NOSTRA CITTADINANZA SIA IN CHIAVE TURISTICA		MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
8.1.1	Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi	
9.1 – POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO		MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
9.1.1	Prevedere il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica e nei luoghi sensibili e di maggior interesse	
9.1.2	Installare totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni che promuovano eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo	
9.1.3	Valutare anche la creazione di una Travel Map che possa comunicare a turiste e cittadini i punti di interesse più importanti, i collegamenti, i percorsi ciclo pedonali e le opportunità che offre il nostro territorio.	
10.1- IMPLEMENTARE LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEI PUNTI STRATEGICI E DI MAGGIOR COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO		MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
10.1.1	Installare nuovi punti di controllo, attraverso il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, che come quelli esistenti, saranno collegati in tempo reale alla centrale operativa della PM.	
10.2 - CONSOLIDARE LE ATTIVITÀ' DI POLIZIA DI COMUNITÀ		MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
10.2.1	Consolidare le attività' di polizia di comunità continuando nelle frazioni i servizi dedicati migliorando il rapporto e il coinvolgimento dei cittadini nell'attività di controllo di vicinato.	
10.3 - SERVIZIO CICLOMONTATO AD ALIMENTAZIONE GREEN		MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
10.3.1	Sperimentazione di una nuova tipologia di servizio ciclomontato per il controllo del litorale.	
10.4 RAFFORZAMENTO DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO		MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
10.4.1	Costruire un modello di vigilanza per aumentare il livello di sicurezza percepita.	
11.1 QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE		MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
11.1.1	Rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti	
11.1.2	Iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune	
11.1 QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE		MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
11.1.3	Migliorare la gestione viabilistica del lungomare, facendo rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile	
11.1 QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE		MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
11.1.4	Porre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e chiedere la stessa attenzione agli esercizi e alle attività che si affacciano sul litorale.	
12.1 PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE		MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
12.1.1	Collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive e, confermare e consolidare la festa annuale dello sport	
12.1.2	Migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport	
12.1.3	Realizzare una nuova palestra nel complesso sportivo Rossini (già finanziata da risorse regionali e Comunali) al fine di dare un'importante risposta in termini di spazi e versatilità della struttura dal punto di vista tecnico, per le molteplici discipline sportive	
12.1.4	Valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo e non solo vista l'esponentiale crescita degli utenti, segno tangibile di vitalità e professionalità delle società sportive	
12.1.5	Favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti nel settore dello sport quali ad esempio il bando per la gestione degli impianti sportivi	
12.1.6	Favorire la cultura sportiva incentivandone la pratica anche per i bambini disabili	

Cod	Obiettivi strategici/obiettivi operativi	Missioni di spesa
12.1.7	Utilizzare strutture sportive per fini turistici	
12.1.8	Aumentare la possibilità di praticare sport libero individuando sul territorio spazi che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di avvicinamento alle pratiche sportive libere	
12.1.9	Promuovere lo sviluppo di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport	
12.1.10	Sviluppare delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani e monitorare la corretta gestione delle strutture sportive stabilite in convenzione, far rispettare le intese tra Società	
12.1.11	Confermare la Consulta sportiva come strumento utile propedeutico a trovare forme di collaborazione concertate assieme a tutte le Associazioni Sportive, per ascoltarne i problemi e le idee,	
12.1.12	Aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività	
13.1- MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE NOSTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE		MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
13.1.1	Continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse che per il comune sono un investimento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi	
13.1.2	Continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'istituto comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze e di inclusione, promuovendo azioni concrete di supporto;	
13.1.3	Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età;	
13.1.4	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;	
13.1.5	Promuovere e sostenere il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0;	
13.1.6	Incentivare il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività;	
13.1.7	Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi.	
13.1.8	Valutare mediante apposite indagini, da svolgere con cadenza annuale il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.	
13.1.9	Abbattere le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici. Riorganizzare alcuni spazi e riqualificare gli edifici più datati, in particolare il plesso Cella e la scuola d'infanzia comunale Villaggio Argentina,	
13.1.10	Promuovere attività formative degli operatori scolastici per continuare a garantire "scuole di qualità"	
13.1.11	Garantire servizi anche nel periodo estivo quando le scuole statali chiudono essendo una località turistica.	
13.1.12	Mantenere l'attenzione nella definizione dell'importo delle rette scolastiche di infanzia e nido, parametrando in base a criteri di equità ad indicatori di capacità di produrre reddito (ISEE), prevedendo riduzioni a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose	
13.1.13	Realizzazione di un progetto di sostituzione di infissi per l'efficientamento energetico delle scuole elementari con un finanziamento del PNRR (M2C4 Inv. 2.2-A)	
14.1 PROMUOVERE E SUPPORTARE L'ASSOCIAZIONISMO		MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
14.1.1	Favorire occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze	
14.1.2	Supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali	
14.1.3	Revisione della commissione consuntiva del sociale;	
14.1.4	Individuare un referente amministrativo per le associazioni;	
14.1.5	Creare un database di tutte le associazioni e istituire il progetto "banca del tempo"	
14.1.6	Creare un tavolo permanente dei comitati cittadini	
14.1.7	Potenziare il progetto cittadinanza attiva promuovendo le opportunità offerte dal regolamento dei beni comuni;	
14.2 PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA E DEGLI ANTICHI MESTIERI TRA GENERAZIONI		MISSIONE 5 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
14.2.1	Promuovere il passaggio della memoria storica e degli antichi mestieri tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani	
14.3 GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO		MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
14.3.1	Tenere aggiornata la carta dei servizi sociali on-line	

Cod	Obiettivi strategici/obiettivi operativi	Missioni di spesa
14.3.2	Proseguire nelle azioni combinate di attenzione, monitoraggio e di sostegno rispetto ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità.	
14.3.3	Potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio, favorendo le occasioni di incontro e coinvolgendo le istituzioni scolastiche ed i comitati di frazione al fine di una programmazione di azioni di intervento partecipata.	
14.3.4	Ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica	
14.3.5	Rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale	
14.3.6	Realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà	
14.3.7	Sviluppare le politiche abitative, per attuare le quali sarà necessario promuovere i tavoli provinciali e la concertazione con le parti sociali, per attivare i patti territoriali per la locazione a canone concordato, favorendo l'accesso al mercato privato della locazione delle famiglie, delle giovani coppie e dei giovani che dispongono di redditi medio/bassi	
14.3.8	Intraprendere azioni di sostegno all'abitare con interventi multiformi, in collaborazione con i servizi preposti, per garantire risposte concrete e sistemiche al "disagio abitativo"	
14.3.9	Intensificare le azioni di controllo e di tutela nell'accesso e nella permanenza negli alloggi di edilizia popolare residenziale e nelle emergenze abitative.	
14.3.10	Attivare un monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali per individuare le persone anziane che vivono in solitudine, perché privi di una rete familiare, per potenziare e sviluppare azioni di sostegno alla vita quotidiana, quali ad esempio un servizio di mensa a domicilio per il pranzo, il trasporto sociale e altro.	
14.3.11	Confermare e sostenere il centro sociale DEL BIANCO come progetto rivolto agli anziani (punto di riferimento a livello provinciale) che realizza molte attività sociali, ricreative e di cura per promuovere anche il benessere psicofisico degli anziani per evitarne la solitudine	
14.3.12	Realizzazione di un housing temporaneo per le persone senza fissa dimora a seguito della partecipazione ad un bando di assegnazione fondi PNRR M5C2 1.3.1.	
15.1 SOSTENERE E VALORIZZARE I GIOVANI		MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPOLIBERO
15.1.1	Investire risorse e progetti affinché il centro giovani diventi un vero e proprio polo che permetta di amplificare la già ricca proposta che viene dall'associazione Fuori orario.	
15.1.2	Trasferire l'associazione Fuori orario nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), per innestare relazioni anche con il centro anziani e la Villa del Bianco	
15.1.3	Collaborare con l'Istituto Comprensivo ed il servizio dei GET, per poter intercettare i ragazzi "preadolescenti" e coinvolgerli in progetti di aggregazione.	
15.1.4	Attuazione del progetto Erasmus+ "Get Closer with creative heritage in distant learning"	
15.1.5	Attuazione del progetto Erasmus+ "Social Innovation for Europe (SIE)"	
16.1 SOSTENERE ED ARRICCHIRE L'OFFERTA CULTURALE		MISSIONE 5 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
16.1.1	Sostenere ed arricchire l'offerta culturale organizzata dalla biblioteca	
16.1.2	Promuovere un festival filosofico - letterario per il periodo estivo per incentivare la risposta di un turismo sensibile a proposte culturali rilevanti;	
16.1.3	Costruire un ponte tra cultura, turismo che possa far interconnettere i valori del sapere e della conoscenza e sprigionare così tutte le sue potenziali.	
17.1 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE		MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE
17.1.1	Programmazione e controllo	
17.1.2	Dematerializzazione documentale	
17.1.3	Proseguire le azioni per favorire partecipazione, trasparenza e controllo anticorruzione	
17.1.4	Aumentare l'efficienza per favorire l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	
17.1.5	Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio	
17.1.6	Garantire equità tributaria, sostenibilità sociale e recupero evasione	
17.1.7	Sviluppo, innovazione e integrazione dei programmi applicativi	
17.1.8	Implementazione banca dati beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale	
17.1.9	Sviluppo delle politiche per il personale	
17.1 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE		MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE
17.1.10	Sviluppare una cultura della protezione civile	

15. RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

15.1 Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Di seguito è riportato il quadro complessivo degli impieghi previsione finanziario 2024 – 2026

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Spese correnti			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.658.497,48	1.658.660,73	1.658.660,73
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	140.034,92	140.045,23	140.045,23
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.179.968,40	1.160.046,40	1.170.046,40
<i>Trasferimenti correnti</i>	45.700,00	45.700,00	45.700,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	43.500,00	43.500,00	43.500,00
<i>Altre spese correnti</i>	554.651,00	554.664,49	554.664,49
Spese in conto capitale			
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	257.500,00	1.797.500,00	647.500,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	3.879.851,80	5.400.116,85	4.260.116,85

Ordine pubblico e sicurezza			
Spese correnti			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	939.847,88	939.941,87	939.941,87
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	61.225,36	61.231,48	61.231,48
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	381.478,93	381.478,93	381.478,93
<i>Trasferimenti correnti</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	55.388,22	55.393,76	55.393,76
Spese in conto capitale			
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	1.552.940,39	1.553.046,04	1.553.046,04

Istruzione e diritto allo studio			
Spese correnti			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	801.401,66	801.481,83	801.481,83
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	51.425,32	51.430,40	51.430,40
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.559.177,96	1.559.209,96	1.559.209,96
<i>Trasferimenti correnti</i>	104.500,00	104.400,00	104.400,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	37.272,14	37.275,87	37.275,87
Spese in conto capitale			
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.710.000,00	105.000,00	105.000,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	5.264.777,08	2.659.798,06	2.659.798,06

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	97.307,98	97.317,71	97.317,71
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.520,26	7.520,91	7.520,91
Acquisto di beni e servizi	157.065,05	157.065,05	157.065,05
Trasferimenti correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altre spese correnti	7.406,03	7.406,77	7.406,77
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	309.299,32	304.310,44	304.310,44

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi	98.278,18	98.505,53	98.505,53
Trasferimenti correnti	212.204,99	212.204,99	212.204,99
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	500.000,00	100.000,00
Contributi agli investimenti	700.000,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.110.483,17	810.710,52	410.710,52

Turismo			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	49.606,33	49.611,29	49.611,29
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.135,91	19.136,24	19.136,24
Acquisto di beni e servizi	262.897,08	262.897,08	262.897,08
Trasferimenti correnti	443.973,96	447.308,18	447.308,18
Altre spese correnti	3.322,58	3.322,91	3.322,91
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale Turismo	786.935,86	790.275,70	790.275,70

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	298.178,46	298.208,29	298.208,29
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.113,06	20.115,05	20.115,05
Acquisto di beni e servizi	32.050,00	32.050,00	32.050,00
Trasferimenti correnti	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese correnti	19.491,66	19.493,61	19.493,61
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.000,00	38.000,00	1.038.000,00
Altre spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	476.833,18	474.866,95	1.474.866,95

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	99.827,61	99.837,60	99.837,60
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.559,50	6.560,15	6.560,15
Acquisto di beni e servizi	747.706,42	745.116,42	745.116,42
Trasferimenti correnti	28.622,00	28.654,00	28.654,00
Altre spese correnti	5.925,47	5.926,06	5.926,06
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.588.000,00	485.000,00	485.000,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.476.641,00	1.371.094,23	1.371.094,23

Trasporti e diritto alla mobilità			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	163.764,42	163.780,79	163.780,79
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.771,75	10.772,82	10.772,82
Acquisto di beni e servizi	1.117.032,64	1.116.978,64	1.116.978,64
Trasferimenti correnti	180.108,00	180.110,00	180.110,00
Altre spese correnti	6.845,28	6.845,96	6.845,96
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.071.161,36	4.071.161,36	9.621.161,36
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	4.549.683,45	5.549.649,57	11.099.649,57

Soccorso civile			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	6.600,00	6.600,66	6.600,66
Acquisto di beni e servizi	1.621,00	1.652,00	1.652,00
Trasferimenti correnti	15.100,00	15.100,00	15.100,00
Totale Soccorso civile	23.321,00	23.352,66	23.352,66

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	868.776,40	868.859,90	868.859,90
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.458,30	11.459,21	11.459,21
Acquisto di beni e servizi	1.055.885,11	1.055.502,11	1.055.502,11
Trasferimenti correnti	596.598,75	562.918,95	562.918,95
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese correnti	27.376,75	27.379,49	27.379,49
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	536.000,00	36.000,00	36.000,00
Contributi agli investimenti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.118.095,31	2.584.119,66	2.584.119,66

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Sviluppo economico e competitività			
Spese correnti			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	176.397,45	176.415,10	176.415,10
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	10.408,83	10.409,87	10.409,87
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.600,00	2.600,00	2.600,00
<i>Altre spese correnti</i>	12.665,87	12.667,15	12.667,15
Spese in conto capitale			
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Sviluppo economico e competitività	217.072,15	217.092,12	217.092,12
Fondi e accantonamenti			
Spese correnti			
<i>Altre spese correnti</i>	263.000,00	263.000,00	263.000,00
Totale Fondi e accantonamenti	263.000,00	263.000,00	263.000,00
Debito pubblico			
Spese correnti			
<i>Interessi passivi</i>	388.975,95	408.395,29	387.761,66
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	524.011,43	516.112,61	518.383,44
Totale Debito pubblico	912.987,38	924.507,90	906.145,10
Anticipazioni finanziarie			
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
TOTALE GENERALE	28.641.921,09	26.625.940,70	31.617.577,90

15.2 MISSIONI E PROGRAMMI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE

Questa sezione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere con l'indicazione del Responsabile del settore al quale è affidato il raggiungimento dell'obiettivo. Per la Struttura organizzativa si rimanda al paragrafo 6.5.1.

MISSIONE M001 - Servizi istituzionali e generali e di gestione

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
6 MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE		
6.1 – AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO		
6.1.2	Recuperare del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e per la realizzazione dei centri di quartiere ovvero di Belvedere e Brasile	GERINI
6.1.3	Creare un sistema informatico che possa avvalersi anche dei canali social, per consentire un dialogo costante e puntuale con la cittadinanza	GERINI
17 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE		
17.1	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
17.1.1	Programmazione e controllo	DIONIGI
17.1.2	Dematerializzazione documentale	RUSSOMANNO
17.1.3	Proseguire le azioni per favorire partecipazione, trasparenza e controllo anticorruzione	RUSSOMANNO
17.1.4	Aumentare l'efficienza per favorire l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	RUSSOMANNO
17.1.5	Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio	DIONIGI
17.1.6	Garantire equità tributaria, sostenibilità sociale e recupero evasione	DIONIGI
17.1.7	Sviluppo, innovazione e integrazione dei programmi applicativi	RUSSOMANNO
17.1.8	Implementazione banca dati beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale	RUSSOMANNO
17.1.9	Sviluppo delle politiche per il personale	DIONIGI

RISULTATI ATTESI

6.1.2	Recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e per la realizzazione dei centri di quartiere ovvero di Belvedere e Brasile
-------	---

Il Servizio Tecnico Ambientale del Comune di Misano Adriatico ha come obiettivo la manutenzione e valorizzazione del principale edificio storico del comune, ex sede municipale ubicato nella frazione di Misano Monte. Il municipio di Misano Adriatico ha seguito le vicende legate alla trasformazione economica della città seguendo il flusso delle attività prevalenti. La sede del Comune è stata dal 1873 (anno della sua ultimazione) al 1949 localizzata all'interno del tessuto di quella che oggi viene individuata con la frazione di Misano Monte, di fianco al castello esistente fino agli eventi bellici della prima guerra mondiale, castello di cui esiste traccia nella base del torrione posto sulla medesima piazza, piazza Castello per l'appunto, su cui si affaccia il vecchio municipio.

Dal 1949, per diversi decenni lo stabile conserva come destinazione quella di sede scolastica, ma col tempo, rendendosi inadatta a svolgere tale funzione, comincia ad ospitare attività minori come quelle dei comitati locali e dal 1981 assolve per qualche periodo anche la funzione di biblioteca pubblica. È intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con opere di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ex municipio al fine di valorizzare la struttura e metterla al servizio della cittadinanza in particolare per lo svolgimento di attività culturali quali ad esempio il MISANO PIANO FESTIVAL. Da molti anni tale manifestazione si svolge a Misano Monte durante il periodo estivo e coinvolge una grande quantità di appassionati della musica per pianoforte. La realizzazione di una cavea esterna consentirà di realizzare un "teatro" all'aperto capace di ospitare eventi anche legati all'ascolto di concerti di pianoforte.

L'Amministrazione Comunale è impegnata nella realizzazione di nuove strutture di tipo sociale al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica e rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale nonché favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere la loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze. Per questi fini sono già a disposizione della cittadinanza i centri di quartiere di

Villaggio Argentina, Santamonica e Cella (realizzati dal Comune), Scacciano e Misano Monte (realizzati da Società Santamonica nell'ambito di una convenzione con il Comune). Il Centro di quartiere in località Misano Brasile verrà realizzato entro il 2025.

6.1.3 Creare un sistema informatico che possa avvalersi anche dei canali social, per consentire un dialogo costante e puntuale con la cittadinanza

Verificare la possibilità di utilizzare i social media, al di fuori dell'attività istituzionale vera e propria, mediante innovativi canali di comunicazione istituzionale che consentano l'operatività gestionale a seguito delle segnalazioni ricevute. Tale sistema deve essere finalizzato al poter fornire delle risposte (positive o negative) in tempi congrui e ragionevoli al fine di rendere, nel reciproco interesse, sempre più efficiente ed efficace il rapporto con la cittadinanza in tema di manutenzioni

17.1.1 Programmazione e controllo

Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. L'Ente ha accolto questa importante e faticosa sfida, che ha comportato la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato 2018).

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione dell'organizzazione e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti sono di fondamentale importanza nel processo di cambiamento degli enti territoriali soprattutto se puntano alla razionalizzazione delle forme societarie degli organismi partecipati e ad un monitoraggio permanente sull'andamento dei servizi esternalizzati.

Per quanto riguarda gli organismi, nel rinviare all'apposita sezione l'illustrazione degli obiettivi operativi posti a carico di ciascun ente/società, si dovrà completare l'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate in attuazione della legge n. 190/2014 (art. 1, comma 611), nonché dare corso alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). Infine per le società partecipate con una % superiore al 10% dovrà essere garantito il percorso di consolidamento dei bilanci previsti dall'armonizzazione.

17.1.2 Dematerializzazione documentale

Per quanto concerne la dematerializzazione documentale allo stato attuale è stato implementato ed è a regime l'utilizzo del protocollo informatico (registro unico, scansione degli atti in ingresso, fattura elettronica, ecc.) come cardine per la gestione documentale informatizzata in abbinamento con la procedura dei flussi documentali.

Il protocollo è stato decentrato ed ogni utente è indipendente nella protocollazione dei documenti in arrivo e in partenza inoltre può inviare PEC dalla propria postazione e monitorare l'invio e le ricevute in maniera autonoma; ogni utente è inserito nella procedura dei flussi documentali e può dalla propria postazione rintracciare i singoli documenti.

Per il conseguimento dell'obiettivo sono stati e saranno predisposti incontri con gli utilizzatori per ottenere il feedback sull'utilizzo delle procedure e rilevare criticità e suggerimenti ed in particolare verrà fornito adeguato supporto e assistenza agli utilizzatori con maggiori difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici. Per la creazione e pianificazione del sistema di archiviazione elettronica dei flussi documentali verranno coinvolti tutti i settori nell'acquisizione di informazioni e necessità operative.

17.1.3 Proseguire le azioni per favorire partecipazione, trasparenza e controllo anticorruzione

Sarà perseguito l'obiettivo di migliorare la comunicazione interna ed esterna relativamente alle informazioni che riguardano l'organizzazione, le attività e le risorse dell'ente al fine di incrementare la partecipazione e la trasparenza come modalità concrete attraverso cui l'amministrazione coinvolge la cittadinanza nelle scelte. Per questo si intende favorire la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune attraverso la messa a disposizione di informazioni chiare e facilmente accessibili, soprattutto proseguendo l'implementazione del sito web ed il continuo monitoraggio ed attuazione degli obblighi di pubblicazione in funzione delle normative vigenti, loro integrazioni e aggiornamenti ed assicurando la piena operatività della sezione "Amministrazione trasparente". Saranno anche promosse assemblee pubbliche, incontri con le categorie e le associazioni, consigli comunali aperti.

17.1.4 Aumentare l'efficienza per favorire l'accesso ai servizi da parte dei cittadini

Si opererà per garantire una maggiore efficienza nella erogazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese ed ampliare l'accessibilità agli stessi ed alle informazioni, promuovendo processi di semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'attività dell'ente

17.1.5 Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio

In merito alla situazione finanziaria dell'ente per il periodo 2024-2026, si intende:

- avviare una fase di consolidamento della gestione finanziaria, conciliando le esigenze di spesa con il perseguimento degli equilibri finanziari generali e dei vincoli di finanza pubblica;
- aggiornare i processi operativi e gestionali interni eliminando le inefficienze;
- garantire negli esercizi 2024, 2025 e 2026 un efficace e tempestivo impiego delle risorse ed eliminare gli sprechi;
- rendere più efficace la *governance* delle società partecipate, proseguendo sulla strada della razionalizzazione delle stesse.

17.1.6 Garantire equità tributaria, sostenibilità sociale e recupero evasione

L'acquisizione delle entrate tributarie (IMU, addizionale IRPEF, canone unico patrimoniale, imposta di soggiorno, ecc.) provenienti dal proprio territorio rappresenta la principale fonte di finanziamento della spesa comunale. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è l'obiettivo prioritario dell'amministrazione da attuarsi mediante:

- a) lotta all'evasione e all'elusione fiscale;
- b) potenziamento dell'attività di riscossione;
- c) trasparenza ed equità nella distribuzione del carico tributario;
- d) semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità alle informazioni;
- e) tutela delle fasce deboli.

17.1.7 Sviluppo, innovazione e integrazione dei programmi applicativi

Verrà ulteriormente declinato l'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili, aventi rilevanza interna e/o trasversale per l'Ente. Si opererà per ottimizzare l'utilizzo delle procedure gestionali e realizzare la completa interoperabilità fra le stesse mirando anche ad una semplificazione delle procedure gestionali. Nell'ottica della dematerializzazione si implementerà gradualmente l'utilizzo della firma digitale all'interno delle procedure gestionali. Si garantirà inoltre una costante formazione del personale per una più efficace gestione delle procedure stesse.

17.1.8 Implementazione banca dati beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale

Per quanto concerne la banca dati dei beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale allo stato attuale è a regime l'utilizzo del programma Babylon ditta GIES banca dati sui beni mobili e immobili del Comune. Il programma Babylon gestisce l'inventario dell'Ente e consente l'estrapolazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali ai fini della redazione del Rendiconto d'esercizio. Per l'implementazione dell'archivio si prevedono le seguenti azioni: individuazione per ogni settore di un referente per la gestione/consultazione e formazione del personale individuato per utilizzare la procedura Babylon.

Il Comune dispone altresì di una piattaforma software denominata WebSIT che consente la gestione del proprio territorio sotto il profilo dello sviluppo urbanistico e della tutela del patrimonio ambientale. L'implementazione del modulo "Gestione patrimonio" farà convogliare all'interno della stessa piattaforma la gestione di una moltitudine di informazioni quali le scadenze dei diversi rapporti contrattuali e delle certificazioni in essere sui diversi beni immobili dell'Ente. L'obiettivo è quello di far convergere in un'unica piattaforma tutte le informazioni provenienti dagli archivi comunali gestiti quotidianamente dagli operatori dei diversi uffici e di renderle consultabili dai medesimi con possibilità di definire politiche di sicurezza dei dati.

17.1.9 Sviluppo delle politiche per il personale

Le politiche volte ad aumentare l'efficienza della macchina comunale dovranno essere incentrate da un lato sulla valorizzazione delle risorse umane interne e, dall'altro, sulla razionalizzazione della struttura comunale.

Il fattore produttivo "lavoro" da sempre rappresenta uno degli snodi fondamentali per garantire una pubblica amministrazione efficiente e di qualità. Gli stringenti vincoli finanziari impongono all'Amministrazione Comunale di orientare la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) all'acquisizione di personale e alla successiva allocazione negli ambiti strategici del Comune. Il continuo calo del personale dipendente, dovuto al turn-over e alle limitazioni imposte dalla normativa vigente, rendono sempre più improrogabile l'esigenza di agire verso l'esternalizzazione di alcuni processi o addirittura interi servizi, al fine di recuperare risorse e unità da distribuire nei settori ad oggi scoperti o carenti. Sul fronte del personale interno, si intende procedere alla:

- valorizzazione e riqualificazione delle professionalità;
- erogazione di premi legati ai risultati ottenuti, basati su sistemi di valutazione efficaci;
- orientamento verso la soddisfazione degli utenti.

Occorre inoltre procedere con il miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale. Questi obiettivi si ottengono attraverso azioni combinate che riguardano:

- sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della competenza professionale del personale anche attraverso la valutazione della soddisfazione degli utenti/cittadini;
 pianificare la formazione necessaria, la formazione tecnica e comportamentale del personale del Comune, resa però difficile dai vincoli posti a questa tipologia di spesa dalla normativa;
 promuovere la cultura della legalità e dell'anticorruzione;
 implementare se possibile le attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo ma nel contempo presidiare anche gli aspetti disciplinari.
 Dovrà altresì essere garantito da parte del competente datore di lavoro l'adeguamento dell'ente alle norme in materia di sicurezza sul lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 1

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	1.658.497,48	42.75%	1.658.660,73	30.72%	1.658.660,73	38.93%
Imposte e tasse a carico dell'ente	140.034,92	3.61%	140.045,23	2.59%	140.045,23	3.29%
Acquisto di beni e servizi	1.179.968,40	30.41%	1.160.046,40	21.48%	1.170.046,40	27.47%
Trasferimenti correnti	45.700,00	1.18%	45.700,00	0.85%	45.700,00	1.07%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.500,00	1.12%	43.500,00	0.81%	43.500,00	1.02%
Altre spese correnti	554.651,00	14.3%	554.664,49	10.27%	554.664,49	13.02%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	257.500,00	6.64%	1.797.500,00	33.29%	647.500,00	15.2%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	3.879.851,80		5.400.116,85		4.260.116,85	

MISSIONE M003 - Ordine pubblico e sicurezza

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
10 SICUREZZA		
10.1	IMPLEMENTARE LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEI PUNTI STRATEGICI E DI MAGGIOR COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO	
10.1.1	Installare nuovi punti di controllo, attraverso il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, che come quelli esistenti, saranno collegati in tempo reale alla centrale operativa della PM.	GERINI AMANZIO
10.2	CONSOLIDARE LE ATTIVITÀ' DI POLIZIA DI COMUNITÀ	
10.2.1	Consolidare le attività' di polizia di comunità continuando nelle frazioni i servizi dedicati migliorando il rapporto e il coinvolgimento dei cittadini nell'attività di controllo di vicinato.	AMANZIO
10.3	SERVIZIO CICLOMONTATO AD ALIMENTAZIONE GREEN	
10.3.1	Sperimentazione di una nuova tipologia di servizio ciclomotato per il controllo del litorale	AMANZIO
10.4	RAFFORZAMENTO DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO	
10.4.1	Costruire un modello di vigilanza per aumentare il livello di sicurezza percepita	AMANZIO

RISULTATI ATTESI

10.1.1	Installare nuovi punti di controllo, attraverso il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, che come quelli esistenti, saranno collegati in tempo reale alla centrale operativa della PM.
---------------	--

La Polizia Locale, in una città turistica, rappresenta un importante supporto alla qualità dell'accoglienza e alla sensazione di "benvenuto" che l'ospite desidera ricevere.

Un approccio cortese, disponibile, relazionale fornito da personale adeguato, qualificato e formato, rappresenta il biglietto da visita con cui l'Amministrazione Comunale intende porsi, anche per portare a conoscenza delle norme comportamentali e dei regolamenti vigenti, superando una visione che appaia deliberatamente sanzionatoria e repressiva.

Obiettivo prioritario è quello di rendere più efficace il presidio e il controllo del territorio contro i tanti e diversificati fenomeni di "disordine" sociale e microcriminalità. Il conseguimento di questi scopi non può che partire da una rigorosa applicazione delle regole e da un'analisi puntuale delle situazioni esistenti nelle diverse parti del territorio.

Nel corso del 2019 e del 2020 il controllo del territorio è rafforzato anche grazie al sistema di videosorveglianza cittadina. Si è provveduto a implementare e potenziare il sistema andando a coprire con i sistemi le aree maggiormente sensibili.

Nel corso del 2024 si intende realizzare un ulteriore potenziamento del sistema, nelle aree non ancora coperte da questo servizio, al fine di aumentare il numero degli interventi mirati da parte della polizia locale, con lo scopo di garantire maggiore prevenzione sicurezza sul territorio.

10.2.1	Consolidare le attività' di polizia di comunità continuando nelle frazioni i servizi dedicati migliorando il rapporto e il coinvolgimento dei cittadini nell'attività di controllo di vicinato.
---------------	--

Il servizio svolto sul territorio vuole promuovere il rapporto diretto e qualificato tra amministrazione e cittadini; verranno intensificati nel corso del 2024 i controlli e la presenza in determinate aree per garantire uno standard di livello di decoro e sicurezza che possa essere percepita dal cittadino in continua e costante ascesa. Al fine di consolidare la partecipazione e la cittadinanza attiva verranno realizzate.

Anche le attività di educazione alla sicurezza stradale svolte nelle scuole, per favorire una consapevolezza di una mobilità sicura a sostenibile, completano un positivo rapporto tra istituzione locale e cittadinanza, mentre il servizio di viabilità fuori dai plessi scolastici verrà svolto in collaborazione con personale volontario "anziano", valorizzando i rapporti con il volontariato sul territorio

10.3.1	Sperimentazione di una nuova tipologia di servizio ciclomotato per il controllo del litorale
---------------	---

Per un controllo intensivo capillare e puntuale del territorio, in particolare dell'area adiacente al litorale, quale il lungomare e le aree a più alta vocazione turistica, è stato sperimentato nel corso dell'anno 2021 un servizio ciclomotato con efficienti biciclette elettriche, utili per spostarsi con agilità e velocità lungo le aree adiacenti alla spiaggia.

E' necessario continuare con sempre maggior efficacia, il servizio di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia, ma non solo in spiaggia, grazie anche alle aumentate risorse umane che si ha la possibilità di mettere in campo, anche a seguito della costituzione del Corpo Intercomunale con i Comuni di Riccione e Coriano. Ciò consente di ottimizzare la gestione dei servizi organizzati su scala sovracomunale. Le azioni messe in campo sono la gestione unitaria della formazione del personale, l'adozione di un software che consenta la condivisione delle attività svolte e il coordinamento delle stesse, l'adozione di sistemi di comunicazione al fine di poter interagire con gli altri presidi in maniera efficace.

10.4.1

Costruire un modello di vigilanza per aumentare il livello di sicurezza percepita

Obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di costruire un modello di vigilanza in grado di assicurare uno standard elevato di sicurezza, sia per i cittadini sia per gli ospiti, attraverso il presidio costante del territorio, quale efficace strumento di prevenzione contro fenomeni di disordine o incuria.

Nel 2021 è stato raggiunto un elevato livello di vigilanza, potenziando le azioni a tutela della sicurezza di cittadini e dei turisti intervenendo principalmente durante periodo estivo con attività di controllo serale e notturno in alcuni punti della città quali lungomare, aree ZTL commerciali, parchi pubblici, giardini, e aree ad alta densità abitativa, al fine di prevenire e contrastare le diverse possibili forme di illegalità, e aumentare quindi il livello di sicurezza percepita.

Questo obiettivo si articola in due diversi ambiti di intervento, il primo rivolto al potenziamento della vigilanza serale delle aree cittadine a vocazione turistica, prevedendo l'intensificazione del numero degli equipaggi operativi da dedicare ai controlli durante le ore serali, con lo scopo di prevenire e contrastare quei comportamenti illeciti che possono costituire sintomo di degrado e abbandono quali accattonaggio, al bivacco non autorizzato ubriachezza e comportamenti molesti in generale.

Il secondo ambito sarà rivolto all'implementazione del controllo notturno delle principali arterie cittadine per contrastare fenomeni illeciti di alterazione alla guida al fine di tutelare e garantire la sicurezza stradale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 3

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	939.847,88	60.52%	939.941,87	60.52%	939.941,87	60.52%
Imposte e tasse a carico dell'ente	61.225,36	3.94%	61.231,48	3.94%	61.231,48	3.94%
Acquisto di beni e servizi	381.478,93	24.56%	381.478,93	24.56%	381.478,93	24.56%
Trasferimenti correnti	30.000,00	1.93%	30.000,00	1.93%	30.000,00	1.93%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	0.32%	5.000,00	0.32%	5.000,00	0.32%
Altre spese correnti	55.388,22	3.57%	55.393,76	3.57%	55.393,76	3.57%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	80.000,00	5.15%	80.000,00	5.15%	80.000,00	5.15%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.552.940,39		1.553.046,04		1.553.046,04	

MISSIONE M004 - Istruzione e diritto allo studio

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
13 SCUOLA - INFANZIA		
13.1- MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE NOSTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE		
13.1.1	Continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse che per il comune sono un investimento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi	GENNARI
13.1.2	Continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'istituto comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze e di inclusione, promuovendo azioni concrete di supporto;	GENNARI
13.1.3	Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età;	GENNARI
13.1.4	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;	GERINI
13.1.5	Promuovere e sostenere il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0;	GENNARI
13.1.6	Incentivare il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività;	GERINI
13.1.7	Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi.	GENNARI
13.1.8	Valutare mediante apposite indagini, da svolgere con cadenza annuale il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.	GENNARI
13.1.9	Abbatte le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici. Riorganizzare alcuni spazi e riqualificare gli edifici più datati, in particolare il plesso Cella e la scuola d'infanzia comunale Villaggio Argentina,	GERINI
13.1.10	Promuovere attività formative degli operatori scolastici per continuare a garantire "scuole di qualità"	GENNARI
13.1.11	Garantire servizi anche nel periodo estivo quando le scuole statali chiudono essendo una località turistica.	GENNARI
13.1.12	Mantenere l'attenzione nella definizione dell'importo delle rette scolastiche di infanzia e nido, parametrando in base a criteri di equità ad indicatori di capacità di produrre reddito (ISEE), prevedendo riduzioni a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose	GENNARI
13.1.13	Realizzazione di un progetto di sostituzione di infissi per l'efficientamento energetico delle scuole elementari. con un finanziamento del PNRR (M2C4 Inv. 2.2-A)	GERINI

RISULTATI ATTESI

13.1.1	Continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse che per il comune sono un investimento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi
---------------	--

Promuovere tavoli di dialogo tra le agenzie educative del territorio garantendo ai genitori delle altre istituzioni di partecipare ai percorsi formativi/informativi organizzati durante l'anno scolastico con esperti del settore educativo. Inoltre vengono finanziati percorsi di attività motoria per le scuole infanzia statali e la paritaria di Misano Monte e percorsi di laboratori di musica e teatro per le scuole primarie.

13.1.2	Continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'istituto comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze e di inclusione, promuovendo azioni concrete di supporto;
---------------	---

In attesa della approvazione del nuovo accordo di programma distrettuale sugli interventi di supporto educativo per i bambini e ragazzi disabili, vengono garantite le ore previste dai tavoli tecnici agli studenti residenti a Misano Adriatico che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio non solo misanese.

Con la riorganizzazione degli enti territoriali sono diventati di competenza comunale, da gennaio 2015, anche gli interventi di supporto educativo per ragazzi disabili, sempre residenti a Misano Adriatico, che frequentano le scuole secondarie di secondo grado e anche in questo caso vengono garantite le ore stabilite dai tavoli tecnici.

13.1.3

Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età;

L'obiettivo di Lisbona, che prevedeva negli asili nido un numero di posti equivalente a 33 ogni 100 bambini di età compresa tra 0-3 anni (33 %) entro la fine del 2010, è un obiettivo difficilmente realizzabile a livello nazionale in quanto in Italia la copertura media del servizio è di circa il 12,7 %, e in questa fase di crisi strutturale a livello anche provinciale è diminuita la richiesta del servizio Nido.

Il Comune di Misano Adriatico è uno dei pochi comuni nel nostro territorio nel quale è ancora presente una lista d'attesa per entrare nei servizi educativi 0/3 anni e attualmente la percentuale di copertura, dovuta anche alla necessità di utilizzare alcuni spazi del Nido di Misano Adriatico per garantire posti di scuola infanzia, è pari circa al 24%.

L'obiettivo rimane quello di garantire una copertura il più ampio possibile mantenendo una qualità elevata.

13.1.4

Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;

Gli alunni degli istituti scolastici del territorio comunale saranno coinvolti in un'azione di campagna conoscitiva ed educativa inerente la tematica ambientale del riciclo e differenziazione del rifiuto. Verranno a tale proposito organizzate lezioni coordinate da personale esperto nel settore, nonché promosse eventuali uscite presso centri di compostaggio e smaltimento facenti parte della realtà locale.

13.1.5

Promuovere e sostenere il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0;

È stato avviato un percorso nell'anno scolastico 2018/2019 che consente l'utilizzo di distributori d'acqua presso le nostre istituzioni scolastiche ad esclusione del Nido d'Infanzia.

L'esternalizzazione del servizio di refezione scolastica ha permesso, mantenendo dei costi accessibili, l'inserimento sempre maggiore di prodotti biologici, ai sensi del Regolamento C.E. 2092/91 e successive modifiche e integrazione, come per esempio: Verdura surgelata biologica, Frutta e verdura freschi, Legumi secchi biologici, Pomodori (passata, pelati, polpa) biologici, Formaggi teneri biologici, Pasta biologica, Pane biologico, Farina biologica, Uova e ovoprodotti biologici, Olio extra vergine di oliva, Cereali, Parmigiano Reggiano 24 mesi, Carne di bovino del tipo IGP, Carni bianche (pollo, tacchino, coniglio) e suina di produzione nazionale. Sono stati inseriti anche inseriti prodotti provenienti dai terreni confiscati alle mafie (prodotti di Libera).

13.1.6

Incentivare il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Piedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività;

La sperimentazione del "piedibus" avviata da quattro anni, ha ottenuto un importante riscontro, coinvolgendo l'attenzione e l'ausilio pratico di diversi volontari e l'approvazione di tanti genitori. La volontà di voler proseguire ed incrementare tale servizio pone l'esigenza di individuare nuove soluzioni logistiche al fine di incrementare i percorsi "piedibus" e "bicibus" incrementando così il bacino di utenza su tutto il territorio misanese.

13.1.7

Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi.

Il nido d'infanzia comunale, le scuole infanzia comunali e le scuole primarie del territorio si incontrano periodicamente per definire contenuti e modalità relative ai passaggi dei bambini da una istituzione scolastica all'altra per monitorare e valutare le azioni pedagogiche messe a da mettere in atto per permettere un passaggio costruttivo e non problematico.

13.1.8

Valutare mediante apposite indagini, da svolgere con cadenza annuale il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.

Dallo scorso anno è stato introdotto l'utilizzo di questionari "customer satisfaction" per verificare il livello di gradimento delle famiglie del servizio Nido d'Infanzia.

13.1.9

Abbatte le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici. Riorganizzare alcuni spazi e riqualificare gli edifici più datati, in particolare il plesso Cella e la scuola d'infanzia comunale Villaggio Argentina,

Ogni anno deve essere effettuata la verifica statica di tutti gli edifici comunali. E' da completare la verifica della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici secondo la normativa vigente. Per alcuni edifici è stata presentata richiesta di contributo regionale per i miglioramenti sismici. Un altro obiettivo da raggiungere è abbattere le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria.

13.1.10 Promuovere attività formative degli operatori scolastici per continuare a garantire "scuole di qualità"

Ogni anno vengono messi in atto percorsi formativi, in collaborazione e la supervisione del Gruppo di coordinamento Pedagogico Territoriale di Rimini (organismo prevista dalla L.R. 19/2016) che vengono organizzati partendo dai bisogni formativi delle educatrici e insegnanti, dalle eventuali novità normative e pedagogiche.

13.1.11 Garantire servizi anche nel periodo estivo quando le scuole statali chiudono essendo una località turistica.

Dal 1° Luglio di ogni anno le due scuole dell'infanzia statali vengono prese in carico dalla amministrazione comunale che individua con appositi bandi i possibili gestori. Si precisa che il calendario scolastico statale prevederebbe la chiusura delle scuole il 30 Giugno di ogni anno.

13.1.12 Mantenere l'attenzione nella definizione dell'importo delle rette scolastiche di infanzia e nido, parametrando in base a criteri di equità ad indicatori di capacità di produrre reddito (ISEE), prevedendo riduzioni a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stata introdotta la modalità di definizione delle rette di scuola infanzia, comunali e statali, con l'utilizzo dell'Isee calcolandolo in maniera personalizzata superando il criterio delle fasce di valori. Questo permette un calcolo "ad familiam". Anche per il Nido d'Infanzia viene utilizzato una scheda che permette di individuare l'importo della retta prevedendo, per entrambe le istituzioni scolastiche citate, comunque delle riduzioni per le famiglie meno abbienti e quelle numerose.

13.1.13 Realizzazione di un progetto di sostituzione di infissi per l'efficiamento energetico delle scuole elementari con un finanziamento del PNRR (M2C4 Inv. 2.2-A)

Con un finanziamento del PNRR (M2C4 Inv. 2.2-A) è stato realizzato un progetto di sostituzione di infissi per l'efficiamento energetico delle scuole elementari.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 4

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	801.401,66	15.22%	801.481,83	30.13%	801.481,83	30.13%
Imposte e tasse a carico dell'ente	51.425,32	0.98%	51.430,40	1.93%	51.430,40	1.93%
Acquisto di beni e servizi	1.559.177,96	29.62%	1.559.209,96	58.62%	1.559.209,96	58.62%
Trasferimenti correnti	104.500,00	1.98%	104.400,00	3.93%	104.400,00	3.93%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.02%	1.000,00	0.04%	1.000,00	0.04%
Altre spese correnti	37.272,14	0.71%	37.275,87	1.4%	37.275,87	1.4%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.710.000,00	51.47%	105.000,00	3.95%	105.000,00	3.95%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	5.264.777,08		2.659.798,06		2.659.798,06	

MISSIONE M005 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
14 ▯ SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE		
14.2 - PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA E DEGLI ANTICHI MESTIERI TRA GENERAZIONI		
14.2.1	Promuovere il passaggio della memoria storica e degli antichi mestieri tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani	<i>GENNARI</i>
16 ▯ CULTURA		
16.1 - SOSTENERE ED ARRICCHIRE L'OFFERTA CULTURALE		
16.1.1	Sostenere ed arricchire l'offerta culturale organizzata dalla biblioteca	<i>AMANZIO</i>
16.1.2	Promuovere un festival filosofico - letterario per il periodo estivo per incentivare la risposta di un turismo sensibile a proposte culturali rilevanti;	<i>AMANZIO</i>
16.1.3	Costruire un ponte tra cultura, turismo che possa far interconnettere i valori del sapere e della conoscenza e sprigionare così tutte le sue potenziali.	<i>AMANZIO</i>

RISULTATI ATTESI

14.2.1	Promuovere il passaggio della memoria storica e degli antichi mestieri tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani
---------------	--

Di particolare importanza è la promozione del passaggio della memoria storica tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani, il supporto e l'ampliamento delle attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e della promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, Rimini autismo...).

Non sono stati attivati ancora progetti per promuovere il passaggio della memoria storica, tuttavia rimane un obiettivo da sviluppare nel prossimo triennio con il coinvolgimento della popolazione anziana residente sul territorio che fa parte delle associazioni di promozione sociale sul tema dei "vecchi mestieri". La modalità prevista è quella della creazione dei laboratori sia in orario scolastico coinvolgendo insegnanti e bambini e in orario pomeridiano o serale coinvolgendo i genitori,

16.1.1	Sostenere ed arricchire l'offerta culturale organizzata dalla biblioteca
---------------	---

Da tempo è in atto una proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Misano Adriatico attraverso vari progetti tra cui si segnalano quelli volti a promuovere la lettura, spettacoli domenicali all'interno della biblioteca rivolti alla prima fascia di età e visite guidate degli studenti per valorizzare tutte le risorse culturali a favore della giovane utenza. Recentemente sono state avviate ulteriori collaborazioni di carattere culturale e sociale con la Commissione Comunale Pari Opportunità e con associazioni di categoria per la realizzazione di progetti culturali nell'ambito dell'offerta turistica. La Biblioteca Comunale intende attivare iniziative rivolte alla fascia adolescenziale attraverso la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali e del terzo settore per intercettare bisogni e interessi di una fascia di età particolarmente "inquietata".

16.1.2	Promuovere il festival filosofico - letterario per il periodo estivo per incentivare la risposta di un turismo sensibile a proposte culturali rilevanti
---------------	--

Da oltre un ventennio la Biblioteca promuove rassegne culturali che nel corso del tempo hanno assunto una valenza nazionale con la presenza di illustri pensatori che affrontano temi legati alla contemporaneità. A queste si sono aggiunte nuove iniziative che prendono spunto dalla lettura dei grandi classici del pensiero come strumento per affrontare i temi esistenziali della vita. La Biblioteca intende potenziare le iniziative sopra descritte a fronte di un incremento delle risorse umane ed economiche anche attraverso la collaborazione di privati.

La Biblioteca Comunale con la nuova sede ha valorizzato l'area esterna attraverso un ampio giardino particolarmente curato ed attrezzato che è diventato un luogo di incontro quasi una "piazza del sapere". Recentemente la Biblioteca ha realizzato eventi culturali in "location" esterne individuando ambiti territoriali adatti a tali iniziative (giardino della biblioteca, stabilimenti balneari, parco Mare Nord).

E' intendimento proseguire in questa direzione individuando e valorizzando altri luoghi del territorio per la realizzazione di eventi con finalità turistico-culturale (spiaggia, entroterra, Portoverde, ecc..).

Con la Fondazione di partecipazione Misano Mare Sport e Cultura si attiveranno collaborazioni per l'inserimento nell'offerta turistica della programmazione degli eventi culturali della Biblioteca.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 5

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	97.307,98	31.46%	97.317,71	31.98%	97.317,71	31.98%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.520,26	2.43%	7.520,91	2.47%	7.520,91	2.47%
Acquisto di beni e servizi	157.065,05	50.78%	157.065,05	51.61%	157.065,05	51.61%
Trasferimenti correnti	25.000,00	8.08%	25.000,00	8.22%	25.000,00	8.22%
Altre spese correnti	7.406,03	2.39%	7.406,77	2.43%	7.406,77	2.43%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	4.85%	10.000,00	3.29%	10.000,00	3.29%
TOTALE MISSIONE	309.299,32		304.310,44		304.310,44	

MISSIONE M006 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
12 SPORT		
12.1 – PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE		
12.1.1	Collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive e confermare e consolidare la festa annuale dello sport	<i>AMANZIO</i>
12.1.2	Migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport	<i>GERINI</i>
12.1.3	Realizzare una nuova palestra nel complesso sportivo Rossini (già finanziata da risorse regionali e Comunali) al fine di dare un'importante risposta in termini di spazi e versatilità della struttura dal punto di vista tecnico, per le molteplici discipline sportive	<i>GERINI</i>
12.1.4	Valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo	<i>AMANZIO</i>
12.1.5	Favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti nel settore dello sport	<i>RUSSOMANNO</i>
12.1.6	Favorire la cultura sportiva incentivandone la pratica anche per i bambini disabili	<i>AMANZIO</i>
12.1.7	Utilizzare strutture sportive per fini turistici	<i>AMANZIO</i>
12.1.8	Aumentare la possibilità di praticare sport libero individuando sul territorio spazi che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di avvicinamento alle pratiche sportive libere	<i>AMANZIO</i>
12.1.9	Promuovere lo sviluppo di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport	<i>AMANZIO</i>
12.1.10	Sviluppare delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani e monitorare la corretta gestione delle strutture sportive stabilite in convenzione	<i>AMANZIO</i>
12.1.11	Confermare la Consulta sportiva come strumento utile propedeutico a trovare forme di collaborazione concertate assieme a tutte le Associazioni Sportive.	<i>AMANZIO</i>
12.1.12	Aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività	<i>AMANZIO</i>
15 GIOVANI		
15.1 - SOSTENERE E VALORIZZARE I GIOVANI		
15.1.1	Investire risorse e progetti affinché il centro giovani diventi un vero e proprio polo che permetta di amplificare la già ricca proposta che viene dall'associazione Fuori orario.	<i>SCARPETTI</i>
15.1.2	Trasferire l'associazione Fuori orario nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), per innestare relazioni anche con il centro anziani e la Villa del Bianco	<i>GERINI</i>
15.1.3	Collaborare con l'Istituto Comprensivo ed il servizio dei GET, per poter intercettare i ragazzi "preadolescenti" e coinvolgerli in progetti di aggregazione.	<i>SCARPETTI</i>

RISULTATI ATTESI

12.1.1	Collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive e confermare e consolidare la festa annuale dello sport
12.1.9	Promuovere lo sviluppo di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport

L'Amministrazione comunale intende collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive e, in questo senso, confermare e consolidare la "Festa annuale dello sport" che vede coinvolte tutte le società sportive presenti sul territorio con tutte le discipline sportive praticate al fine di stimolare la pratica sportiva per adulti, ragazzi e bambini. Saranno organizzate iniziative di sensibilizzazione per incentivare la pratica sportiva e contrastarne l'abbandono precoce con attività dimostrative e promozionali rivolte a tutta la cittadinanza: nel mese di settembre sarà riproposta la "Festa dello Sport", mentre nel mese di febbraio la

manifestazione "Open Game" darà spazio alle competizioni e alle dimostrazioni sportive all'interno dell'impianto "Misano World Circuit".

12.1.2

Migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport

L'Amministrazione comunale provvede alla manutenzione degli edifici e strutture sportive mediante l'ausilio dell'impresa appaltatrice di Global Service e delle società sportive gestrici degli impianti (per quanto di propria competenza). Per gli interventi che esulano dai contratti stipulati con le figure indicate precedentemente, l'Amministrazione comunale prevede a bilancio tutte le somme necessarie per procedere alla regolare manutenzione e incrementare il servizio di tutte le strutture sportive. Inoltre vengono costantemente vagliati bandi di contributo inerenti finanziamenti per interventi sia di manutenzione che di nuova realizzazione.

12.1.3

Realizzare una nuova palestra nel complesso sportivo Rossini (già finanziata da risorse regionali e Comunali) al fine di dare un'importante risposta in termini di spazi e versatilità della struttura dal punto di vista tecnico, per le molteplici discipline sportive

A seguito della partecipazione di questo Ente al bando regionale "POS FESR 2014-2021" ed alla relativa ammissione a finanziamento della domanda finalizzata alla riqualificazione ed al risparmio energetico dell'impianto sportivo Palasport, sono in corso di ultimazione gli interventi per l'efficientamento energetico effettuati mediante affidamento del servizio Energia ed Energia Plus ad un concessionario individuato mediante selezione pubblica.

Questo Ente ha inoltre partecipato al bando regionale per accedere a fondi destinati all'impiantistica sportiva ed ha concorso a tale opportunità con l'approvazione del programma denominato "Nuova palestra polivalente da realizzarsi presso il centro sportivo di via Rossini" (delibera G.C. n. 94/2016).

L'intervento di realizzazione della nuova palestra Polivalente presso il plesso sportivo scolastico "Rossini" è stato avviato nel 2020 e rientra nel più ampio progetto di riqualificazione ed incremento dell'area scolastica sportiva "Capoluogo", la quale attualmente può vantare la presenza di diversi istituti infantili e scolastici (asilo nido, asilo di infanzia, elementari e medie), di una biblioteca, di una palestra auditorium, di una palestra comunale, di un'area attrezzata con tendoni per il gioco del tennis, beach tennis, paddle, di un campo da calcetto e di tanta area a verde. La nuova palestra polivalente sarà indispensabile per coprire le notevoli esigenze delle attività sportive scolastiche attualmente sacrificate in unici ambienti.

Tale intervento, darà la possibilità di poter dare risposte concrete alla continua richiesta da parte della cittadinanza sia di Misano che dei comuni limitrofi, oltre a nuove aree attrezzate per lo svolgimento di attività sia sportive che culturali. L'opera sarà in parte finanziata dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito di un bando regionale nel quale questa Amministrazione è risultata aggiudicataria di un contributo pari ad Euro 300.000,00.

12.1.4

Valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo

Misano vanta la presenza sul proprio territorio di impianti sportivi rinomati (Stadio Santamonica, Centro sportivo Rossini, Misano World Circuit, campo di calcio in sintetico di via Platani) dove ogni anno, oltre alle normali attività di allenamento da parte delle associazioni sportive locali, si svolgono manifestazioni di rilievo nazionale ed internazionale. Si intende pertanto dare continuità ad eventi quali il Moto Gp, il Mondiale Superbike, Il Festival della Pallamano e le rassegne internazionali di Pattinaggio che richiamano a Misano migliaia di visitatori e costituiscono un importante risorsa turistica.

12.1.5

Favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti nel settore dello sport

A fine 2019 sono scaduti una serie importante di affidamenti di impianti sportivi (tre palestre via Rossini, stadio, ex Batek, campi calcetto Portoverde ecc.). Questi affidamenti erano stati effettuati con le modalità previste dalla legge regionale 6 luglio 2007, n. 11 (Disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà degli enti locali), che prevedeva, in caso di gestione a bassa rilevanza economica, delle assegnazioni semplificate agli enti di promozione sportiva che utilizzano gli impianti stessi. Questi affidamenti a causa dell'emergenza sanitaria sono stati oggetto di proroghe tecniche, ma saranno calendarizzate le evidenze pubbliche per i nuovi affidamenti ed i relativi principi, anche in considerazione degli investimenti necessari o già effettuati o finanziati e del quadro normativo di riferimento. Con i nuovi affidamenti, verrà posta in carico ai nuovi concessionari anche la manutenzione ordinaria degli impianti. Gli uffici comunali preposti dovranno monitorare costantemente la corretta gestione, manutenzione e custodia degli impianti attraverso periodici sopralluoghi.

In questo contesto di collaborazione tra il comune e gli enti di promozione e gestione sportiva, dopo avere avviato in modo soddisfacente il rifacimento dei campi da tennis, la piscina di Portoverde, il campo di via Platani, il campo per il rugby di via Albinoni, in sinergia con detti enti, partendo dalla constatazione che risulta necessaria un'altra palestra per il basket e la pallavolo.

La gestione del centro sportivo Rossini, affidata previa selezione pubblica alla Associazione Sportiva Misano Out, è scaduta il 30/06/2018. Per quanto sopra premesso, non si è ritenuto di procedere ad un nuovo affidamento in attesa di vedere completata la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e della nuova palestra, a seguito dei quali si delinea più compiutamente le potenzialità di sviluppo e riqualificazione del centro sportivo e quindi le modalità di un nuovo modello gestionale. Per garantire comunque la continuità delle attività sportive, anche in relazione agli impegni assunti con la programmazione di eventi sportivi rientranti nella programmazione turistica, il Comune ha accolto la disponibilità manifestata dal precedente gestore Misano Out di garantire la prosecuzione del pubblico servizio, procedendo pertanto ad un affidamento "straordinario e temporaneo" nelle more dell'individuazione di un nuovo concessionario con analoghe modalità gestionali ed economiche in continuità con la precedente gestione fino al 31.12.2019.

12.1.6	Favorire la cultura sportiva incentivandone la pratica anche per i bambini disabili
---------------	--

L'Amministrazione intende affrontare il tema dell'inclusione sociale anche attraverso lo sport, inteso non solo come ricerca di risultato ma come diritto sociale e strumento per abbattere le diversità, per sviluppare le relazioni sociali e di educazione al rispetto delle regole e degli altri.

Con i nuovi affidamenti verranno messe in atto azioni affinché si realizzino progetti finalizzati ad agevolare l'utilizzo degli impianti anche a persone con diverse abilità. Tali azioni consistono nel sensibilizzare le associazioni che operano in ambito sportivo ad interagire con associazioni che operano in altri ambiti ed in particolare socio-assistenziale attraverso collaborazioni e realizzazione di progetti comuni.

12.1.7	Utilizzare strutture sportive per fini turistici
---------------	---

L'amministrazione Comunale intende favorire l'utilizzo delle strutture sportive presenti nel territorio per fini turistici, poiché sono un'importante risorsa per la nostra città e la rendono appetibile a chiunque voglia organizzare manifestazioni sportive o semplicemente attività fisiche rivolte a tutti gli ospiti di Misano.

12.1.8	Aumentare la possibilità di praticare sport libero individuando sul territorio spazi che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di avvicinamento alle pratiche sportive libere
---------------	--

Il Comune ha acquisito nella proprietà un'area, sulla quale sono presenti manufatti e attrezzature sportive in disuso. Detto bene, classificato come impianto sportivo, risultava inadeguato a tale uso se non a fronte di notevoli investimenti.

L'Amministrazione Comunale, a seguito della realizzazione di interventi urbanistici nella frazione Portoverde, ha acquisito nella proprietà comunale un'area verde e relativo manufatto condonato nella foce del fiume Conca, già destinata a maneggio, disponendo di procedere ad una valorizzazione nell'ambito sportivo. L'amministrazione comunale al fine di preservare l'area da occupazioni abusive e salvaguardare il decoro urbano ha affidato, a seguito di pubblico avviso, l'impianto all'Associazione Sportiva Dilettantistica Culturale VALLE DEL CONCA NORDIC WALKING E MOUNTAIN BIKE per la pratica di discipline sportive da praticare all'aria aperta (nordic walking, mountain bike, ecc.) conseguendo l'obiettivo di ampliare l'offerta sportiva anche in ambito turistico.

L'area negli anni è divenuta un impianto sportivo connotato, anche per le opere legate alla naturalizzazione della Foce del Conca e al percorso pedonale dell'asta fluviale, per il ritrovo e la partenza di attività di tipo escursionistico.

L'Amministrazione Comunale, confermando tale utilizzo, intende procedere, alla scadenza del contratto di affidamento, all'individuazione mediante selezione pubblica di soggetti interessati a produrre una manifestazione di interesse ed eventuali proposte gestionali per un nuovo affidamento.

12.1.10	Sviluppare delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani e monitorare la corretta gestione delle strutture sportive stabilite in convenzione.
----------------	--

Favorire l'attività delle numerose associazioni sportive presenti sul territorio che propongono corsi ed attività ginniche rivolte sia all'infanzia che ai giovani.

12.1.11	Confermare la Consulta sportiva come strumento utile propedeutico a trovare forme di collaborazione concertate assieme a tutte le Associazioni Sportive
----------------	--

Coordinare l'attività delle associazioni sportive attraverso un tavolo di incontro permanente nel quale saranno discusse le problematiche e valutate le proposte e le soluzioni affinché la pratica sportiva sia diffusa e l'offerta possa arricchirsi sempre di nuove attività e discipline. Gli incontri periodici saranno occasione di confronto e di collaborazione per far crescere lo sport a Misano e ascoltare suggerimenti

12.1.12	Aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività
----------------	--

L'amministrazione Comunale intende aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo soprattutto in bassa stagione allo scopo di favorire il processo di destagionalizzazione.

15.1.1 Investire risorse e progetti affinché il centro giovani diventi un vero e proprio polo che permetta di ampliare la ricca proposta che viene dall'associazione Fuori orario.

Coinvolgere operatori del terzo settore, l'Istituto Comprensivo Statale di Misano Adriatico e la Scuola di Musica di Misano nella progettazione delle attività da proporre nel Centro Giovani, attivando attività complementari a quelle della sala prova musicale.

15.1.2 Trasferire l'associazione Fuori orario nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), per innestare relazioni anche con il centro anziani e la Villa del Bianco

Nell'ambito del recupero del patrimonio è interesse di questa Amministrazione ristrutturare l'edificio fino ad ora destinato a centro giovani denominato "Il Messicano". Per il fabbricato in questione è emersa la necessità di sospenderne temporaneamente, per motivi di sicurezza, l'utilizzo, al fine di procedere ad ulteriori e più approfondite valutazioni ed indagini tecniche sulla tenuta statica della struttura. L'amministrazione comunale intende realizzare, unitamente alla "Fondazione G. Del Bianco", proprietaria dello stabile, il progetto di ristrutturazione dell'edificio e dell'area circostante.

Il trasferimento dell'associazione Fuori orario nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), tenendo conto anche delle relazioni con il centro anziani e la Villa del Bianco è finalizzato alla promozione di nuove esperienze di socializzazione, per stimolare le capacità di autogestione e responsabilizzazione dei ragazzi.

15.1.3 Collaborare con l'Istituto Comprensivo ed il servizio dei GET, per poter intercettare i ragazzi "preadolescenti" e coinvolgerli in progetti di aggregazione.

I Gruppi Territoriali Educativi sono diventanti nel tempo un punto di riferimento per la progettazione e realizzazione di attività di prevenzione al disagio e, in ultima istanza, come attività per prevenire l'abbandono scolastico.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 6

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	98.278,18	8.85%	98.505,53	12.15%	98.505,53	23.98%
Trasferimenti correnti	212.204,99	19.11%	212.204,99	26.18%	212.204,99	51.67%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	9.01%	500.000,00	61.67%	100.000,00	24.35%
Contributi agli investimenti	700.000,00	63.04%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.110.483,17		810.710,52		410.710,52	

MISSIONE M007 - Turismo

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
7 ▯ ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO		
7.2 – CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI		
7.2.1	Utilizzare lo strumento della Fondazione per il turismo e stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promo commercializzazione del BRAND MISANO	AMANZIO
7.2.2	Cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI	
7.2.3	Valorizzare il turismo sportivo, sfruttando la nostra impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione	
7.2.4	Impegnarsi per l'allungamento della stagione turistica per cercare di sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale.	
7.2.5	Confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE	
7.2.6	Integrare la nostra offerta turistica con la mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna,	
7.2.7	Consolidare ed arricchire il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica dopo la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico	
7.2.8	Confermare l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità	
7.2.11	Dedicare attenzione all'organizzazione di eventi di qualità	

RISULTATI ATTESI

7.2.1	Utilizzare lo strumento della Fondazione per il turismo e stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promo commercializzazione del BRAND MISANO
--------------	--

Proseguire la collaborazione avviata con la Fondazione di Partecipazione Misano – Mare, Sport e Cultura (di cui fanno parte le principali categorie economiche e soggetti di eccellenza locali) ed implementare con essa le azioni promozionali verso il mercato italiano ed estero. In particolare si intende recuperare il mercato estero di prossimità con attività promozionali e promo commerciali specifiche, da attuare in sinergia con APT Servizi Emilia Romagna. Si proseguirà con la politica promozionale e la “strategia editoriale” di comunicazione della città, già avviata, con azioni di promozione che utilizzino i nuovi strumenti di comunicazione (portale web, e-commerce) per riposizionare Misano Adriatico nel panorama turistico internazionale.

Proseguire la gestione del servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.) attraverso un modello organizzativo che consenta la possibilità di effettuare la prenotazione dei servizi turistici e del pernottamento presso le strutture ricettive, limitatamente al turismo in entrata in Emilia Romagna, mediante affidamento in concessione ad un soggetto esterno.

Con procedura di evidenza pubblica tale gestione è affidata, fino al 31/12/2019, alla Fondazione di Partecipazione Misano - Mare, Sport e Cultura. L'Amministrazione Comunale, alla scadenza del contratto di affidamento, intende procedere ad un nuovo affidamento mediante selezione pubblica garantendo così la prosecuzione degli obiettivi.

7.2.2	Cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI.
--------------	--

L'amministrazione intende cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI, che sta diventando sempre di più leader nel settore motoristico internazionale e quindi consolidare e sostenere tutte le forme di PARTNERSHIP tra pubblico e privato che possano favorire lo sviluppo e la crescita di questa realtà.

7.2.3	Valorizzare il turismo sportivo, sfruttando la nostra impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione
--------------	--

L'amministrazione Comunale intende incentivare il turismo sportivo soprattutto in bassa stagione allo scopo di favorire il processo di destagionalizzazione. A tal fine sarà favorito l'utilizzo delle strutture sportive presenti nel territorio per fini turistici, poiché sono

un'importante risorsa per la nostra città e la rendono appetibile a chiunque voglia organizzare manifestazioni sportive o semplicemente attività fisiche rivolte a tutti gli ospiti di Misano.

7.2.4 Impegnarsi per l'allungamento della stagione turistica per cercare di sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale.

Organizzare iniziative sportive e grandi eventi anche nella tarda primavera e nel mese di settembre ed incrementare in tal modo le presenze turistiche in un arco temporale più ampio, favorendo pertanto il processo di destagionalizzazione per sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale.

Tra gli eventi sportivi di maggiore rilievo organizzati che contribuiscono ad allungare la stagione estiva vi sono: Spartan Race e MotoGP.

7.2.5 Confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE

Confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE, dove si può proporre una settimana all'insegna dello sport, l'offerta dei prodotti a km 0 e della scoperta dei luoghi di interesse naturale e storico del territorio

7.2.6 Integrare la nostra offerta turistica con la mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna,

Valorizzare il territorio con azioni di promozione specifiche in grado di creare l'interesse per luoghi alternativi al mare e alla spiaggia quali i percorsi ciclo-pedonali nell'area naturalistica del fiume Conca ed incentivare la loro fruizione

7.2.7 Consolidare ed arricchire il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica dopo la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico

Questa Amministrazione Comunale intende diversificare l'intrattenimento turistico con eventi culturali, sportivi e musicali, volgendo particolare attenzione ai bambini e alle famiglie ai quali saranno rivolte iniziative specifiche in spazi e giorni diversi. Saranno sviluppate, attraverso una efficace programmazione degli eventi, le condizioni per creare l'interesse turistico verso la nostra località, soprattutto da parte delle famiglie con bambini.

C'è la volontà di consolidare ed arricchire, se possibile, il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica già dal mese di aprile con la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico.

7.2.8 Confermare l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità

Confermare l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità, che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde, la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici.

7.2.11 Dedicare attenzione all'organizzazione di eventi di qualità

Dedicare attenzione all'organizzazione di eventi di qualità da svolgersi nella bellissima Piazza Colombo e lungo la darsena.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 7

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	49.606,33	6.3%	49.611,29	6.28%	49.611,29	6.28%
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.135,91	2.43%	19.136,24	2.42%	19.136,24	2.42%
Acquisto di beni e servizi	262.897,08	33.41%	262.897,08	33.27%	262.897,08	33.27%
Trasferimenti correnti	443.973,96	56.42%	447.308,18	56.6%	447.308,18	56.6%
Altre spese correnti	3.322,58	0.42%	3.322,91	0.42%	3.322,91	0.42%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	1.02%	8.000,00	1.01%	8.000,00	1.01%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	786.935,86		790.275,70		790.275,70	

MISSIONE M008 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pubblica e private

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
4 □ URBANISTICA		
4.1 - LIMITARE NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI		
4.1.1	Approvare definitivamente il PUG	ALAGIA
4.1.2	Limitare accordi con i privati per la realizzazione di opere pubbliche alle infrastrutture più importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge.	SIMONCELLI
4.2 - SVILUPPO URBANISTICO CORRISPONDENTE AI PRINCIPI DI EQUITÀ' E SOSTENIBILITÀ		
4.2.1	Prevedere nelle aree di espansione edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati e facilitando l'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.	ALAGIA
4.3 – AGEVOLARE ED INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ALBERGHIERI		
4.3.1	Approfondire e recepire la nuova normativa regionale in materia di Condhotel con un approccio culturale che favorisca lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica e non una mera e dannosa logica speculativa o di rendita.	ALAGIA

RISULTATI ATTESI

4.1.1	Approvare definitivamente il PUG
--------------	---

Negli obiettivi dell'amministrazione comunale è centrale l'aggiornamento degli strumenti della pianificazione urbanistica.

È stata ultimata la redazione del Nuovo Piano Urbanistico Generale, redatto conformemente a quanto previsto dalla recente legge urbanistica della Regione Emilia-Romagna L.R.24/17.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 21/10/2021 è stata assunta la proposta di Piano Urbanistico Generale, a norma del combinato disposto degli art. 27 e 45 comma 2 della Legge Regionale 24/2017; la proposta di PUG è stata depositata per la libera consultazione. Le controdeduzioni alle osservazioni e l'adozione della proposta di Piano sono state approvate con deliberazione del CC n. 44 del 03/08/2022.

La Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale costituisce uno degli elaborati fondamentali della nuova pianificazione urbanistica e prevede il rafforzamento dell'attrattività e competitività dei centri urbani e del territorio, per elevarne la qualità insediativa ed ambientale, indicando i criteri e le condizioni generali, che costituiscono il quadro di riferimento per gli accordi operativi e per i piani attuativi di iniziativa pubblica.

Le norme di attuazione relative alla disciplina degli interventi diretti favoriranno una migliore gestione degli interventi tesi alla riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio, residenziale e produttivo, esistente. L'Ufficio di Piano ha concluso i lavori per lo studio di microzonazione sismica di secondo livello e analisi della condizione limite per l'emergenza sul territorio del Comune di Misano Adriatico, utilizzando fra l'altro il contributo della Regione Emilia-Romagna: lo studio ha concluso positivamente l'iter di approvazione presso il competente ufficio regionale ed è stato acquisito tra i documenti del PUG.

Visto che lo studio di microzonazione sismica di II livello ha individuato la presenza di zone di attenzione per instabilità di versante, meritevoli di approfondimento di terzo livello, sono stati completati gli studi di approfondimento di terzo livello della microzonazione sismica del territorio del Comune di Misano Adriatico.

4.1.2	Limitare accordi con i privati per la realizzazione di opere pubbliche alle infrastrutture più importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge.
--------------	---

L'amministrazione, nell'eventualità di accordi con i privati, intende far realizzare opere pubbliche ed infrastrutture importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge.

4.2.1	Costruire una visione comune della Romagna attraverso la Partecipazione al partenariato per il Piano Strategico Romagna
--------------	--

Adesione del Comune di Misano Adriatico, in qualità di ente partner di progetto, al partenariato per il Piano Strategico con i comuni capoluogo romagnoli per la candidatura di un progetto partecipativo volto alla creazione dei presupposti per la realizzazione di un Piano Strategico di Area Vasta Romagna, con l'obiettivo di costruire una visione comune della Romagna e per l'elaborazione e messa in opera di una programmazione integrata che sviluppi i diversi driver del territorio romagnolo e ne orienti il potenziale sviluppo.

4.3.1 Approfondire e recepire la nuova normativa regionale in materia di Condhotel con un approccio culturale che favorisca lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica

La nuova legge si applica alle "strutture ricettive", cioè agli immobili con destinazione ricettiva alberghiera - indipendentemente dal fatto che l'attività sia avviata, sospesa o cessata – già esistenti al momento dell'entrata in vigore.

Gli interventi da realizzare devono puntare alla crescita degli standard di qualità ma anche alla sicurezza prevedendo, ad esempio, per gli edifici senza i requisiti sismici anche interventi di demolizione e ricostruzione con eventuale ampliamento limitatamente alle premialità di superficie se previste dagli strumenti urbanistici comunali.

La legge disciplina i requisiti e le condizioni di esercizio che le strutture devono avere per diventare Condhotel, armonizzando la normativa regionale con quella statale in materia di strutture ricettive ed edilizia.

Per quanto riguarda le colonie marine e montane, classificate dai Comuni sulla base della loro originaria destinazione, i Comuni possono prevedere, in sede di recepimento della norma, che anche queste strutture possano diventare a loro volta Condhotel, destinando a unità abitativa residenziale una superficie massima pari al 40% di quella utile dell'immobile, mentre il resto degli spazi deve avere destinazione ricettiva alberghiera. L'obiettivo dell'allargamento del provvedimento è favorire i processi di riqualificazione e rigenerazione di immobili dismessi e promuovere un rafforzamento dell'offerta ricettiva nelle aree costiere.

Infine, la legge individua per i Comuni modalità semplificate di recepimento della norma e di adeguamento degli strumenti urbanistici, ove sia necessaria la variante urbanistica. In quest'ultimo caso, basterà infatti adottare un unico provvedimento per l'intero territorio comunale o per aree omogenee che, con il fine di salvaguardare le specificità e le caratteristiche dell'ospitalità turistica, assicuri una adeguata proporzione tra unità abitative a uso residenziale e ricettività alberghiera. Inoltre, per le aree da sottoporre a particolare tutela, potranno essere individuati e definiti requisiti di maggiore qualità del servizio e della stessa struttura.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 8

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	298.178,46	62.53%	298.208,29	62.8%	298.208,29	20.22%
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.113,06	4.22%	20.115,05	4.24%	20.115,05	1.36%
Acquisto di beni e servizi	32.050,00	6.72%	32.050,00	6.75%	32.050,00	2.17%
Trasferimenti correnti	16.000,00	3.36%	16.000,00	3.37%	16.000,00	1.08%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.21%	1.000,00	0.21%	1.000,00	0.07%
Altre spese correnti	19.491,66	4.09%	19.493,61	4.11%	19.493,61	1.32%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.000,00	8.39%	38.000,00	8%	1.038.000,00	70.38%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	50.000,00	10.49%	50.000,00	10.53%	50.000,00	3.39%
TOTALE MISSIONE	476.833,18		474.866,95		1.474.866,95	

MISSIONE M009 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
1 ▯ AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO – AGRICOLTURA		
1.1 - DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO		
1.1.1	Dedicare adeguata cura alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra	GERINI
1.1.2	Dotare ogni frazione di aree verdi fruibili	GERINI
1.1.3	Confermare e potenziare l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione	AMANZIO
1.1.4	Assegnare le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorarle per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.	AMANZIO
1.2 - VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE		
1.2.1	Sviluppare per il parco Mare Nord un profondo intervento manutentivo e una rifunzionalizzazione delle sue potenzialità in chiave turistica, sportiva, del wellness e ludico- ricreativa.	GERINI
1.2.2	Porre particolare attenzione alla conservazione e alla fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l'asta fluviale del Conca,	GERINI
1.2.3	Prevedere la manutenzione e il recupero delle piste ciclo pedonali vicinali verdi esistenti, che potranno anche essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva.	GERINI
1.2.4	Completare la piantumazione nel parco della Greppa e negli altri siti individuati rientranti all'interno del progetto di compensazione ambientale per la realizzazione della terza corsia autostradale	ALAGIA GERINI
1.2.5	Prevedere l'installazione di case dell'acqua attraverso partnership con aziende del settore	GERINI
1.2.6	Prevedere una campagna di sensibilizzazione per favorire l'uso dell'acqua pubblica di rete	GERINI
1.4 - RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREVISTI DAL NUOVO "PATTO DEI SINDACI 2030" PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO		
1.4.1	Diffondere e promuovere sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie	GERINI
1.4.2	Promuovere una migliore integrazione e innovazione del Trasporto Pubblico Locale di area vasta	ALAGIA
1.4.3	Valutare l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale	GERINI
1.4.4	Completare il miglioramento e l'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici	GERINI
1.4.5	Prevedere ed incentivare, anche con bonus edificatori previsti nel PUG (piano urbanistico generale), il sostegno alla riqualificazione energetica dei fabbricati civili e ricettivi	ALAGIA
2 ▯ GESTIONE RIFIUTI		
2.1 - RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO		
2.1.1	Ottimizzare i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali	GERINI
2.1.2	Razionalizzare la spesa del servizio	GERINI
2.1.3	Continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione	DIONIGI
2.1.4	Potenziare i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti	GERINI
2.1.5	Prevedere ad inizio 2021 una verifica rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta	GERINI
2.1.6	Controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani.	GERINI

2.1.7	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto.	GERINI
2.1.8	Impiegare l'indennità di disagio ambientale per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboscimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e rassicurarla.	GERINI
2.1.9	Incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici	GERINI
2.1.10	Favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi	GERINI ALAGIA
2.1.11	Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche	GERINI
2.1.12	Sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.	GERINI
2.1.13	Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.	GERINI
2.1.14	Migliorare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità oltre a dover svolgere una nuova funzione di sede logistica per la consegna dei materiali di consumo occorrenti per il nuovo sistema di raccolta differenziata.	GERINI
3 ▯ INQUINAMENTO AMBIENTALE – ACUSTICO - ELETTROMAGNETICO		
3.1 - MANTENERE LA QUALITA' DELLE ACQUE		
3.1.1	Effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili.	GERINI
3.1.2	Monitorare maggiormente, rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.	GERINI
3.2 - RIDURRE L'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO		
3.2.1	Estendere e potenziare i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.	RUSSOMANNO
3.2.2	Perseguire tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.	GERINI
3.3 - RIDURRE L'INQUINAMENTO ACUSTICO NELLA ZONA DELL'AUTODROMO		
3.3.1	Monitorare le emissioni sonore dell'Autodromo e delle altre attività fonti di inquinamento acustico, prevedendo anche l'impegno dei gestori a realizzare interventi di miglioramento acustico a tutela degli abitanti delle zone limitrofe alle attività	ALAGIA
11 ▯ QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE		
11.1- QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE		
11.1.4	Porre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e chiedere la stessa	GERINI

RISULTATI ATTESI

1.1.1	Dedicare adeguata cura alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra
--------------	---

Adeguata cura deve essere dedicata alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra. Le finalità consistono nel provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree adibite a verde pubblico. Assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza. Nell'ambito del mantenimento dei servizi rientra la disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale. Il servizio sarà affidato in HOUSE alla società GEAT s.p.a. e per piccoli interventi è gestito in economia diretta con l'impiego di personale comunale di ruolo.

1.1.2 Dotare ogni frazione di aree verdi fruibili

Ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi e l'esperienza di collaborazione con i comitati di frazione va confermata e migliorata con adeguate dotazioni in sede di bilancio. L'obiettivo di dotare ogni frazione di aree verdi deve essere considerato un obiettivo trasversale, da realizzare in collaborazione con il settore urbanistica, avendo appunto cura del fatto che man mano che si attuano comparti o lottizzazioni previste dal PUG e che le aree interessate vengono dotate degli standard a verde previsti, l'ufficio STA cura la sistemazione delle aree, ne prende in carico la manutenzione e collabora con i comitati frazione per la gestione delle aree stesse. Ciò contribuisce ad aumentare la qualità della vita nel comune e a garantire un più alto livello di sicurezza.

1.1.3 Confermare e potenziare l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione

La gestione delle aree a verde, la cura delle case dell'acqua, gli accordi per realizzare i centri di quartiere e le altre iniziative debbono conseguire l'obiettivo complessivo di migliorare la collaborazione con i cittadini mediante i comitati, che svolgono una funzione importante all'interno del Comune. Gli obiettivi che si possono raggiungere attraverso una buona collaborazione sono molteplici: garantire una cittadinanza attiva; rendere più sicure le frazioni, incentivare l'uso dei parchi anche per il tempo libero, ecc.

1.1.4 Assegnare le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorarle per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva potranno essere contrassegnate mediante un sistema di mappatura al fine di renderle conoscibili ai fruitori e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

1.2.1 Sviluppare per il parco Mare Nord un profondo intervento manutentivo e una rifunzionalizzazione delle sue potenzialità in chiave turistica, sportiva, del wellness e ludico- ricreativa.

Occorre migliorare la funzionalità del parco del Mare, che rappresenta una risorsa importante per Misano. L'obiettivo è creare un sistema di giochi e arredo urbano in grado di rendere vivibile l'area del parco, frequentata e appetibile per chi vuole viverla nel tempo libero potendo usufruire degli spazi e delle attrezzature che debbono essere installate nel Parco. Questo tipo di intervento potrà contribuire a renderlo più sicuro per tutta la cittadinanza e per i soggetti deboli in particolare.

1.2.2 Porre particolare attenzione alla conservazione e alla fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l'asta fluviale del Conca.

L'amministrazione si propone di preservare e valorizzare le aree e i siti di particolare valore ambientale, in particolare assume valore da questo punto di vista la tutela dell'asta fluviale del Conca, che riveste per Misano un importante valore in relazione al tema dell'ambiente e del paesaggio promuovendo progetti di valorizzazione e tutela di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare. A cui anche nel recente passato si è dato rilievo attraverso la realizzazione delle opere previste dal Progetto Conca. Oltre a preservare l'area occorre metterla in condizione di essere mantenuta e fruita dai cittadini e possibilmente anche dai turisti, considerato l'importante funzione che può assumere come luogo di eccellenza del territorio, tenendo presente che può essere luogo di escursioni sia per percorsi pedonali che ciclabili.

Stipulare una convenzione per la manutenzione dei percorsi naturalistici che costeggiano il bacino e che sono frequentati da numerosi cittadini e turisti e sono al contempo punti nodali della intra infrastruttura ciclopedonale storico-ambientale del territorio con la società di gestione della diga del Conca.

1.2.3 Prevedere la manutenzione e il recupero delle piste ciclo pedonali vicinali verdi esistenti, che potranno anche essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva.

Nell'ambito del sistema di riqualificazione del territorio comunale sono previste diverse azioni per ricucire e collegare in maniera più efficiente la zona dell'entroterra con la parte del mare. In particolare si ritiene di sviluppare nuove piste ciclabili e/o completare quelle esistenti al fine di collegare le frazioni dell'entroterra con la zona a mare.

Il Comune si è fortemente impegnato per raggiungere l'obiettivo di incrementare la mobilità "lenta" realizzando in diverse zone del territorio comunale piste ciclopedonali, sia in sede propria, dove possibile, sia in sede promiscua dove non è possibile, per problemi di espropri o di spazi fisici non superabili, con normali interventi. Nell'ambito di tale azione è necessario che sia le opere già esistenti, sia quelle da costruire, possano essere gestite anche in collaborazione e con il coinvolgimento dei cittadini.

1.2.4 Completare la piantumazione nel parco della Greppa e negli altri siti individuati rientranti all'interno del progetto di compensazione ambientale per la realizzazione della terza corsia autostradale

Come da programmazione, sottoscrizione della Convenzione con Autostrade per l'Italia, ratificata dal Ministero nell'anno 2022 nell'ambito del progetto di realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A14 nel tratto Misano Adriatico – Cattolica, per la progettazione, realizzazione e successive gestione e manutenzione di interventi di riforestazione, mediante piantumazione di specie autoctone in alcune aree del Comune di Misano in località Cella, Santamonica e Misano Mare per un totale di circa 24 ettari.

1.2.5 Prevedere l'installazione di case dell'acqua attraverso partnership con aziende del settore

Dopo avere installato la prima casa dell'acqua a Misano centro, si è proceduto alla pubblicazione di un bando pubblico per la realizzazione e gestione di altre case dell'acqua in tutte le restanti frazioni. Essendo andato deserto anzidetto bando, per ragioni di economicità, l'obiettivo diventa la realizzazione di un numero sostenibile di cassette localizzate in posizioni strategiche e raggiungibili con facilità dalle diverse frazioni. Nell'anno 2022 sono state installate 2 cassette : una nella frazione di Santa Monica e l'altra a Scacciano

1.2.6 Prevedere una campagna di sensibilizzazione per favorire l'uso dell'acqua pubblica di rete

La campagna informativa sull'uso dell'acqua pubblica di rete viene già ampiamente effettuata direttamente dal gestore del servizio idrico, l'amministrazione comunale intende promuovere ulteriori campagne informative.

1.4.1 Diffondere e promuovere sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie

Svolgere azioni ed interventi specifici che consentano di ampliare la partecipazione al Pedibus, un'iniziativa che ha raccolto nel tempo un ottimo riscontro di partecipazione ma che può ancora essere ampliata sia nei percorsi che nei partecipanti.

1.4.2 Promuovere una migliore integrazione e innovazione del Trasporto Pubblico Locale di area vasta

Attraverso il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile si intende cambiare lo share modale, ovvero aumentare sensibilmente il numero di coloro che per spostarsi usano il TPL, la bicicletta e la mobilità pedonale, con evidenti ricadute positive sia per la congestione del traffico che per l'ambiente.

Un importante obiettivo è la realizzazione del Trasporto Rapido Costiero, collegamento fra Riccione FS – Misano – Cattolica realizzato in sede promiscua a raso tipo Bus Rapid Transit, specializzato per il trasporto pubblico locale, adeguatamente attrezzato, su cui poter effettuare servizi di prestazioni elevate quanto a velocità commerciale, regolarità e affidabilità, prevedendo l'impiego di materiale rotabile di moderna concezione quali i veicoli a trazione interamente elettrica (ad emissione zero).

A tal fine con delibera di Consiglio Comunale n.12 /2021 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Rimini, i Comuni di Rimini, Misano Adriatico, Cattolica e la società consortile a responsabilità limitata Patrimonio Mobilità provincia di Rimini – P.M.R., per la presentazione di istanza per accedere alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi ai sensi dell'art. 1 comma 95 della L. 30.12.2018 n. 145 ("Legge di Bilancio 2019") da destinare alla realizzazione della terza tratta del sistema di trasporto denominato "Trasporto Rapido Costiero" Riccione FS - Cattolica, primo stralcio (da Misano/zona Brasile a Cattolica/Parco le Navi); il Comune di Misano, quale soggetto proponente e beneficiario del contributo statale, ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto RN3 – Collegamento Riccione FS – Misano – Cattolica 1^ stralcio Misano – Cattolica per candidare le opere al finanziamento sul Fondo di cui alla Legge n.145/2018 "Legge di Bilancio 2019", art.1, comma 95, sopra richiamato.

1.4.3 Valutare l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale

Prevedere la possibilità di interventi di efficientamento energetico, anche attraverso l'acquisizione di contributi a fondo perduto come avvenuto con la palestra di Via Rossini, attraverso la partecipazione al bando Energia del Por FSER dell'Emilia-Romagna.

1.4.4 Completare il miglioramento e l'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici

Il progetto per l'efficientamento dei sistemi di pubblica illuminazione è già in corso di realizzazione, con notevoli risparmi in termini di consumi energetici. L'amministrazione intende realizzare progetti di efficientamento energetico anche sugli edifici comunali attraverso sistemi di fotovoltaico o altri sistemi per ridurre costi e inquinare di meno.

1.4.5	Prevedere ed incentivare, anche con bonus edificatori previsti nel PUG (piano urbanistico generale), il sostegno alla riqualificazione energetica dei fabbricati civili e ricettivi
--------------	--

Già nella precedente legge urbanistica della Regione Emilia Romagna erano previsti per le attività produttive premi in cubatura in relazione all'adeguamento sismico e o energetico. La nuova legge 24/2017 premia ed incentiva ancora di più ed in maniera più estesa l'adeguamento alle norme sismiche ed il contenimento dei consumi energetici, queste indicazioni sono riprese in maniera forte anche nel PUG del Comune ora in fase di completamento dell'iter approvativo.

2.1.1	Ottimizzare i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali
--------------	--

Le politiche di gestione dei rifiuti devono andare verso la riduzione della produzione del rifiuto, l'incremento della raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo per consentire la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al recupero energetico. Nel 2017 è stata raggiunta la media annuale del 64% di raccolta differenziata. Il nuovo obiettivo è quello del raggiungimento della percentuale media del 80%, ottimizzando i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali.

L'obiettivo principale è migliorare la gestione della nuova tariffazione puntuale: un sistema per la gestione dei rifiuti che consente di introdurre una tariffa calcolata in parte in base alla reale produzione di rifiuto conferito dall'utente; una misura, quindi, orientata a una maggiore equità, che responsabilizza i cittadini e permette di raggiungere risultati ambientali importanti in termini di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti.

La tariffa puntuale è individuata quale strumento cardine per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla L.R. 16/2015 anche sulla base delle previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) che attribuisce a tale strumento un contributo all'obiettivo di riduzione per un valore compreso tra il 67% e il 75%.

2.1.2	Razionalizzare la spesa del servizio
--------------	---

Resta in capo al Comune il controllo dell'attività di Hera S.p.A. al fine di razionalizzare il più possibile la spesa del servizio.

2.1.3	Continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione
--------------	---

L'Amministrazione comunale ha istituito dal 1° gennaio 2019 la Tariffa Corrispettiva Puntuale la cui applicazione e riscossione viene svolta dal gestore affidatario del Servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati HERA S.p.A. L'esternalizzazione dell'applicazione e della riscossione della tariffa, ha permesso all'ufficio tributi di concentrarsi e continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione della Tari relativamente agli ultimi cinque anni.

2.1.4	Potenziare i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti
--------------	---

Occorre potenziare i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, ancora abbastanza diffuso nel territorio comunale, in particolare nell'entroterra.

2.1.5	Prevedere verifica rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta,
--------------	---

Si prosegue nel 2024 con la verifica dell'efficacia del nuovo sistema di raccolta, per correggere e migliorare eventuali inefficienze del servizio e valutare la congruità dei conferimenti di base rispetto agli obiettivi prefissati.

2.1.6	Controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani.
--------------	---

Ci si propone di svolgere anche con specifici progetti da realizzare anche in sinergia con altri enti, di campagne informative, efficaci sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani, come previsto anche dal PAES.

2.1.7	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto.
--------------	---

Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto attivando laboratori ed organizzando eventi formativi.

2.1.8	Impiegare l'indennità di disagio ambientale per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e rassicurarla.
--------------	---

L'Amministrazione ha ottenuto un'indennità di disagio ambientale che dovrà essere impiegata per il rifacimento del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante, per il rimboschimento delle aree verdi comunali e/o per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dello stesso e dei suoi effetti sul territorio e sulla popolazione.

2.1.9 Incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici

Incrementare l'impiego di acqua di rete proveniente dall'acquedotto pubblico, nell'ottica di politiche di sostenibilità ambientali, atte anche a favorire comportamenti individuali e collettivi responsabili il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici.

2.1.10 Favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi.

Favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi (detersivi, pasta, latte etc.) per ridurre l'impatto ambientale (si producono meno rifiuti, non devono smaltire il packaging).

Durante l'anno 2022 è stato avviato il progetto "Meno è Meglio", un progetto di prevenzione dei rifiuti cofinanziato da ATERSIR e Regione Emilia-Romagna con risorse del Fondo d'Ambito Ex L.R.16/2015; il progetto, che coinvolge alcuni esercizi di somministrazione della ristorazione, intende sperimentare l'utilizzo di bicchieri riutilizzabili "smart" in alternativa ai bicchieri "usa e getta" al fine di ridurre i rifiuti e gli impatti ambientali derivanti dall'utilizzo del monouso, rafforzando così le misure di contrasto al monouso, prescindere dal materiale, favorendo e stimolando sul proprio territorio la diffusione e il consolidamento di stili di vita e modelli imprenditoriali basati sull'utilizzo di prodotti durevoli e riutilizzabili. Il progetto inoltre ha permesso l'installazione di nuove fontanelle nella zona litoranea per favorire in residenti e turisti l'utilizzo dell'acqua di rete.

2.1.11 Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche.

Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto, propedeutiche alla riduzione dell'utilizzo di plastiche non riciclabili e alla promozione dell'utilizzo di materiali biodegradabili.

2.1.12 Sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.

Coinvolgimento delle varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi monouso in plastica e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.

Mettere in atto misure per ridurre l'incidenza dei rifiuti in plastica nell'ambiente anche al fine di preservare i sistemi più vulnerabili quali le coste, le aree marine e i corsi di acqua.

2.1.13 Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.

Favorire l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale. Per promuovere un modello più equo di consumo, permettono anche di risparmiare **grazie alla filiera corta**. Se aderisci a un GAS puoi acquistare, infatti, direttamente dal produttore eliminando così il ricarico che caratterizza i prodotti di scaffalatura.

2.1.14 Migliorare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità oltre a dover svolgere una nuova funzione di sede logistica per la consegna dei materiali di consumo occorrenti per il nuovo sistema di raccolta differenziata.

In collaborazione con Hera sono state realizzate azioni specifiche per migliorare il servizio. Il centro ambiente è stato ristrutturato ed ampliato consentendo l'aumento delle tipologie di categorie di rifiuto che possono essere conferite. L'obiettivo è potenziare il conferimento, aumentare la raccolta differenziata, acquisire nuove imprese e nuovi soggetti interessati al servizio. Migliorando quindi nell'insieme la qualità del servizio rifiuti.

3.1.1 Effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili.

In questo caso l'obiettivo è effettuare una mappatura della situazione relativamente agli scarichi. Da un lato per conoscere i casi in cui acque bianche finiscono nello scarico delle nere creando una difficoltà nel processo di trattamento degli scarichi. Nel caso inverso, in cui sono le acque nere a essere immesse nella rete fognaria delle bianche si tratta di un fenomeno di inquinamento e quindi una parte del lavoro consiste nel rintracciare la provenienza dello scarico, l'origine e le caratteristiche. A tal fine l'Ufficio svolge le procedure tecnico-amministrative inerenti alle emissioni sonore derivanti dal circuito di Santa Monica "Marco Simoncelli" e alla gestione del piano Acustico, finalizzate alla mitigazione delle emissioni sonore sul territorio, anche secondo le linee di indirizzo in materia delle

autorizzazioni in deroga per le manifestazioni sportive e commerciali organizzate dall'autodromo che vengono deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.

3.1.2 Monitorare maggiormente, rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.

Mantenimento in stato di massima efficienza della rete idrica, della rete di fognatura comunale, nonché mantenimento in stato di massima efficienza degli impianti di depurazione comunali. Mantenimento del servizio in essere e dell'attuale standard qualitativo.

3.2.1 Estendere e potenziare i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.

Estendere e potenziare i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.

3.2.2 Perseguire tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.

Perseguire tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.

3.3.1 Monitorare le emissioni sonore dell'Autodromo e delle altre attività fonti di inquinamento acustico, prevedendo anche l'impegno dei gestori a realizzare interventi di miglioramento acustico a tutela degli abitanti delle zone limitrofe alle attività

Per quanto riguarda il tema del rumore, con deliberazione n. 12/2019 del Consiglio Comunale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 09/05/2001 n. 15 e s.m.i., gli elaborati costituenti la Zonizzazione Acustica Comunale (Z.A.C.).

Inoltre è stato sottoscritto un protocollo operativo tra il Comune di Misano Adriatico, ARPAE e Santa Monica s.p.a. per la gestione dell'impatto acustico del "Misano World Circuit M. Simoncelli", per implementare la conoscenza del clima acustico delle zone circostanti la struttura sportiva, calcolare e valutare la ricaduta territoriale delle immissioni sonore prodotte dall'Autodromo al fine di valutare possibili interventi di mitigazione sia di carattere passivo sia di carattere attivo e condividere i principi posti a presidio delle regole operative per la predisposizione di un Piano di Gestione Acustica da parte del Gestore, documento di autoregolamentazione dell'attività dell'Autodromo.

11.1.4 Porre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e chiedere la stessa

Porre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e chiedere la stessa attenzione agli esercizi e alle attività che si affacciano sul litorale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 9

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	99.827,61	4.03%	99.837,60	7.28%	99.837,60	7.28%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.559,50	0.26%	6.560,15	0.48%	6.560,15	0.48%
Acquisto di beni e servizi	747.706,42	30.19%	745.116,42	54.34%	745.116,42	54.34%
Trasferimenti correnti	28.622,00	1.16%	28.654,00	2.09%	28.654,00	2.09%
Altre spese correnti	5.925,47	0.24%	5.926,06	0.43%	5.926,06	0.43%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.588.000,00	64.12%	485.000,00	35.37%	485.000,00	35.37%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.476.641,00		1.371.094,23		1.371.094,23	

MISSIONE M010 - Trasporti e diritto alla mobilità

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
5 ▯ VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE		
5.1 - FAVORIRE IL COLLEGAMENTO TRA LE VARIE FRAZIONI		
5.1.1	Realizzare le piste ciclo pedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella;	GERINI
5.1.2	Realizzare ulteriori percorsi utilizzando viabilità secondaria.	GERINI
5.1.3	Completare prioritariamente la pista ciclabile lungo la Riccione Tavoleto fino alla Frazione Cella, il collegamento delle frazioni Misano Monte- Scacciano lungo la strada Provinciale 91 e Villaggio Argentina fino al mare lungo la Via Grotta.	GERINI
5.1.4	Confermare l'importanza del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada e sottopasso ferroviario.	GERINI
5.2 - PORRE ATTENZIONE AGLI ATTRAVERSAMENTI SOPRATTUTTO DELLE GRANDI VIE DI TRAFFICO		
5.2.1	Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico	GERINI
5.3 - PORRE ATTENZIONE A PERCORSI CHE VALORIZZINO LA BELLEZZA DEL NOSTRO TERRITORIO		
5.3.1	Realizzare uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi	GERINI
5.3.2	Completare il lungomare da via D'Azeglio a Portoverde, adoperandosi per intercettare tutte forme di finanziamento, anche in ambito regionale ed europeo.	GERINI
5.3.3	Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna.	GERINI
6 ▯ MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE		
6.1 - AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO		
6.1.1	Intervenire sul manto stradale di numerose vie che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.	GERINI
7 ▯ ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO		
7.1 - PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE		
7.2.9	Sistemare e completare prioritariamente il lungomare fino a Portoverde, per ricucire questa parte del territorio dalle caratteristiche uniche, alla parte turistica nella sua interezza.	GERINI
7.2.10	Programmare un progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena	GERINI
7.2.12	Prevedere la razionalizzazione e l'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permettendo una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.	ALAGIA
7.2.13	Ripensare il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, rivedendo anche l'arredo di Piazza Venezia.	GERINI
8 ▯ LA CITTA DEI BAMBINI		
8.1 - PORRE ATTENZIONE ALL'INFANZIA SIA PER LA NOSTRA CITTADINANZA SIA IN CHIAVE TURISTICA		
8.1.1	Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi	GERINI
11 ▯ QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE		
11.1- QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE		
11.1.3	Migliorare la gestione viabilistica del lungomare, facendo rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile	AMANZIO

RISULTATI ATTESI

5.1.1 Realizzare le piste ciclo pedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella;

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclopedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione. Il tratto Scacciano-Riccione è previsto all'interno delle opere di completamento sulla viabilità connessa alla A14 e sarà realizzato direttamente da società Autostrade sulla base del progetto realizzato dal Comune di Misano. Il tratto Misano Monte/Scacciano sarà realizzato dall'Amministrazione Comunale.

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclopedonali di collegamento tra la Zona Artigianale Santamonica, le Casette e la Cella. Al fine di ottimizzare la realizzazione di questa importante infrastruttura, l'intervento potrà essere svolto in più distinti stralci.

5.1.2 Realizzare ulteriori percorsi utilizzando viabilità secondaria.

Realizzare ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, utilizzando viabilità secondaria.

5.1.3 Completare prioritariamente la pista ciclabile lungo la Riccione Tavoleto fino alla Frazione Cella, il collegamento delle frazioni Misano Monte- Scacciano lungo la strada Provinciale 91 e Villaggio Argentina fino al mare lungo la Via Grotta.

Si è avviato, nell'ambito del progetto MOBILITAS, uno studio per l'elaborazione del Piano di mobilità urbana sostenibile col fine di elaborare strategie che possano, nell'ambito della pianificazione, favorire il passaggio a modalità di trasporto più "pulite" e sostenibili; con delibera di Giunta Comunale n. 199 del 20/12/2018 è stato adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 31/01/2019 è stato adottato il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica relativi al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS); il documento contenente le osservazioni ricevute al Piano e le relative controdeduzioni, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 27/06/2019, sono stati trasmessi al competente Ufficio Regionale per poi essere sottoposto ad approvazione del Consiglio Comunale.

È stato inoltre sottoscritto un protocollo d'Intesa con il Comune di Cattolica nel quale sono state definite le modalità operative del coordinamento delle reciproche strategie del PUMS, che ha permesso ai due Comuni di beneficiare del contributo di cui alla delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna 2352/2016 per un ammontare di € 40.076,99; il progetto della messa in sicurezza del secondo stralcio lotto A della S.p. 35 Riccione-Tavoleto è stato realizzato e concluso.

5.1.4 Confermare l'importanza del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada e sottopasso ferroviario.

È già stato realizzato il percorso ciclopedonale tra Belvedere e Misano Mare a fianco di via Del Carro.

Realizzazione dell'importante collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada ed un sovrappasso o sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti i punti critici di attraversamento. Il raggiungimento di questo obiettivo è stato inserito all'interno di un accordo di programma che prevede lo sviluppo della zona commerciale denominata "Bandieri". All'interno dell'accordo di programma sono previste tutte le opere di collegamento mare-monte sia viarie che ciclopedonali.

5.1.5 Intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16

In relazione al tema della mobilità, si richiama il fatto che il Comune di Misano è impegnato per vedere realizzata la nuova Strada Statale Adriatica, il cui progetto definitivo, redatto dai tecnici di Spea, su mandato di Anas, è stato approvato in Conferenza dei Servizi per l'ottenimento della Valutazione di Impatto Ambientale.

Ora è in fase di redazione il progetto definitivo che rende possibile procedere con la richiesta di finanziamenti e con la definizione di un cronoprogramma per la futura realizzazione delle opere. L'infrastruttura in oggetto consente di arretrare il traffico, di alleggerire i flussi che oggi si riversano sull'attuale SS16 e quindi la nuova strada contribuisce a migliorare l'ambiente, in senso generale. Nel frattempo, l'obiettivo intermedio è mettere da subito a sistema alcune opere già costruite da Autostrade per l'Italia, nell'ambito dei lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'A14. Nello specifico si fa riferimento alla galleria di Scacciano. Il progetto prevede la realizzazione di una bretella tra via Tavoleto e via Berlinguer a Riccione e di una strada che metta in collegamento la nuova rotonda Simoncelli e la zona artigianale attigua all'Autodromo. La bretella citata, peraltro, si configura come un'anticipazione della nuova Adriatica.

Collegate a queste opere c'è anche la realizzazione di una pista ciclabile nella zona di Scacciano, che ha l'obiettivo di mettere in collegamento Scacciano con la zona mare e di favorire la mobilità sostenibile, riducendo l'inquinamento e l'uso dell'automobile, ove possibile.

Nel 2019 è stata sottoscritta la Convenzione attuativa del progetto con tutti gli Enti interessati ed è stata completata la procedura al fine di individuare il soggetto assegnatario dei lavori; sono state avviate le opere della pista ciclabile nella zona Scacciano e il tratto di strada dalla zona Aquafan alla rotonda del Villaggio Argentina

5.2.1 Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico

Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico al fine di aumentare la sicurezza dei cittadini.

5.3.1 Realizzare uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi.

Sviluppare uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi come:

- il sentiero dell'Agina, che parta dal parco mare nord e, proseguendo lungo il corso del fiume Agina, arrivi fino alla frazione di Villaggio Argentina e poi, attraverso la Camilluccia, possa raggiungere Scacciano e Misano Monte.
- il sentiero dell'Alberello, lungo il rio Alberello, che percorra tutto il confine con Riccione in mezzo alla campagna e poi su per via Trebbio fino a riunirsi con il percorso dell'Agina.

5.3.2 Completare il lungomare da via D'Azeglio a Portoverde, adoperandosi per intercettare tutte forme di finanziamento, anche in ambito regionale ed europeo.

Realizzazione del completamento dell'arredo viario del lungomare sud nel tratto compresa tra via D'Azeglio e la rotonda di accesso a Portoverde con le caratteristiche tecniche ed architettoniche già presenti su tutta la litoranea misanese. Realizzazione del progetto e reperimento delle risorse sono i primi obiettivi da raggiungere.

5.3.3 Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna.

Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna, da proporre ai turisti e ai cittadini, per valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.

6.1.1 Intervenire sul manto stradale di numerose vie che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.

Garantire interventi celeri di manutenzione finalizzati a rendere sicura la percorribilità delle strade comunali ed a diminuire il contenzioso a seguito di piccoli incidenti. Garantire il pronto intervento dei mezzi sgombraneve nel periodo invernale onde garantire la transitabilità delle strade comunali. Fornire il migliore assetto viabilistico.

Garantire altresì l'esecuzione degli interventi di manutenzione atti a mantenere in efficienza e sicurezza la rete di pubblica illuminazione.

Realizzare interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria delle sedi stradali, quali ripristino buche, rappezzi asfalto, inghiaio strade sterrate, pulizia caditoie stradali, manutenzione impianti di sollevamento dei sottopassi, rifacimento intere parti di manto stradale, rifacimento marciapiedi e arredi, sia attraverso interventi in amministrazione diretta che in appalto.

7.2.9 Sistemare e completare prioritariamente il lungomare fino a Portoverde, per ricucire questa parte del territorio dalle caratteristiche uniche, alla parte turistica nella sua interezza.

Realizzazione del completamento dell'arredo viario del lungomare sud nel tratto compresa tra via D'Azeglio e la rotonda di accesso a Portoverde con le caratteristiche tecniche ed architettoniche già presenti su tutta la litoranea misanese. Realizzazione del progetto e reperimento delle risorse sono i primi obiettivi da raggiungere.

7.2.10 Programmare un progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena

A Portoverde, il progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena verrà realizzata da privati nell'ambito delle concessioni demaniali. L'amministrazione comunale si impegna a seguire l'iter autorizzativo e a favorire la realizzazione.

7.2.12 Prevedere la razionalizzazione e l'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare,

quali i parcheggi e il campeggio, permettendo una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.

L'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permetteranno una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.

7.2.13 Ripensare il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, rivedendo anche l'arredo di Piazza Venezia.

Il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione dovrà essere oggetto di riqualificazione in modo da renderlo armonico con il lungomare esistente al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, rivedendo anche l'arredo di Piazza Venezia entro il 2024

8.1.1 Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi

Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi

10.1.1 Installare nuovi punti di controllo, attraverso il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, che come quelli esistenti, saranno collegati in tempo reale alla centrale operativa della PM.

È già stato appaltato il progetto di finanza per la gestione e la manutenzione straordinaria di tutto l'impianto di illuminazione pubblica del Comune. Nell'ambito di questo progetto è prevista la sostituzione di tutti i corpi illuminanti esistenti di qualsiasi tipologia con lampade a tecnologia led. Tale soluzione permetterà un importante risparmio economico ed energetico.

11.1.3 Migliorare la gestione viabilistica del lungomare, facendo rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile

Dopo la realizzazione di zona a traffico limitato (ZTL) sul lungomare al fine di migliorare la fruibilità dello stesso da parte di turisti e cittadini separando i flussi dei pedoni da quelli delle biciclette occorre procedere al controllo dell'utilizzo facendo rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 10

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	163.764,42	3.6%	163.780,79	2.95%	163.780,79	1.48%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.771,75	0.24%	10.772,82	0.19%	10.772,82	0.1%
Acquisto di beni e servizi	1.117.032,64	24.55%	1.116.978,64	20.13%	1.116.978,64	10.06%
Trasferimenti correnti	180.108,00	3.98%	180.110,00	3.25%	180.110,00	1.62%
Altre spese correnti	6.845,28	0.15%	6.845,96	0.12%	6.845,96	0.06%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.071.161,36	67.5%	4.071.161,36	73.36%	9.621.161,36	86.68%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.549.683,45		5.549.649,57		11.099.649,57	

MISSIONE M011 - Soccorso civile

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
17 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE		
17.1 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
17.1.10	Sviluppare una cultura della protezione civile	GERINI

RISULTATI ATTESI

E' stato costituito un ufficio associato con i comuni limitrofi (Riccione, Cattolica, San Giovanni in M. e Coriano) di protezione civile per la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di calamità naturali per cui si debba attivare la protezione civile nell'ambito territoriale Riviera del Conca. E' stato inoltre costituito il "Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile Riviera del Conca" attraverso il quale vengono coordinate le azioni dei rispettivi comuni e le attività del volontariato di protezione civile. Il COI ha in programma negli anni di riferimento del presente programma di implementare le attività rivolte alla cittadinanza di formazione e di informazione sui rischi e sulle modalità di comportamento in caso di eventi calamitosi, con particolare attenzione ai giovani. Nelle attività del COI sono impegnate diverse figure professionali dipendenti di questa Amministrazione.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 11

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	6.600,00	28.3%	6.600,66	28.27%	6.600,66	28.27%
Acquisto di beni e servizi	1.621,00	6.95%	1.652,00	7.07%	1.652,00	7.07%
Trasferimenti correnti	15.100,00	64.75%	15.100,00	64.66%	15.100,00	64.66%
TOTALE MISSIONE	23.321,00		23.352,66		23.352,66	

MISSIONE M012 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
14 □ SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE		
14.1 - PROMUOVERE E SUPPORTARE L'ASSOCIAZIONISMO		
14.1.1	Favorire occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze	AMANZIO SCARPETTI
14.1.2	Supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali	SCARPETTI
14.1.3	Revisione della commissione consuntiva del sociale;	SCARPETTI
14.1.4	Individuare un referente amministrativo per le associazioni;	SCARPETTI
14.1.5	Creare un database di tutte le associazioni	AMANZIO
14.1.6	Creare un tavolo permanente dei comitati cittadini	AMANZIO
14.1.7	Potenziare il progetto cittadinanza attiva promuovendo le opportunità offerte dal regolamento dei beni comuni;	AMANZIO
14.3 - GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO		
14.3.1	Definire una carta dei servizi sociali	SCARPETTI
14.3.2	Proseguire nelle azioni combinate di attenzione, monitoraggio e di sostegno rispetto ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità.	SCARPETTI
14.3.3	Potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio	SCARPETTI
14.3.4	Ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica	SCARPETTI
14.3.5	Rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale	SCARPETTI
14.3.6	Realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà	GERINI SCARPETTI
14.3.7	Sviluppare le politiche abitative, per attuare le quali sarà necessario promuovere i tavoli provinciali e la concertazione con le parti sociali, per attivare i patti territoriali per la locazione a canone concordato, favorendo l'accesso al mercato privato della locazione delle famiglie, delle giovani coppie e dei giovani che dispongono di redditi medio/bassi	SCARPETTI
14.3.8	Intraprendere azioni di sostegno all'abitare con interventi multiformi, per garantire risposte concrete e sistemiche al "disagio abitativo"	SCARPETTI
14.3.9	Intensificare le azioni di controllo e di tutela nell'accesso e nella permanenza negli alloggi di edilizia popolare residenziale e nelle emergenze abitative.	SCARPETTI
14.3.10	Attivare un monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali per individuare le persone anziane che vivono in solitudine, perché privi di una rete familiare, per potenziare e sviluppare azioni di sostegno alla vita quotidiana, quali ad esempio un servizio di mensa a domicilio per il pranzo, il trasporto sociale e altro.	SCARPETTI
14.3.11	Confermare e sostenere il centro sociale DEL BIANCO come progetto rivolto agli anziani (punto di riferimento a livello provinciale) che realizza molte attività sociali, ricreative e di cura per promuovere anche il benessere psicofisico degli anziani per evitarne la solitudine	SCARPETTI
14.3.12	Realizzazione di un housing temporaneo per le persone senza fissa dimora a seguito della partecipazione ad un bando di assegnazione fondi PNRR M5C2 1.3.1.	GERINI

RISULTATI ATTESI

14.1.1	Favorire occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze
--------	--

14.1.3	Revisione della commissione consuntiva del sociale;
--------	---

Periodicamente le associazioni e l'assessorato di riferimento si incontrano al fine di informarsi e confrontarsi reciprocamente sulle rispettive attività, condividendo gli obiettivi prefissati e promuovendo in tal modo la rete tra gli stessi.

La commissione Tecnico-consultiva è stata istituita con delibera di Consiglio Comunale n.69 del 17/06/2010, successivamente modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 15/10/2015. si prevede di approvare un nuovo regolamento per la concessione di interventi economici e di assistenza sociale.

14.1.2	Supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali
--------	---

Nel bilancio comunale sono previste risorse per finanziare progetti di inclusione sociale di giovani e adulti iscrivibili all'area delle varie disabilità. Sono stati realizzati progetti quali: i "Gruppi Educativi Territoriali" (GET) per i bambini della scuola dell'obbligo, "Estate in Villa" e "Le forme dell'autonomia" per i ragazzi più grandi; parcheggi con soggetti privati; gli orti sociali ed il centro sociale. Il progetto "Estate in Villa" è volto a garantire un centro estivo, realizzato presso l'immobile sito in Villa Del Bianco, per giovani affetti da Disturbo Pervasivo dello Sviluppo (Autismo). Si tratta di un progetto sperimentale nato nel 2010 dalla sinergia e collaborazione di diverse realtà fra cui i genitori dell'associazione Rimini Autismo, il Centro Autismo dell'Azienda USL, il Comune di Misano Adriatico avvalendosi dell'apporto gestionale di un soggetto del terzo settore, la cooperativa "Il Millepiedi". Quest'ultima è stata individuata mediante procedura ad evidenza pubblica e garantisce la gestione del progetto con proprio personale in possesso della necessaria esperienza e competenza, considerata la complessità del modello organizzativo necessario e la particolarità degli utenti che necessitano di un alto livello assistenziale. Le finalità che si propone il progetto sono finalizzate a fornire sollievo alle famiglie che hanno in carico i soggetti coinvolti ed implementare la rete dell'offerta dei servizi nell'area delle giovani disabilità con progetti ed azioni volte a rafforzare l'inclusione sociale. Il progetto rientra nella programmazione del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2018- 2020. A questi si aggiunge il progetto "Le forme dell'autonomia" che si inserisce in un quadro più complesso di azioni ed interventi a sostegno della disabilità che hanno lo scopo di incentivare l'integrazione sociale e lavorativa di queste persone. Caratteristica peculiare di questo progetto all'interno di una programmazione generale mirata a prevenire e contrastare condizioni di emarginazione delle persone disabili, è quella di offrire una struttura permanente di riferimento presso l'immobile Villa Del Bianco nella disponibilità del Comune a seguito di acquisizione in comodato dalla Fondazione Agricola Del Bianco per la realizzazione degli specifici laboratori proposti dall'Associazione Zavatta e di tutte le attività educative e legate alle autonomie sviluppate da CAD . La durata del progetto è annuale e le attività vengono svolte su 3 giorni settimanali. Il progetto rientra sempre nel Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2018- 2020 è gestito in co-progettazione con l'Associazione Sergio Zavatta Onlus (ente capo fila), Associazione Centro 21 e CAD Società Cooperativa ONLUS.

Il volontariato è una pratica che può apportare innumerevoli benefici alle persone di tutte le età. Mentre spesso si associa il volontariato agli individui più giovani, sempre più anziani si stanno impegnando in attività volontarie al di fuori delle scuole, svolgendo ruoli importanti nel progetto "Nonni Vigili" e "Assistenza, vigilanza e sicurezza durante il trasporto scolastico" . I molteplici vantaggi che gli anziani che svolgono volontariato offrono alla comunità e al loro stesso benessere posso così individuarsi:

- Sicurezza e protezione per i più giovani: Il ruolo dei "Nonni Vigili" consiste nel monitorare e garantire la sicurezza dei bambini mentre attraversano strade o attraversano luoghi affollati. Grazie alla loro esperienza di vita e alla saggezza accumulata nel corso degli anni, gli anziani sono particolarmente attenti e consapevoli dei pericoli potenziali. La loro presenza offre un senso di sicurezza sia ai bambini che ai genitori, contribuendo a ridurre l'ansia e migliorare la qualità della vita nella comunità.

- Coinvolgimento sociale ed emozionale: Per molti anziani, il volontariato come "Nonni Vigili" offre un'opportunità per rimanere attivi e socialmente impegnati. Questo ruolo permette loro di interagire con altre persone, inclusi i bambini e gli adulti della comunità. Questi scambi sociali favoriscono il senso di appartenenza, aiutando gli anziani a superare l'isolamento e a migliorare la salute mentale. Inoltre, la presenza degli anziani come punti di riferimento affettivi può creare un ambiente più accogliente e familiare per i più giovani, promuovendo un senso di comunità e solidarietà.

- Promozione dell'attività fisica e del benessere: Essere un "Nonno Vigile" richiede una certa dose di attività fisica, come il movimento per attraversare le strade e il mantenimento di una postura eretta. Questo impegno fisico può avere effetti benefici sulla salute e sulla mobilità degli anziani, mantenendoli attivi e in forma. L'esercizio regolare può contribuire a ridurre il rischio di malattie croniche e migliorare la qualità della vita. Inoltre, la sensazione di essere utili alla comunità può aumentare il senso di scopo e il benessere generale.

- Trasmissione di valori e insegnamenti: Gli anziani che svolgono volontariato come "Nonni Vigili" rappresentano figure di autorità e modelli di comportamento positivo per i più giovani. Attraverso il loro esempio, possono trasmettere valori importanti come il rispetto delle regole, la cortesia e l'attenzione per gli altri. Queste lezioni di vita, accompagnate dalla saggezza maturata negli anni, contribuiscono a coltivare una comunità più consapevole e responsabile.

In conclusione il coinvolgimento degli anziani come "Nonni Vigili" nel volontariato al di fuori delle scuole è un'esperienza che offre benefici sia alla comunità che agli stessi anziani. Questo ruolo permette loro di contribuire alla sicurezza e al benessere dei più giovani, promuovendo un senso di appartenenza e creando legami sociali significativi. Allo stesso tempo, gli anziani che svolgono volontariato come "Nonni Vigili" possono godere di un senso di scopo, di coinvolgimento sociale e di migliore salute fisica e mentale. In definitiva, il loro prezioso contributo dimostra che il volontariato degli anziani è un'importante risorsa per la comunità, offrendo

opportunità di crescita e benessere per tutte le generazioni coinvolte. Tutti questi progetti si basano sul principio della sussidiarietà orizzontale, in cui il comune supporta l'attività del privato sociale e delle cooperative sociali in particolare come previsto dal Codice del Terzo Settore D.Lgs 117/2017.

14.1.4	Individuare un referente amministrativo per le associazioni;
---------------	---

Un referente amministrativo tra il personale in servizio presso il Settore Attività Economiche, Turismo, Sport, Cultura e Cittadinanza Attiva curerà i rapporti con le suddette associazioni.

14.1.5	Creare un database di tutte le associazioni
---------------	--

Mantenere aggiornato l'albo delle libere forme associative a carattere sociale, culturale, sportivo e turistico e curare la sua pubblicazione sul sito internet del Comune.

14.1.6	Creare un tavolo permanente dei comitati cittadini
---------------	---

14.1.7	Potenziare il progetto cittadinanza attiva promuovendo le opportunità offerte dal regolamento dei beni comuni;
---------------	---

Coordinare l'attività dei comitati cittadini attraverso un tavolo di incontro permanente nel quale saranno valutate le azioni di "cittadinanza attiva" da mettere in campo per migliorare la qualità dell'ambiente urbano e le relazioni sociali. A tal fine potranno essere riconosciuti contributi e/o vantaggi economici a favore di soggetti finalizzati all'attuazione degli interventi concordati.

14.3.1	Tenere aggiornata la carta dei servizi sociali on-line
---------------	---

La carta dei servizi consultabile su sito web dell'Amministrazione deve essere costantemente aggiornata e deve illustrare agli utenti i servizi attivi e disponibili sul territorio comunale e distrettuale e le modalità per accedervi.

14.3.4	Ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica
---------------	---

Continuare a gestire il procedimento di presa in carico e dimissione degli utenti dei servizi, tramite la gestione associata dei servizi delle assistenti sociali. Promuovere la pubblicazione divulgativa e sintetica con tutti gli interventi promossi e finanziati dai Piani di Zona e dagli altri strumenti di programmazione sociale.

14.3.3	Potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio
---------------	---

Potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio, favorendo le occasioni di incontro e coinvolgendo le istituzioni scolastiche ed i comitati di frazione al fine di una programmazione di azioni di intervento partecipata.

14.3.2	Proseguire nelle azioni combinate di attenzione, monitoraggio e di sostegno rispetto ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità,
---------------	---

14.3.5	Rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale
---------------	---

Attivare in risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità, reti di protezione ed intervento con l'associazionismo ed il terzo settore, che consentano anche azioni mirate di prevenzione del disagio. L'attività di cooprogettazione unitamente ai soggetti del terzo settore è promossa sia dagli avvisi pubblici emanati dall'Amministrazione che nei Piani di zona dove sono espressamente convocati detti soggetti privati.

14.3.6	Realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà
---------------	--

Al momento non sembra possibile la costruzione di nuovi alloggi ERP, sull'area disponibile a tal fine nella frazione della Cella, in quanto mancano finanziamenti regionali a ciò destinati. L'azione proposta si articola in due obiettivi: agire presso le competenti istituzioni regionali e locali per mettere a finanziamento un intervento abitativo di tal tipo. In subordine o in affiancamento è auspicabile un intervento pubblico privato che permetta di costruire su terreno comunale da una parte abitazioni da porre sul mercato, dall'altro, con quanto si ottiene da detta vendita, promuovere la costruzione di alloggi ERP, anche mediante ricorso ad eventuali fondi PNRR

14.3.7	Sviluppare le politiche abitative, per attuare le quali sarà necessario promuovere i tavoli provinciali e la concertazione con le parti sociali, per attivare i patti territoriali per la locazione a canone concordato,
---------------	---

favorendo l'accesso al mercato privato della locazione delle famiglie, delle giovani coppie e dei giovani che dispongono di redditi medio/bassi

In una gradualità di interventi per agire sul "problema casa", dopo gli investimenti per la costruzione di alloggi ERP, si dovranno individuare azioni per reperire sul mercato libero alloggi in locazione da adibire a nuclei fragili, con il contributo a sostegno dell'amministrazione comunale.

14.3.8 Intraprendere azioni di sostegno all'abitare con interventi multiformi per garantire risposte concrete e sistemiche al "disagio abitativo"

Il terzo step su cui operare nei confronti del disagio abitativo è rappresentato dalla possibilità di intervenire a supporto di nuclei senza fragilità, ma che necessitano di un accompagnamento sia nella fase progettuale che costruttiva di abitazioni. E' dimostrato che in questi casi, più che il supporto finanziario, molto spesso erogato con mutui agevolati dagli istituti di credito, risulta necessaria una semplificazione delle procedure

14.3.9 Intensificare le azioni di controllo e di tutela nell'accesso e nella permanenza negli alloggi di edilizia popolare residenziale e nelle emergenze abitative.

A seguito dell'adozione del nuovo regolamento è stata rifatta la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare residenziale e per la prima volta è stato pubblicato l'aggiornamento annuale.

14.3.10 Attivare un monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali per individuare le persone anziane che vivono in solitudine, perché privi di una rete familiare, per potenziare e sviluppare azioni di sostegno alla vita quotidiana, quali ad esempio un servizio di mensa a domicilio per il pranzo, il trasporto sociale e altro.

Lo sportello sociale comunale assieme alla struttura distrettuale del Servizio Sociale Territoriale in gestione associata territoriale ha una continua presa in carico di tutti i casi segnalati. I medici geriatrici a disposizione del servizio fanno frequenti visite domiciliari. Compatibilmente con le risorse disponibili vengono attivati interventi a carico dei servizi con assistenti di base (pulizie, lavaggi, spesa, interventi manutentivi, ecc)

14.3.11 Confermare e sostenere il centro sociale DEL BIANCO come progetto rivolto agli anziani (punto di riferimento a livello provinciale) che realizza molte attività sociali, ricreative e di cura per promuovere anche il benessere psicofisico degli anziani per evitarne la solitudine

Da alcuni anni il centro Sociale autogestito, oltre alla propria attività, promuove progetti di inclusione attiva di anziani, detti progetti sono promossi, finanziati e rendicontati ai servizi sociali.

14.3.12 Realizzazione di un housing temporaneo per le persone senza fissa dimora a seguito della partecipazione ad un bando di assegnazione fondi PNRR M5C2 1.3.1.

Nel corso del 2023 è stato inserito un nuovo progetto a seguito della partecipazione ad un bando di assegnazione fondi PNRR M5C2 1.3.1. Il progetto riguarda la realizzazione di un housing temporaneo per le persone senza fissa dimora; l'importo dell'opera è di euro 500.000 ed è finanziato interamente con fondi PNRR. Il progetto sarà realizzato nel corso del 2024.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 12

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	868.776,40	27.86%	868.859,90	33.62%	868.859,90	33.62%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.458,30	0.37%	11.459,21	0.44%	11.459,21	0.44%
Acquisto di beni e servizi	1.055.885,11	33.86%	1.055.502,11	40.85%	1.055.502,11	40.85%
Trasferimenti correnti	596.598,75	19.13%	562.918,95	21.78%	562.918,95	21.78%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	0.32%	10.000,00	0.39%	10.000,00	0.39%
Altre spese correnti	27.376,75	0.88%	27.379,49	1.06%	27.379,49	1.06%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	536.000,00	17.19%	36.000,00	1.39%	36.000,00	1.39%
Contributi agli investimenti	12.000,00	0.38%	12.000,00	0.46%	12.000,00	0.46%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	3.118.095,31		2.584.119,66		2.584.119,66	

MISSIONE M014 - Sviluppo economico e competitività

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
7 ▯ ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO		
7.1 – PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE		
7.1.1	Tendere, ove possibile in modo strutturale, per lo sportello unico delle attività economiche, ad una sempre maggiore digitalizzazione delle varie fasi semplificando l'iter per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc., per ridurre il più possibile i tempi, aspetto questo che per chi fa impresa non è un variabile indipendente.	AMANZIO
7.1.2	Valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano	ALAGIA
9 ▯ DIGITALIZZAZIONE – INNOVAZIONE – SMART CITY		
9.1 – POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO		
9.1.1	Prevedere il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica	GERINI
9.1.2	Installare totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni per promuovere eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo	AMANZIO
9.1.3	Valutare anche la creazione di una Travel Map che possa comunicare a turiste e cittadini i punti di interesse più importanti, i collegamenti, i percorsi ciclo pedonali e le opportunità che offre il nostro territorio.	AMANZIO
11 ▯ QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE		
11.1- QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE		
11.1.1	Rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti	SIMONCELLI
11.1.2	Iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune.	AMANZIO

RISULTATI ATTESI

7.1.1	Maggiore digitalizzazione delle varie fasi semplificando l'iter per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc.
--------------	--

Rilasciare le autorizzazioni richieste entro il più breve tempo possibile, per fornire un servizio efficiente verso le imprese.

7.1.2	Valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano
--------------	--

La riqualificazione degli assi commerciali di Misano centro è una delle azioni che vanno perseguite per avviare una fase di rilancio del commercio di vicinato. Da un lato sono necessarie azioni di politica urbanistica per densificare le aree della zona mare e renderle maggiormente abitate anche nel periodo invernale, dall'altro va migliorata l'accessibilità. Infine deve essere colte tutte le possibilità in termini di finanziamenti ed incentivi alle imprese, affinché passino dalla stagionalità all'apertura annuale continuata.

9.1.1	Prevedere il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica
--------------	--

Realizzare reti per fornire gratuitamente connettività wi-fi in diversi punti della città e delle principali attrazioni turistiche

9.1.2	Installare totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni
--------------	--

Installare totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni che promuovano eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo

9.1.3 Valutare anche la creazione di una Travel Map che possa comunicare a turiste e cittadini i punti di interesse più importanti, i collegamenti, i percorsi ciclo pedonali e le opportunità che offre il nostro territorio.

Esiste già da diversi anni una cartina aggiornata tutti gli anni, d'intesa con gli uffici turistici regionali e provinciali, con indicazioni plurilingue e distribuite gratuitamente in migliaia di copie dagli IAT. E' auspicabile che le categorie economiche e le imprese interessate partecipino anche finanziariamente alla realizzazione anche digitale degli aggiornamenti di detta cartina.

11.1.1 Rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti

L'Amministrazione intende rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di sistemare alcune incongruenze e valutare la possibilità di accoglimento di richieste di sviluppo di pubblici esercizi e rendendo più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti.

11.1.2 Iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune.

Si intende iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune la cui scadenza è prevista nel 2026, attraverso una serie di incontri con gli operatori interessati

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 14

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	176.397,45	81.26%	176.415,10	81.26%	176.415,10	81.26%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.408,83	4.8%	10.409,87	4.8%	10.409,87	4.8%
Acquisto di beni e servizi	2.600,00	1.2%	2.600,00	1.2%	2.600,00	1.2%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	12.665,87	5.83%	12.667,15	5.83%	12.667,15	5.83%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	6.91%	15.000,00	6.91%	15.000,00	6.91%
TOTALE MISSIONE	217.072,15		217.092,12		217.092,12	

MISSIONE M016 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE

1 ▯ AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO – AGRICOLTURA

1.3 - SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE

1.3.1 Valorizzare percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione.

AMANZIO
ALAGIA

RISULTATI ATTESI

L'Amministrazione comunale intende valorizzare percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione.

Il Comune ha partecipato alla costituzione del FLAG, fondo per la promozione e la valorizzazione della pesca, finanziato dai Fondi Feamp di provenienza UE. L'obiettivo è valorizzare quanto esiste e quanto può essere potenziato in questo settore nel nostro Comune. Quasi tutti i Comuni che insistono sulla costa dell'Emilia Romagna hanno aderito al Flag e altrettanto hanno fatto le associazioni di categoria che rappresentano il settore e le cooperative o i consorzi della pesca.

Il Comune ha proposto di creare una sorta di marchio della pesca a chilometro zero, in cui i pescatori stringono un patto con una parte degli esercizi della ristorazione per promuovere sulle tavole misanesi il pescato DOP, anche unendo le tradizioni e l'enogastronomia del mare con i sapori e la cultura dell'entroterra.

Il Flag è terminato nel 2021, come gli altri strumenti della programmazione 2014/2021, occorrerà verificare nella nuova programmazione la possibilità di proseguire e consolidare questi obiettivi di collaborazione tra la cultura del mare e del territorio collinare di Misano e non solo.

Durante l'anno 2020 il Comune ha presentato un progetto per la concessione dei benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – Azione 4.B Integrazione pesca turismo e cultura delle marinerie, Intervento 4.B.2 “Allestimento di luoghi che richiamino la cultura delle marinerie: Musei, Porti Musei”.

Il progetto presentato intende favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, materiale e immateriale della marineria di Misano Adriatico in chiave turistica, puntando in particolare alla realizzazione di un itinerario turistico lungo la strada Litoranea, che troverà il suo punto di arrivo a Portoverde.

MISSIONE M020 - Fondi e accantonamenti

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	263.000,00	100%	263.000,00	100%	263.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	263.000,00		263.000,00		263.000,00	

In dettaglio sono stati previsti accantonamenti ai seguenti fondi

Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fondo rischi contenzioso	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità competenza	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Fondo riserva ordinario - altri servizi generali	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Fondo aumenti contrattuali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	263.000,00	263.000,00	263.000,00

Trova collocazione in questa missione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione ed il fondo di riserva ordinario previsto per l'importo di € 85.000,00 per il 2024, 2025 e 2026

Il FCDE viene determinato per ciascuna tipologia di entrata di incerta e dubbia riscossione applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle dette entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie semplici degli incassi in conto residui dei cinque anni precedenti.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Le entrate per le quali si costituisce il Fondo, determinate negli importi minimi di legge, sono le seguenti:

Descrizione	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
IMU - ANNI PRECEDENTI	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TARI - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	60.000,00	60.000,00	60.000,00
FITTI ATTIVI	21.680,28	21.853,28	21.853,28
PROVENTI DA CONCESSIONI	185.800,00	185.800,00	185.800,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS	1.480.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00

Complessivamente è stato previsto un FCDE per un totale di € 85.000,00 così suddiviso

Descrizione	accanton. 2024	accanton. 2025	accanton. 2026
IMU - ANNI PRECEDENTI	36.500,00	36.500,00	36.500,00
TARI - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	3.800,00	3.800,00	3.800,00
FITTI ATTIVI	4.100,00	4.100,00	4.100,00
PROVENTI DA CONCESSIONI	30.600,00	30.600,00	30.600,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	85.000,00	85.000,00	85.000,00

MISSIONE M050 - Debito pubblico

Trovano allocazione in questa Missione sia le quote interesse su mutui e prestiti obbligazionari che le quote capitali.

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	388.975,95	42.6%	408.395,29	44.17%	387.761,66	42.79%
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso di titoli obbligazionari		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	524.011,43	57.4%	516.112,61	55.83%	518.383,44	57.21%
TOTALE MISSIONE	912.987,38		924.507,90		906.145,10	

MISSIONE M060 - Anticipazioni finanziarie

Trovano allocazione in questa Missione le Anticipazioni finanziarie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	100%	3.700.000,00	100%	3.700.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	3.700.000,00		3.700.000,00		3.700.000,00	



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA PARTE SECONDA

2024 - 2026

16. INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali, deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Dal 2022 viene inoltre inserita la sezione PNRR

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

17. PNRR

Con delibera di giunta n.2 del 14/01/2022 ad oggetto “*UNITA' DI PROGETTO INTERSETTORIALE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNNR DESTINATI AGLI ENTI LOCALI. ISTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.*”, è stata creata una task force intersettoriale fra ufficio tecnico e ragioneria, diretto dal segretario comunale, che consente un controllo incrociato delle attività poste in essere per il rispetto dei parametri e delle linee guida sull'utilizzo dei fondi PNRR.

Si è altresì posta in essere una formazione trasversale, con l'ausilio della Provincia di Rimini e degli esperti della Regione Emilia Romagna.

Sempre mediante la soluzione organizzativa sopra richiamata si è inteso potenziare il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

In **particolare sono stati predisposti** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Ad oggi non sono state ricevute anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

Per quanto riguarda il decreto opere indifferibili e la FAQ n. 48 di ARCONET che testualmente recita:

“Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:

- a. *Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno*

dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021). Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma. Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento. L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d);

- b. Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).
- c. Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).
- d. Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR. Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, **da contabilizzare come trasferimenti** (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'ente riceve anticipazioni di risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve reimputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo. Alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari (art. 9, commi 6 e 7 del DL n. 152/2021).

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse."

Sono inoltre previsti gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi."

Si dà atto che l'Ente ha rispettato le regole contabili ivi individuate ed ha effettuato richiesta, nei termini previsti da apposita circolare ministeriale, per l'aggiornamento dei prezzi di due opere in corso di realizzazione.

Non risultano spese di personale imputate a carico di fondi PNRR, nel rispetto della Circolare 4/2022 della RGS.

I progetti finanziati da PNRR in corso e che si prevede di attivare sono di seguito riepilogati:

CUP-Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione/Comp./Linea d'intervento	Termine previsto	Importo €	Fase di Attuazione
CUP E94H2200016000 Housing First –	Da attivare	M5 C2 I1	31/12/2025	500.000,00	Programmazione
C91B22001840006 - REALIZZAZIONE NUOVA MENSA ISTITUTO COMPENSIVO	Attivato	M4 C1 I1	31/12/2025	1.042.000,00	Esecuzione
C94D2201170006-Efficientamento energetico scuole elementari	Attivato	M2 C4 I2	31/12/2023	90.000,00	Concluso
C94D23000730006-Efficientamento energetico scuole elementari	Attivato nel 2023	M2 C4 I2	31/12/2024	90.000,00	Esecuzione
Efficientamento energetico scuole elementari	Da attivare nel 2024	M2 C4 I2	31/12/2025	90.000,00	Programmazione
C91F22003760006 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	Attivato	M1 C1 I1.4	20/09/2024	155.234,00	Esecuzione
C91F22003340006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI	Attivato	M1 C1 Mis. 1.4.5	04/11/2023	32.589,00	Esecuzione
C51F22005010006 DATI E INTEROPERABILITA' COMUNI	Attivato	M1 C1 I1.3	20/11/2023	20.344,00	Esecuzione

18. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.

Di seguito viene inserita la previsione del piano investimenti 2024-2025-2026 tenendo conto di:

- nuove risorse per investimenti recepite nel corso dell'esercizio;
- modifiche di finanziamento e di anno di realizzazione in seguito a richieste di ammissione a finanziamenti regionali;

nell'intento di realizzare gli investimenti già programmati dalla precedente amministrazione e di integrarli con nuove opere.

Il piano è stato redatto come stabilito dall'art 37 comma 6 del D.Lgs. 31-3-2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in particolare con l'allegato I.5 del citato Decreto legislativo sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incomplete e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Per le Opere Pubbliche 2024-2025-2026 inserite nel piano investimenti farà seguito la definizione del cronoprogramma in base alle previsioni di esigibilità. Le altre spese d'investimento per beni durevoli, incarichi tecnici, manutenzioni straordinarie informatizzazione, restituzione oneri, ecc. sono previste e stanziare come scadenti nell'anno.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026	2024	2025	2026
Percorso ciclopedonale via Grotta tratto via Primo Maggio – SS16	€ 700.000,00		
Piano di riforestazione per l'assorbimento del carbonio in adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14 - 1 stralcio	€ 313.000,00		
Fondo sport e periferie - Intervento di rigenerazione ed adeguamento Stadio Comunale S. Monica	€ 700.000,00		
PNRR – Housing First – CUP E94H22000160006	€ 500.000,00		
Riqualificazione asse commerciale via Repubblica	€ 350.000,00		
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2024	€ 400.000,00		
Completamento percorso naturalistico del Conca – Tratto via Fornace	€ 200.000,00		
Adeguamento sismico edificio ad uso scolastico di via Don Milani sede dell'Istituto Comprensivo - 1 ° stralcio	€ 2.000.000,00		
Riqualificazione Lungomare SUD – Giardini Colombo	€ 350.000,00		
Ripristino funzionalità e messa in sicurezza passerella ciclopedonale sul torrente Conca – CUP:	€ 150.000,00		
Rifacimento attraversamenti stradali del Rio Cella e ripristino manto stradale nelle vie Fagnano, Fontanone e dei Mulini	€ 300.000,00		
Progetto di recupero della palazzina via Litoranea e aree limitrofe – parco Mare Nord	€ 800.000,00		
TOTALE 2024	€ 6.763.000,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026	2024	2025	2026
Ristrutturazione ex sede comunale Misano Monte		€ 1.300.000,00	
Piano di riforestazione per l'assorbimento del carbonio in adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14 – 2 stralcio		€300.000,00	
Ampliamento Caserma Carabinieri		€ 300.000,00	
Nuovo polo sportivo di Via Rossini – Sistemazioni esterne		€ 250.000,00	
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2025		€ 400.000,00	
Nuovi spogliatoi campo da calcio Villaggio Argentina		€ 150.000,00	
Riqualificazione Lungomare NORD – Piazza Venezia/confine Riccione		€ 500.000,00	
Allargamento di Via Primo Maggio		€ 500.000,00	
Riqualificazione via Marconi e via D'Annunzio		€ 1.200.000,00	
Riqualificazione piazza Repubblica		€ 1.000.000,00	
Percorso ciclo pedonale via Ponte Conca		€ 300.000,00	
Totali 2025		€ 6.200.000,00	
Piano di riforestazione per l'assorbimento del carbonio in adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14 - 3 stralcio			€ 300.000,00
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2026			€ 400.000,00
Realizzazione centro polifunzionale in via Del Bianco			€ 250.000,00
Realizzazione centro di quartiere Misano Brasile			€ 200.000,00
Nuova bretella di collegamento e sottopasso area Bandieri			€ 4.000.000,00
Realizzazione alloggi ERP area Cella			€ 1.000.000,00
Pista ciclabile Via Grotta/Scacciano			€ 700.000,00
Pista ciclabile Via San Giovanni/Misano Monte			€ 900.000,00
Rete ciclopedonale intercomunale dei territori di Misano Adriatico e San G. Marignano			€ 3.450.000,00
Totali 2026			€ 11.200.000,00
TOTALI TRIENNIO			€ 24.163.000,00

Geom. Alberto Gerini

Di seguito è riportato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale superiore a euro 100.000,00 la relativa fonte di finanziamento:

OPERE PUBBLICHE 2024		FONTI DI FINANZIAMENTO	
Percorso ciclopedonale via Grotta tratto via Primo Maggio – SS16	€ 700.000,00	500.000,00 contributo regionale	200.000,00 mutui
Piano di riforestazione per assorbimento carbonio (adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14) - 1 stralcio	€ 313.000,00	313.000,00 contributo Soc. Autostrade IT	
Fondo sport e periferie - Intervento di rigenerazione ed adeguamento Stadio Comunale S. Monica	€ 700.000,00	550.000,00 contributo statale	150.000,00 mutui
PNRR – Housing First – CUP E94H22000160006	€ 500.000,00	500.000,00 FONDI PNRR	
Riqualificazione asse commerciale via Repubblica	€ 350.000,00	150.000,00 avanzo vincolato	200.000,00 contributo regionale
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2024	€ 400.000,00	400.000,00 mutui	
Completamento percorso naturalistico del Conca – Tratto via Fornace –	€ 200.000,00	200.000,00 mutui	
Adeguamento sismico edificio ad uso scolastico di via Don Milani sede dell'Istituto Comprensivo - 1° stralcio	€ 2.000.000,00	1.200.000,00 contributo regionale	800.000,00 vendita immobili
Riqualificazione Lungomare SUD – Giardini Colombo	€ 350.000,00	350.000,00 mutui	
Ripristino funzionalità e messa in sicurezza passerella ciclopedonale sul torrente Conca	€ 150.000,00	150.000,00 contributo statale	
Rifacimento attraversamenti stradali Rio Cella e ripristino manto stradale nelle vie Fagnano, Fontanone e dei Mulini	€ 300.000,00	300.000,00 contributo statale	
Progetto di recupero della palazzina via Litoranea e aree limitrofe – parco Mare Nord	€ 800.000,00	490.000,00 contributo regionale	310.000,00 mutui
Ripristino e messa in sicurezza delle vie Toti, Costa, Ca' Rastelli e Camilluccia, ripristino funzionalità idraulica dell'attraversamento di via Camilluccia	€ 100.000,00	100.000,00 contributo regionale	
Manutenzione edifici comunali	€ 100.000,00	100.000,00 mutui	
Manutenzione impianti sportivi	€ 100.000,00	100.000,00 mutui	
TOTALE INVESTIMENTI	€ 7.063.000,00		
	MUTUI	€	1.810.000,00
	VENDITA IMMOBILI	€	800.000,00
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€	4.303.000,00
	AVANZO	€	150.000,00
	TOTALE FINANZIAMENTI	€	7.063.000,00

OPERE PUBBLICHE 2025		FONTI DI FINANZIAMENTO	
Ristrutturazione ex sede comunale Misano Monte	€ 1.300.000,00	800.000,00 vendita immobili	500.000,00 contributo statale
Piano di riforestazione per assorbimento carbonio (adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14) – 2 stralcio	€ 300.000,00	300.000,00 contributo Soc. Autostrade IT	
Ampliamento Caserma Carabinieri	€ 300.000,00	300.000,00 vendita immobili	
Nuovo polo sportivo di Via Rossini – Sistemazioni esterne	€ 250.000,00	250.000,00 vendita immobili	
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2025	€ 400.000,00	400.000,00 mutui	
Nuovi spogliatoi campo da calcio Villaggio Argentina	€ 150.000,00	150.000,00 oneri di urbanizzazione	
Riqualificazione Lungomare NORD – Piazza Venezia/confine Riccione	€ 500.000,00	500.000,00 contributo regionale	
Allargamento di Via Primo Maggio	€ 500.000,00	500.000,00 mutui	
Riqualificazione via Marconi e via D'Annunzio	€ 1.200.000,00	500.000,00 oneri di urbanizzazione	700.000,00 mutui
Riqualificazione piazza Repubblica	€ 1.000.000,00	500.000,00 contributo regionale	500.000,00 mutui
Percorso ciclo pedonale via Ponte Conca	€ 300.000,00	300.000,00 vendita immobili	
Manutenzione impianti sportivi	€ 100.000,00	100.000,00 oneri di urbanizzazione	
TOTALE INVESTIMENTI	€ 6.300.000,00		
	MUTUI	€	2.100.000,00
	VENDITA IMMOBILI	€	1.650.000,00
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€	1.800.000,00
	ONERI DI URBANIZZAZIONE	€	750.000,00
	TOTALE FINANZIAMENTI	€	6.300.000,00

OPERE PUBBLICHE 2026		FONTI DI FINANZIAMENTO	
Piano di riforestazione per assorbimento carbonio (adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14) - 3 stralcio	€ 300.000,00	300.000,00 contributo Soc. Autostrade IT	
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2026	€ 400.000,00	400.000,00 mutui	
Realizzazione centro polifunzionale in via Del Bianco	€ 250.000,00	250.000,00 vendita immobili	
Realizzazione centro di quartiere Misano Brasile	€ 200.000,00	200.000,00 mutui	
Nuova bretella di collegamento e sottopasso area Bandieri	€ 4.000.000,00	3.500.000,00 contributo Europeo 500.000,00 mutui	
Realizzazione alloggi ERP area Cella	€ 1.000.000,00	700.000,00 oneri di urbanizzazione 300.000,00 contributo regionale	
Pista ciclabile Via Grotta/Scacciano	€ 700.000,00	400.000,00 contributo regionale 300.000,00 mutui	
Pista ciclabile Via San Giovanni/Misano Monte	€ 900.000,00	500.000,00 contributo regionale 400.000,00 mutui	
Rete ciclopedonale intercomunale dei territori di Misano Adriatico e San G. Marignano	€ 3.450.000,00	3.450.000,00 contributo statale	
Manutenzione impianti sportivi	€ 100.000,00	100.000,00 oneri di urbanizzazione	
TOTALE INVESTIMENTI	€ 11.300.000,00		
	MUTUI	€	1.800.000,00
	VENDITA IMMOBILI	€	250.000,00
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€	8.450.000,00
	ONERI DI URBANIZZAZIONE	€	800.000,00
	TOTALE FINANZIAMENTI	€	11.300.000,00

Di seguito è riportata tabella con investimenti di importo inferiore ad € 100.000,00 previsti per il triennio.

Opere di importo inferiore a 150.000,00	2024	2025	2026
Ristrutturazione e manutenzione straordinaria (nuovi punti luce) –	€ 70.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Rifacimento segnaletica stradale	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Riordino toponomastica, numerazione civica, classif. amm. va strade e gestione patrimonio	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Acquisto giochi e attrezzature parchi	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Acquisizione automezzi - polizia locale	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Acquisizione e sviluppo software - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Acquisizione attrezzature informatiche - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Acquisto automezzi per viabilità	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Acquisizione mobili, arredi ed attrezzature Settori vari	€ 135.500,00	€ 125.500,00	€ 125.500,00
Acquisizione attrezzature informatiche – ufficio tecnico	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Acquisizione e sviluppo software	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Efficientamento energetico pnrr – m2c4-inv.2.2-a	€ 90.000,00	€ -	€ -
Enti di culto - quota parte oneri di urbanizzazione secondaria	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Espropri	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Incarichi esterni di consulenza (p.u.g.)- urbanistica	€ 5.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Incarichi esterni di consulenza (prg)- urbanistica	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Incarichi professionali	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Manutenzione alloggi acer-edilizia res. Pubblica locale	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Manutenzione arenile	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Manutenzione e realizzazione percorsi naturalistici	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Manutenzione strade e piazze	€ 63.161,36	€ 63.161,36	€ 63.161,36
Manutenzione straordinaria verde pubblico	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria raccolta acque bianche	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Manutenzione straordinaria scuole materne	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Manutenzione straordinaria elementari	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Manutenzione straordinaria automezzi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Manutenzione straordinaria fontane	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria nido	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	€ -	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Rimborsi - urbanistica e gestione del territorio	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Totale	€ 1.069.661,36	€ 907.661,36	€ 907.661,36

19. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che "il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto";

L'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, precisa che "in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".

Nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Ai sensi dell'art. 91 del Testo Unico dell'Ordinamento degli enti locali, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97.

Con delibera di Giunta in data 17/11/2023 è in corso di approvazione il seguente fabbisogno di personale riferito agli anni ricompresi nel DUP 2024-2026:

SETTORE	AREA	PROFILO PROFESSIONALE	PERSONALE IN SERVIZIO O DI PROSSIMA ASSUNZIONE COME DA PIANO ASSUNZIONALE 2024	PERSONALE IN SERVIZIO O DI PROSSIMA ASSUNZIONE COME DA PIANO ASSUNZIONALE 2025	PERSONALE IN SERVIZIO O DI PROSSIMA ASSUNZIONE COME DA PIANO ASSUNZIONALE 2026
Affari generali patrimonio e gestioni	Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario amm.vo (di cui n. 1 E.Q)	3	3	3
	Istruttore	Istruttore amministrativo	2	2	2
		Istruttore amm.vo cont	2	2	2
		Istruttore informatico	1	1	1
	operatore	Operatore di font-office	1	1	1
	Operatore esperto	collaboratore amm.vo	1	1	1
Messo notificatore		1	1	1	
Finanziario e Risorse Umane	Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario contabile(di cui n 1 E.Q)	3	3	3
		Funzionario amm.vo	1	1	1
	Istruttori	Istruttore contabile	4	4	4
		Istruttore amm.vo cont	3	3	3
Tecnico e Ambientale	Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario tecnico (di cui n 1 E.Q)	4	4	4
	istruttore	Istruttore tecnico	5	5	5
	Operatore esperto	Conduttore macchine operatrici complesse	7	7	7

SETTORE	AREA	PROFILO PROFESSIONALE	PERSONALE IN SERVIZIO O DI PROSSIMA ASSUNZIONE COME DA PIANO ASSUNZIONALE 2024	PERSONALE IN SERVIZIO O DI PROSSIMA ASSUNZIONE COME DA PIANO ASSUNZIONALE 2025	PERSONALE IN SERVIZIO O DI PROSSIMA ASSUNZIONE COME DA PIANO ASSUNZIONALE 2026
	operatore	Collaboratore tecnico manutentivo	1	1	1
Urbanistica Edilizia Privata	Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario tecnico (E.Q)	1	1	1
	istruttore	Istruttore tecnico	3	3	3
Pubblica Istruzione	Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario amm.vo (E.Q)	1	1	1
		Coordinatore pedagogico	1	1	1
		Educatore asilo nido	1	1	1
	istruttore	Istruttore Amministrativo	1	1	1
		Insegn. Sc. infanzia	7	7	7
		Educatore asilo nido	7	7	7
	Operatore esperto	Collaboratore servizi scolastici	5	5	5
		Collaboratore amm.vo	1	1	1
operatore	Operatrici ausiliarie	1	1	1	
Ufficio di Piano	Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario tecnico (di cui n. 1 E.Q)	2	2	2
Polizia Locale	Funzionari ed elevata qualificazione	Ufficiale di polizia locale (di cui n 1 EQ)	2	2	2
		Funzionario amm.vo	1	1	1
	istruttore	agente di polizia locale	16 di cui 3 part/time (n. 1 vacanti tempo pieno e n. 2 vacanti part/time)	16 di cui 3 part/time	16 di cui 3 part/time
Attività economiche turismo sport e cultura cittadinanza attiva	Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario amm.vo (di cui n. 1 EQ)	2	2	2
	istruttori	Istruttore contabile	1	1	1
		Istruttore amministrativo/cont	1	1	1
	Operatore esperto	Collaboratore amm.vo	5 (di cui n 1 part/time)	5 (di cui n 1 part/time)	5 (di cui n 1 part/time)
Servizi al cittadino	Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario amm.vo (di cui n. 1 EQ)	2	2	2
		assistenti sociali	3	3	3
	istruttore	Istruttore Amministrativo	1	1	1
	Operatore esperto	Collaboratore amm.vo	2	2	2

20. PROGRAMMA TRIENNALE PER L'ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI

Il Dlgs 31 marzo 2023 n. 36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, che va a sostituire il precedente codice (Dlgs 50/2016). Il nuovo codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023 ma le disposizioni hanno acquistato efficacia dal 1° luglio 2023, anche se per alcune viene previsto un periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, in cui si applicano quelle del vecchio codice.

L'articolo 37 del nuovo Codice prevede due innovazioni in tema di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'articolo 21 del Dlgs 50/2016, che viene abrogato dal 1° luglio 2023.

La prima innovazione da segnalare interessa il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (prima era biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di

importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro (prima era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Si tratta di una modifica che ha sia la finalità di allineare la programmazione degli acquisti di beni e servizi alla programmazione triennale dei lavori e, innanzitutto, alla programmazione triennale degli enti locali contenuta nel DUP e nel bilancio di previsione, che quella di escludere gli appalti inferiori a 140.000 euro, per i quali si potrà quindi procedere senza la relativa previsione nel programma. Il programma triennale per l'acquisto di forniture e servizi è allegato alla presente nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2024 – 2026 e sarà oggetto di approvazione in consiglio.

21. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ai sensi dell'art. 58 del D. L. n° 112 del 25/06/2008 così come modificato dall'art. 27, comma 7, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, viene il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare indica i beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.

Con deliberazioni consiliari :n. 31 del 25/03/2010, n. 65 del 10.08.2011, n. 23 del 27.03.2013, n. 57 del 07/08/2013, n. 7 del 26.02.2014, n. 35 del 21/05/2015 e n. 8 del 03/03/2016 a oggetto "Patrimonio immobiliare e demanio comunali: piano di valorizzazione...", n. 62 del 30.11.2016, per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono stati approvati i piani di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune, n. 7 del 30.03.2017 ad oggetto "Patrimonio disponibile e demanio comunale – piano di valorizzazione – primo stralcio", n. 21 del 28/02/2018 ad oggetto "Patrimonio immobiliare disponibile del comune – Piano valorizzazione 2018 – primo stralcio", n. 85 del 20.12.2018 ad oggetto : "Patrimonio immobiliare disponibile del Comune – Piano di valorizzazione 2018 – secondo stralcio" e n. 13 del 30.01.2019 ad oggetto: "Demanio comunale e patrimonio immobiliare disponibile del Comune – Piano di valorizzazione 2019 – primo stralcio", n. 40 del 29.10.2020 ad oggetto: "Demanio stradale comunale - piano di valorizzazione 2020 - primo stralcio - sdemanializzazioni, acquisizioni e permutate di strade, pertinenze stradali e servitù", n. 5 del 04.03.2021 ad oggetto "Demanio stradale, piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile comunale - primo stralcio 2021" e n. 9 del 24.02.2022 ad oggetto "Demanio stradale, piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile comunale - primo stralcio 2022".

Segue il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previste per il triennio 2024-2026:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	F.	P.IIa	Valore di stima			Intervento previsto	Misura di valorizzazione
				2024	2025	2026		
1	EDIFICIO VIA CA' RASTELLI	14	129 sub 1 e 1324			150.000,00	ALIENAZIONE	DA PERIZIARE
2	APPARTAMENTO VIA REPUBBLICA	9	153, sub 24	250.000,00			ALIENAZIONE	DA PERIZIARE
3	FRUSTOLI DIVERSI	VARI	VARIE	40.000,00		80.000,00	ALIENAZIONE	DELIBERA C.C.
4	MAGAZZINO VIA PONTE CONCA	21	205-207	150.000,00			ALIENAZIONE	DA PERIZIARE
5	TERRENO CA' BASTELLA VIA FAGNANO	25	119-120			60.750,00	ALIENAZIONE	DA PERIZIARE
6	AREE INTERNE AL COMPARTO 10 RAIBANO	1	31, 32		1.691.000,00		ALIENAZIONE	PERIZIA
7	AREA IMPIANTO DI COMUNICAZIONE RN633	11	2444	100.000,00			DIRITTO DI SUPERFICIE PER 25 ANNI	DA PERIZIARE
8	AREA IMPIANTO DI COMUNICAZIONE RN084	17	1142	100.000,00			DIRITTO DI SUPERFICIE PER 25 ANNI	DA PERIZIARE
9	AREA IMPIANTO DI COMUNICAZIONE RN634	17	1143 sub. 1	98.000,00			DIRITTO DI SUPERFICIE PER 25 ANNI	DA PERIZIARE
8	AREE INTERNE AL COMPARTO C2-1	2	531, 1214	112.000,00			ALIENAZIONE	PERIZIA
TOTALE PER ANNO				850.000,00	1.691.000,00	290.750,00		
TOTALE 2024/2026				2.831.750,00				

Dott. Paolo Russomanno